



Comune di Foligno

Smart community

comunità - sostenibilità - accessibilità
Foligno 2020



vision foligno 2020
"Smart community"
comunità sostenibilità
accessibilità



PROGRAMMA AGENDA URBANA DI FOLIGNO

Programma di sviluppo urbano sostenibile

Indice

1. VISIONE DEL PROGRAMMA.....	1
1.1 Visione del programma.....	2
1.2 L'Agenda Urbana in Umbria	2
1.3 L'Agenda Urbana del Comune di Foligno.....	3
1.4 Foligno SMART CITY ed Agenda Urbana	3
1.5 Smart city Smart Community	4
1.6 Sostenibilità è anche accessibilità	7
2. MANDATO	8
2.1 Analisi di contesto	9
SCHEDA 2A: obiettivi tematici/criticità e problemi nel contesto urbano del programma/indicatori	10
2.1.1 Benefici	14
2.1.2 Risultati.....	15
SCHEDA 2B: gli interventi del Programma Agenda Urbana di Foligno in relazione al POR FESR 2014/2020.....	17
3. LE INTERAZIONI DELLE AZIONI ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA FOLIGNO APP CREATIVITY # SERVICES.....	19
3.1 Agenda Urbana: il programma urbano come progetto integrato; Interazione delle azioni in funzione dei quattro obiettivi tematici.	
Il ruolo e utilizzo delle TIC attraverso la piattaforma Foligno app-creativity#services.....	20
3.1.1 cittadini, imprese e vita pubblica in città – OT_2.....	20
3.1.2 mobilità e sosta nell'ambito urbano del centro storico OT_4	20
3.1.3 fruizione di beni culturali, partecipazione a eventi artistici e culturali OT_6	21
3.1.4 Social innovation OT_9.....	21
3.2 Gli elementi di raccordo	21
4. I SINGOLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO.....	25
OT.2_ INTERVENTI RIFERITI AGLI OBIETTIVI TEMATICI : ACCESSO ALLE TIC - AGENDA DIGITALE	26
SCHEDA OT.2: Dettaglio degli interventi riferiti all'obiettivo tematico OT.2.....	27
ALLEGATO OT.2: Schede di approfondimento dei casi d'uso degli interventi riferiti all'obiettivo tematico OT.2	28
OT.2_INT 01: Intervento creatività#services	28
OT.2_INT 02: Intervento creatività#open.....	31
Cronoprogramma di realizzazione degli interventi OT.2	34
Piano finanziario per annualità degli interventi OT.2	34
OT.4_ INTERVENTI RIFERITI AGLI OBIETTIVI TEMATICI: MOBILITA' SOSTENIBILE E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CARBONIO.....	35
SCHEDA OT.4: Dettaglio degli interventi riferiti all'obiettivo tematico OT.4.....	36
ALLEGATO OT.4_A: Schede di approfondimento dei casi d'uso degli interventi riferiti all'obiettivo tematico OT.4.....	38
OT.4_INT 01: Potenziamento nodi di interscambio attraverso la realizzazione di aree adibite a ricarica di veicoli elettrici per il trasporto persone e merci	40
OT.4_INT 02: Potenziamento della rete dei percorsi ciclabili esistente nell'area urbana.....	46
OT.4_INT 03: Installazione di ITS (Intelligent Transport System)	57
OT.4_INT 04: Efficientamento energetico della rete di pubblica illuminazione attraverso l'installazione di "pali intelligenti multifunzione"	59
ALLEGATO OT.4_B: PUMS del Comune di Foligno – Ipotesi di pianificazione delle attività'	69

Cronoprogramma di realizzazione degli interventi OT.4	71
Piano finanziario per annualità degli interventi OT.4	72
ALLEGATO OT.4_C: Planimetria generale degli interventi	73
ALLEGATO OT.4_D: Planimetria efficientamento rete pubblica illuminazione.....	75
ALLEGATO OT.4_E: Planimetria trasporti – mappa linee urbane e collegamenti extraurbani”	77
 OT.6_ INTERVENTI RIFERITI AGLI OBIETTIVI TEMATICI: TUTELA DELL’AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEGLI	
ATTRATTORI CULTURALI	79
SCHEDA OT.6: Dettaglio degli interventi riferiti all’obiettivo tematico OT.6.....	80
ALLEGATO OT.6_A: Schede di approfondimento dei casi d’uso degli interventi riferiti all’obiettivo tematico OT.6	82
OT.6_INT 01: Realizzazione della “Rete degli attrattori culturali”(Rete dei musei, itinerari dei Palazzi storici e della città barocca, Museo della scienza e Museo digitale della Quintana 4D, percorso turistico accessibile)	82
OT.6_INT 02: Sistema di illuminazione del centro storico efficiente ed innovativa	96
ALLEGATO OT.6_B: Planimetria luoghi e percorsi sperimentali di illuminazione efficiente e innovativa	98
OT.6_INT 03: Realizzazione di progetti innovativi per la valorizzazione degli attrattori culturali	100
Cronoprogramma di realizzazione degli interventi OT.6	107
Piano finanziario per annualità degli interventi OT.6	108
 OT.9_ INTERVENTI RIFERITI AGLI OBIETTIVI TEMATICI: INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE	109
SCHEDA OT.9: Dettaglio degli interventi riferiti all’obiettivo tematico OT.9.....	110
Schede degli interventi	112
ALLEGATO OT.9: Schede di approfondimento dei casi d’uso degli interventi riferiti all’obiettivo tematico OT.9	116
OT.9_INT 01: Innovazione sociale: Utilizzo di un patrimonio pubblico per forme di socialità diffusa, riuso e rivitalizzazione urbana	116
OT.9_INT 02: Servizi educativi territoriali di comunità – Animazione territoriale.....	122
OT.9_INT 03: Politiche sociali.....	124
 Cronoprogramma di realizzazione degli interventi OT.9	126
Piano finanziario per annualità degli interventi OT.9	127
 5. CONCLUSIONI	128
5.1 Le integrazione multilivello degli interventi come fattore strategico e metodologico	129
 ALLEGATO Z: Delibera comunale in riferimento al Programma Agenda Urbana di Foligno – Approvazione del progetto “Assistenza Tecnica alle Autorità Urbane”	130
SCHEDA Progetto “Assistenza Tecnica alle Autorità Urbane”	138

1. Visione del programma

1.1 Visione del programma

La *smart city* è una città organica, un sistema di sistemi, che nello spazio urbano affronta la sfida della globalizzazione in termini di aumento della competitività, dell'attrattività, dell'inclusività puntando su sei assi – economia, mobilità, ambiente, persone, qualità della vita e *governance* – e che attraverso azioni specifiche diventa una città più tecnologica, più interconnessa, più pulita, più attrattiva, più sicura, più accogliente, più efficiente, più aperta e collaborativa, più creativa e sostenibile. Il paradigma della città *smart* si riferisce a un modello di interpretazione della realtà che gode di grande fortuna perché è tutto ciò che una città dovrebbe essere: sostenibile, intelligente, competitiva, inclusiva, creativa, iperconnessa, tecnologica, efficiente, *e-governed*, aperta, ecc.

1.2 L'Agenda Urbana in Umbria

Nella ripartizione tra le Autorità Urbane del budget complessivo per l'attuazione dell'Agenda Urbana dell'Umbria, sono presi in considerazione più elementi che – a partire dai pochi indicatori statistici ufficiali ed aggiornati disponibili per il livello comunale – sono considerati rappresentativi della realtà, delle caratteristiche, delle criticità delle diverse città con riferimento allo 'spirito' secondo cui la Commissione Europea ha definito l'Agenda Urbana e alle finalità, in relazione alle quali la stessa è stata declinata dalla Regione nei propri Programmi operativi FESR e FSE.

Per assicurare una più efficace attuazione dell'Agenda Urbana, viene costituito uno specifico coordinamento in cui la Regione, nel suo ruolo di Autorità di gestione (AdG), e i Comuni, in quanto Autorità Urbane (AU), danno coerente attuazione alla co-progettazione secondo la modalità di lavoro prevista sia dall'Accordo di Partenariato tra la Commissione europea e Governo Nazionale, sia dai documenti programmatici regionali. La Regione Umbria, al fine di rendere confrontabili i programmi di sviluppo urbano nella prima fase, ha elaborato uno specifico format nel quale le singole Autorità Urbane hanno indicato:

- un'analisi del contesto che evidenzia con dei dati, laddove possibile, le criticità o i punti di forza su cui il progetto di sviluppo urbano intende agire;
- l'obiettivo generale del progetto;
- gli obiettivi tematici e le azioni scelte ed il loro grado di integrazione;
- gli interventi che per ciascuna azione verranno attuati;
- l'impatto previsto di tali interventi;
- il costo di tali interventi;
- il crono-programma per l'attuazione del progetto nel suo complesso.

Dal punto di vista qualitativo, occorre ribadire che il Programma di sviluppo urbano sostenibile deve caratterizzarsi come progetto integrato prevedendo, pertanto, azioni che si riferiscano ad almeno due dei quattro obiettivi tematici dell'Agenda urbana, con una chiara esplicitazione delle integrazioni. Laddove possibile, peraltro, il Programma di sviluppo urbano sostenibile può essere riferito ad un più ampio progetto per la città di cui esso costituisce una sorta di "stralcio funzionale".

1.3 L'Agenda Urbana del Comune di Foligno

Il programma di Agenda Urbana del Comune di Foligno è stato impostato nel rispetto dei criteri indicati dalla Regione Umbra ed in accordo alle indicazioni del Nucleo di Coordinamento. In particolare, lo sviluppo del programma urbano sostenibile, coerentemente alle indicazioni della Regione Umbria, si caratterizza come:

- a. stralcio funzionale del più ampio quadro strategico generale di sviluppo della città di Foligno – FOLIGNO SMART CITY;
- b. progetto integrato all'interno del quale le singole azioni si riferiscono a più ambiti tematici (OT.2/OT.4/OT.6 e OT.9), all'interno del quale le TIC costituiscono il principale strumento di collegamento.

Come anticipato in premessa il Programma Agenda Urbana di Foligno si pone in continuità e in coerenza con altri strumenti di programmazione locale, oltre che con gli atti di programmazione Regionale, attuati nel tempo, dove in modo particolarmente evidente assumono un ruolo prioritario il Quadro Strategico di Valorizzazione del centro storico (QSV) e il Programma Urbano Complesso di seconda generazione (PUC2), ovvero:

1. Coerenza con il PUC2

Lo schema identifica al centro l'attività programmatica avviata e quasi conclusa del PUC2, strumento che già in quella fase tentava di superare la visione della riqualificazione fisica della città per riguardare anche obiettivi di rigenerazione socio-economica dell'organismo urbano storico. In quella fase il capitale urbano messo in gioco non era pertanto solo ed esclusivamente riconducibile alle risorse fisiche della città (infrastrutture, spazi pubblici, edilizia residenziale e/o per servizi) ma anche alle risorse umane, catalogabili come capitale umano e capitale creativo.

2. coerenza con il QSV 2

Nella fase successiva la città rivede il suo modello di sviluppo, in coerenza e in continuità con il PUC2, mettendo in relazione al centro storico anche il territorio con le sue risorse territoriali e paesaggistiche, pertanto i temi di integrazione assumono una scala e un valore differente: si riguarda allo sviluppo urbano e territoriale sostenibile. Il modello di sviluppo sotteso dal QSV è sintetizzato dalla idea forza declinata in una serie di visioni di città.

3. Coerenza con gli Obiettivi tematici, le schede di Azione del POR FESR 2014/2020 e con altri strumenti di programmazione regionale come il PRT, l'Agenda Digitale;

4. Coerenza del progetto con il Quadro Strategico di Valorizzazione del centro storico.

Oltre tali programmazioni si riguarda al prossimo futuro e si immagina un programma per la città che dal punto di vista dei contenuti si pone in una condizione che integra i paradigmi della città creativa e della città resiliente e adattiva già sviluppati nelle programmazioni precedenti. Il modello si pone anche in forte dialettica con il concetto di *Smart city*, che viene appunto reinterpretato.

1.4 Foligno SMART CITY ed AGENDA URBANA

La *smart city* è la città del futuro dove con meno risorse si producono più servizi per i cittadini e per le imprese, utilizzando le tecnologie più avanzate e sistemi di gestione intelligenti per ridurre gli sprechi e gli impatti negativi, siano essi ambientali, economici o sociali.

Per l'Italia la città *smart* costituisce occasione fondamentale per 'reinventare' il territorio, in una prospettiva che tenga insieme *smart city* e *smart land*. Oltre che alle grandi reti energetiche e

tecnologiche, occorre guardare anche al lavoro diffuso di imprese, amministrazioni, gruppi di cittadini, che tiene insieme (spesso in condizioni avverse) virtù civiche, sensibilità sociale e voglia di futuro. Una chiave di lettura che unirà le nuove dinamiche dello sviluppo urbano di Foligno SMART CITY con i recenti sviluppi delle tecnologie di comunicazione e gestione dei dati risiede in quello che può essere denominato lo ‘sviluppo delle città basato sulla creatività, sulla cultura e sulla conoscenza’.

La maturazione della conoscenza sul territorio non è però un obiettivo proprio dei soli attrattori pubblici. Imprenditori e governi cittadini possono essere, infatti, accomunati – ad esempio – dal medesimo interesse verso la attrazione dei migliori talenti disponibili che, a loro volta, potranno ragionevolmente essere più facilmente interessati da ambienti in grado di mostrare la propria innovatività e la capacità di essere stimolanti tanto a livello sociale quanto a livello imprenditoriale.

Tuttavia, accanto alle questioni ambientali, gli assetti culturali possono rappresentare un fondamentale *asset* intangibile dell’economia locale. Le aziende possono, infatti, ritenere che l’attrazione e la stabilizzazione (Rizzi, F., Angeli, Milano 2013) della forza lavoro più creativa possa davvero avvenire attraverso un processo di soddisfacimento delle aspettative lavorative e di quelle extra-lavorative dei talenti, motivo per il quale l’investimento sul contesto urbano può diventare un’alternativa da considerare all’interno dei processi di programmazione aziendale. E’ molto importante valorizzare questo patrimonio attraverso nuovi strumenti progettuali, unitamente alle moderne tecnologie dell’informazione e della comunicazione (ICT), in cui la conoscenza, la cultura e la creatività possano diventare i veri protagonisti in una logica tipicamente *smart city*.

1.5 Smart city Smart Community

Il dibattito su concetti quali “Smart City” e “ Smart Community” è aperto da tempo, ma non sempre segue traiettorie lineari e coerenti con i bisogni e le attese delle comunità.

L’Agenda Urbana ci guida nel perimetrare, in modo anche parzialmente diverso da quanto fatto fino ad oggi, alcuni concetti di base, in modo da dare senso e univocità alle riflessioni, e significato e concretezza alle azioni.

Il primo concetto da approfondire è quello di “smart”, intelligente.

Una città o una comunità è intelligente se è in grado di soddisfare i bisogni dei cittadini e degli imprenditori, di generare sviluppo in modo sostenibile, di garantire diritti di cittadinanza e di partecipazione, di aumentare la qualità della vita per tutti i suoi membri.

Il fine che si è data l’Amministrazione Comunale è quello di ripensare e riprogettare la sua comunità per aumentare la sua capacità di soddisfare i bisogni dei cittadini, di svilupparsi in modo sostenibile e resiliente, di garantire una migliore qualità della vita.

La tecnologia, in questo, è un’importante leva, ma non certamente l’unica.

Dunque, se la strategia primaria oggi, come asseriscono molti, è costruire *Smart City* o Smart Community, queste lo sono se permettono di raggiungere i fini sopra enunciati anche, ma non solo, attraverso le tecnologie.

Infatti il secondo concetto che merita di essere definito è quello di “city” o di “community”.

La comunità può essere concentrata in una strada, intorno ad una piazza, in un quartiere, in una città, in un insieme di città e cittadini, in un’area vasta.

Essa è caratterizzata da dinamiche socio-spaziali e socio-culturali che devono integrarsi, valorizzarsi, favorire la produzione di capitale sociale e di risorse, generare valore sociale e valore economico, garantire sviluppo sostenibile e resilienza, cioè capacità di assorbire il cambiamento.

E’ quindi un concetto più flessibile di quello di città, ma al contempo, come ricorda Bauman, adeguatamente solido. Questo è il *framework* concettuale dal quale si è partiti per mettere a fuoco

modelli di intervento e strategie di azione nella pianificazione dell'Agenda Urbana di Foligno.

C'è oggi la convinzione che la *governance* locale sia efficace solo se produce azioni forti e, al contempo, se quelle azioni sono efficienti.

Di seguito si presentano le azioni e gli interventi pluriennali che saranno sviluppati con Agenda Urbana e che, coerentemente con i concetti sopra esposti, hanno come obiettivo quello di implementare l'esistente e rafforzare una visione nuova della città, per migliorare la qualità della vita dei city user con più servizi pubblici, più funzioni, più tecnologie dell'informazione ed efficienza energetica, più accessibilità e inclusione sociale, meno emissioni di CO2 e meno degrado sociale.

Il sistema di interventi intende coniugare temi di natura diversa, attraverso azioni intelligenti, mirate e adeguate alle caratteristiche dell'area di contesto, che riguardano:

- OT2 – Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime:

Con Agenda Urbana si realizzeranno interventi che miglioreranno il rapporto tra Pubblica Amministrazione e utenti, in termini di efficienza ed efficacia dei servizi, attraverso le piattaforme abilitanti regionali (Creativity#services), non solo per diminuire la quantità di spostamenti e ottimizzare l'impiego delle risorse, ma anche per stimolare una partecipazione collettiva alla vita sociale e all'innovazione della città.

L'intento delle azioni è inoltre quello di rendere fruibile un insieme di dati (Creativity#open) generati su piattaforme regionali, che costituiscono una risorsa comune di servizi, che rispondano ad esigenze reali in settori fondamentali come educazione, trasporti e turismo.

- OT4 – Mobilità sostenibile e riduzione delle emissioni di carbonio:

Il concetto di smart city è fortemente collegato alla mobilità intelligente, dato che il modo integrato in cui si consente alle persone di muoversi al suo interno, fa di ogni città un modello valido, a seconda della sua sostenibilità, del consumo di energia e di risorse.

Con Agenda Urbana si prevede un programma d'azione che sviluppa una serie di interventi finalizzati a risolvere le criticità ed incentivare delle potenzialità già esistenti in favore di una riduzione delle emissioni di CO2, quali:

- _ il potenziamento di nodi di interscambi per promuovere la tendenza ad uno shift modale da mezzo privato ad uno pubblico elettrico;

- _ l'incentivazione di mezzi a zero emissioni attraverso la realizzazione di aree adibite a ricarica elettrica di mezzi privati per garantire la riduzione dell'impatto ambientale;

- _ il potenziamento, messa in sicurezza e riconnessione di percorsi ciclabili già esistenti, sia nel centro storico che in prossimità dei principali nodi generatori di mobilità, per favorire la promozione della ciclabilità;

- _ lo sviluppo dell'intermodalità attraverso la realizzazione di una velo stazione che consenta di agevolare l'utilizzo del mezzo pubblico, con un'attenzione particolare alla mobilità di persone con disabilità motoria;

Completano le azioni sulla mobilità:

- _ il potenziamento degli interventi sul traffico per l'area urbana storica con delimitazione dell'area pedonale e della ZTL circoscritta da varchi elettronici;

- _ installazione di pannelli intelligenti che forniscano informazioni in tempo reale ai city users;

- _ Efficientamento energetico della rete di pubblica illuminazione attraverso l'installazione di pali multifunzione per la riduzione del fabbisogno energetico con conseguenti vantaggi ambientali ed economici.

La rete di illuminazione verrà trasformata in una rete territoriale intelligente modulabile in base alle esigenze del Comune.

Gli interventi relativi alla mobilità costituiscono la parte più consistente del finanziamento di Agenda Urbana ed assumono un carattere di forte evidenza rispetto alla visione complessiva del programma.

- OT6 – Tutela dell’ambiente e valorizzazione degli attrattori culturali:

Per quanto riguarda la rete di attrattori culturali, la scelta che si compie con le azioni di Agenda Urbana, è quella di cercare di migliorare l’attrattività di importanti beni storici e naturali, intervenendo su un aspetto importante che li connette: l’inclusione sociale.

Con Agenda Urbana si prevede di realizzare itinerari “intelligenti” intorno a beni di interesse storico-culturale ed ambientale, la cui fruizione sarà attraverso piattaforme web open data. Coerentemente con la cultura dell’accessibilità per tutti, e’ prevista anche la progettazione di un itinerario turistico accessibile per la migliore fruizione della rete degli attrattori culturali, libero da barriere architettoniche e sensoriali.

Sono previsti inoltre progetti innovativi che concorrono a valorizzare la fruizione e la percezione della rete di attrattori culturali e naturali nell’area del centro storico, attraverso strategie volte all’efficienza energetica, alla riduzione dell’impatto ambientale, all’inclusione sociale di utenti con difficoltà psico-fisica e sensoriale, alla rifunzionalizzazione di spazi verdi e alla rigenerazione di beni naturali.

Con l’installazione di un sistema di illuminazione artistica a risparmio energetico si tende a rispondere a criteri di efficientamento in ottica “smart”, ma si vuole anche migliorare la luminosità dei luoghi e dei percorsi principali del centro storico, a vantaggio della sicurezza sociale e della valorizzazione del contesto storico-architettonico del centro storico di Foligno.

- OT9– Inclusione e innovazione sociale:

Le azioni afferenti al settore sociale sono improntate all’inclusione sociale per forme di socialità diffusa, attraverso l’inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate, la formazione professionale specifica di persone con problemi di emarginazione sociale, l’avvio di percorsi di inclusione sociale attiva, la valorizzazione di beni comuni a fini collettivi.

Si prevedono inoltre interventi di promozione, prevenzione e sostegno di natura sociale ed educativa con attenzione all’interculturalità attraverso lo sviluppo di partenariati sociali, incrementando la visibilità del sistema di offerta pubblico e privato.

Le azioni degli obiettivi tematici sopra descritti si innescano nell’area del Centro storico, del primo anello intorno al comparto principale e delle zone limitrofe.

Gli interventi sulla mobilità, sull’illuminazione e sugli attrattori culturali sono a servizio di un centro storico che oggettivamente è già fruibile per sua natura e puntano a renderlo più attrattivo, vivibile e fruibile dai cittadini e dal turista. In tale caratteristica di accessibilità ed inclusione, e nelle conseguenti potenzialità turistiche, si individua un volano per lo sviluppo economico della comunità di Foligno.

Sostenibilità è anche accessibilità

Elemento comune alle diverse definizioni di **smart city** è quello di considerare la città per l'uomo e l'intelligenza sta nel promuovere un modello di vita nel quale le esigenze del singolo possano coincidere con le esigenze della collettività, in una visione in cui il cittadino possa essere attivo protagonista della programmazione, della gestione e del cambiamento.

In linea con questi principi della città intelligente, il tema dell'accessibilità, in un'ottica di inclusione sociale, rappresenta un elemento prioritario e un valore collettivo.

Esperienze e prospettive di miglioramento del funzionamento urbano sono alla base della costituzione di un **"Tavolo di lavoro per l'Accessibilità"** istituzionale (Delibera di Giunta Comunale n. 450 del 7/12/2016), quale strumento tecnico-operativo e metodologico finalizzato a promuovere la cultura dell'accessibilità di luoghi, beni e servizi di competenza della città di Foligno.

I **sogetti proponenti** sono: Comune di Foligno, Centro Studi Città di Foligno con Dipartimento di Ingegneria (Laboratorio Smart Cities Design), INU, Festival delle Città Accessibili, ASL.

In relazione alle esigenze e alle specifiche competenze verranno convocati anche i rappresentanti delle associazioni dei portatori d'interesse.

La struttura tecnico-operativa avrà sede presso il Centro Studi Città di Foligno.

Gli **obiettivi** che si intendono conseguire con l'istituzione del tavolo di lavoro sono:

- Partecipazione a **Progetto Paese** dell'INU, con adesione ufficiale da parte del Comune di Foligno che si rende promotore dell'iniziativa.
L'accessibilità per tutti è una delle strategie incastonate in Progetto Paese che tratta l'urbanistica tra adattamenti climatici e sociali, innovazioni tecnologiche e nuove geografie istituzionali. Il programma interviene nell'ambito della rigenerazione urbana, fondata su politiche di accessibilità, e costruisce opportunità utili alla rivitalizzazione dei sistemi delle attività che sostengono il funzionamento della città.
- Partecipazione al Concorso **Access City Award**, premio europeo che dà un riconoscimento di merito e celebra la volontà, la capacità e i propositi per garantire l'accessibilità, di una città europea sopra i 50.000 abitanti. Questo ambito premio promuove a livello europeo la città rispetto all'accessibilità nei vari ambiti d'intervento: ambiente costruito e spazi pubblici, trasporti e infrastrutture, tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), strutture e servizi pubblici.
- Individuare un modello di **"percorso turistico accessibile"** nella città di Foligno e configurarlo come primo progetto concreto sull'accessibilità, partendo dai programmi di Agenda Urbana, con l'obiettivo di ampliare e replicare la procedura in altri itinerari turistici della città. Lo strumento procedurale e tecnico prevede una strategia d'intervento operativa costituita da diverse fasi :
analisi dello stato di fatto, valutazione delle criticità ambientali, programmazione e progettazione degli interventi in rapporto alle risorse finanziarie disponibili, monitoraggio e analisi degli effetti.(vd. OT6 int 01)
- Applicare l'attività di ricerca sviluppata nel Laboratorio Smart Cities Design relativamente all'accessibilità urbana, nell'intero campo tematico e scalare del progetto di architettura degli edifici, del quartiere e della città, attraverso strategie e metodologie volte a conseguire la fruibilità ambientale, quale valore fondante della qualità della vita delle persone e dei processi di trasformazione urbana e territoriale.

2. Mandato

2.1 Analisi di contesto

L'analisi del contesto urbano in cui interviene il Programma dell'Agenda urbana si fonda sulla individuazione delle criticità e dei problemi riferiti direttamente alla vision, ovvero al progetto di città prefigurato. Per ragioni strumentali e di facilità di lettura nonché di monitoraggio, le criticità e i problemi vengono articolati in riferimento a ciascuno degli obiettivi tematici scelti e per ciascuna criticità vengono definiti degli indicatori utili alla valutazione della attuazione del programma.

Per ciascuno degli obiettivi tematici sono stati prefigurati una serie di interventi apparentemente singoli che in ragione della definizione delle Azioni strategiche integrate, di seguito riportate, si raccordano tra loro e con le programmazioni locali e regionali.

L'analisi di contesto viene restituita come elenco sintetico di criticità e problematiche da superare con l'attuazione del programma.

Ciascun indicatore sarà utile anche per la individuazione dei benefici e dei risultati finali del programma.

Di seguito si riportano le schede delle criticità/problemi e relativi indicatori.

SCHEMA 2A: Obiettivi tematici – Criticità e problemi nel contesto urbano del programma - Indicatori		
OBIETTIVI TEMATICI	CRITICITÀ E PROBLEMI NEL CONTESTO URBANO DEL PROGRAMMA	INDICATORI
OT2 – Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	• Scarso utilizzo dell'ICT (Information and Communication Technology) a sostegno della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni (e-democracy), mancanza di un Piano Digitale della P.A, assenza di una piattaforma open data e di App per la città. • Assenza di un servizio turistico on line in sinergia con le attività commerciali del centro urbano, assenza di servizi di pagamento, bigliettazione, prenotazione eventi, certificati anagrafici.	• Aumento bacino di utenza raggiunto dai servizi sviluppati in rapporto alla popolazione residente(30%). Redazione di un Piano Digitale comunale. Abbattimento dei costi di funzionamento e gestione che oggi vengono impegnati per le modalità tradizionali di front office (20%) • Acquisizione di strumenti digitali per lo sviluppo e la promozione del settore turistico: _Ampliamento del numero di visitatori in città(20%) _Aumento dei contenuti digitali dell'offerta turistica(30 %) _Potenziamento del traffico su internet(40 %)
OT4 – Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	• Inadeguatezza del sistema di distribuzione delle merci e di trasporto delle persone in ambito urbano storico sia sotto il profilo organizzativo che rispetto all'uso di mezzi a forte impatto ambientale.	• Attivazione di un servizio di logistica merci per il centro storico, dotazione di infrastrutture e mezzi elettrici per il trasporto di persone e merci (ALLEGATO OT.4_C: Planimetria generale degli interventi)

SCHEDA 2A: Obiettivi tematici – Criticità e problemi nel contesto urbano del programma - Indicatori

OBIETTIVI TEMATICI	CRITICITÀ E PROBLEMI NEL CONTESTO URBANO DEL PROGRAMMA	INDICATORI
	- Problemi di inquinamento atmosferico in ambito urbano causato dall'eccessivo carico di traffico automobilistico e dall'uso di mezzi di trasporto a forte impatto ambientale. _Assenza di un Piano Urbano della Mobilità aggiornato. - Necessità di politiche per il sostegno del potenziamento della zona a traffico limitato per il centro storico. - Scarsa informazione sui sistemi di info mobilità per una migliore gestione delle aree di sosta di attestamento al centro storico. - La rete attuale di pubblica illuminazione risulta molto frammentata, dispendiosa senza una gestione unitaria	- Miglioramento dei valori riferibili alla qualità dell'aria a cui tendere nel breve periodo da particolato fine(PM10) a particolato fine(PM2.5) _Dotazione di un PUMS. - Risparmio atteso delle CO2 >346258,38g - Delimitazione di superficie di spazio pubblico pedonalizzato (ALLEGATO OT.4_C: Planimetria generale degli interventi) - Attivazione di n.4 varchi elettronici con relativi pannelli intelligenti in quattro punti strategici della città per la regolamentazione e comunicazione sul traffico e la sosta nell'ambito del centro storico riportati nella planimetria allegata. Installazione di ulteriori n.7 varchi elettronici. (ALLEGATO OT.4_C: Planimetria generale degli interventi) - Realizzazione di efficientamento delle rete di illuminazione pubblica che andrà dal 40 al 70 % corrispondente ad un risparmio pari ad oltre 7GWh/anno. (ALLEGATO OT.4_D: Planimetria efficientamento pubblica illuminazione)
OT6 – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	Scarso utilizzo dell'ICT nel campo della promozione e gestione degli attrattori culturali e naturali.	Sostituzione degli apparati tecnologici esistenti ormai obsoleti e acquisto di altri che rispondano alle nuove tecnologie per migliorare la fruizione, l'accessibilità e la valorizzazione dei programmi e dei musei esistenti attraverso strumenti digitali quali digitalizzazione, realtà aumentata, realtà virtuale, ottimizzazione energetica. Tali interventi sia di ammodernamento tecnologico che di efficientamento energetico consentiranno di ridurre i costi di gestione legati ai consumi e alla manutenzione (20%)

SCHEDA 2A: Obiettivi tematici – Criticità e problemi nel contesto urbano del programma - Indicatori

OBIETTIVI TEMATICI	CRITICITÀ E PROBLEMI NEL CONTESTO URBANO DEL PROGRAMMA	INDICATORI
	- Mancanza di un sistema “intelligente” di fruizione, segnaletica, comunicazione del patrimonio culturale e dei diversi eventi e programmi. - Realizzazione di progetti innovativi che concorrono a valorizzare la fruizione e la percezione di reti specializzate di attrattori del patrimonio culturale e naturale della città	- Dotazione di attrezzature tecniche e nuovi servizi tecnologici, sia materiali che immateriali, ottimizzando quelli esistenti, irrobustendo la messa in rete degli attrattori stessi in chiave smart, accrescendone la fruizione integrata, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica. Nuovi sistemi di illuminazione pubblica artistica a risparmio energetico, in contesti urbani insidiosi e poco sicuri. (ALLEGATO OT.6_B: Planimetria luoghi e percorsi sperimentali di illuminazione efficiente e innovativa) - Valorizzazione e riqualificazione di edifici storici attraverso strategie volte all’efficienza energetica con servizi tecnologici all’avanguardia, con sistemi di illuminazione più efficiente, con l’utilizzazione di energie rinnovabili finalizzate alla riduzione dell’impatto ambientale, in ottica smart building/ smart city - Promozione dell’accessibilità turistica per tutti, attraverso l’individuazione di un percorso turistico e di una rete di servizi specifici , integrati nei progetti, per utenti con difficoltà sia psico-fisica che sensoriale(esplorazioni tattili di modelli 3d del monumento, giardini sensoriali, mappe tattili,etc) - Rifunzionalizzazione di spazi verdi e rigenerazione di beni naturali attraverso l’applicazione di sistemi avanzati per l’efficienza energetica (vertical farm, orti urbani,etc) e per il miglioramento del comfort urbano Le sedi fisiche da rifunzionalizzare per avviare i progetti innovativi sopra riportati , sono individuate nell’area degli Orti Orfini, nell’Orto Jacobilli e nella Torre dei Cinque Cantoni, nell’Auditorium San Domenico, a Palazzo Trinci, e in Corso Cavour nell’ex cinema Vittoria.

OT9 – Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà	• Scarse opportunità lavorative in grado di coniugare inclusione sociale attiva, formazione, modelli di economia civile, attenzione ai beni comuni, sensibilità verso l'ambiente, il paesaggio urbano, la qualità della vita. • Scarsa consapevolezza delle capacità e delle competenze potenziali di minori, giovani e adulti con fragilità sociali. • Scarso inserimento giovanile nel mondo del lavoro.	• Miglioramento ambientale e paesaggistico di aree abbandonate nel quartiere di Sportella Marini. _Beneficiari finali delle azioni sia intercettati sia contattati che coinvolti (oggi 20 -incremento finale minimo del 50%) _Soggetti partecipanti ai processi decisionali inclusivi (oggi 9 - incremento finale minimo del 40%) _Patti di collaborazione, accordi , formalizzazioni sottoscritte (oggi 4 - incremento finale minimo del 50%) • N. di percorsi e attività avviate per inserimento lavorativo e riabilitazione sociale di soggetti svantaggiati. • N. di soggetti inseriti in realtà lavorative attraverso programmi dedicati, garanzia giovani, percorsi integrati, tirocini extra-curricolari.
---	--	--

2.1.1 Benefici

I benefici riscontrabili in fase preventiva all'attuazione del programma sono stati enucleati in ragione della individuazione delle criticità, della definizione degli obiettivi specifici del programma, in coerenza con gli obiettivi tematici e le azioni. In sostanza per ciascun intervento programmato di cui al punto 2.1 sono stati dichiarati i miglioramenti riscontrabili all'attuazione del programma stesso, anche in considerazione dei risultati attesi di cui al successivo punto 2.1.2.

L'articolazione dei benefici che si possono evidenziare in questa fase segue la corrispondenza con gli obiettivi tematici e le azioni scelte, nonché la definizione degli obiettivi specifici del programma. Pertanto abbiamo:

Obiettivo tematico OT.2

Benefici riscontrabili:

- Aumento dei livelli di partecipazione democratica della comunità locale ai processi di trasformazione urbana e creazione di un supporto "intelligente" per i processi decisionali pubblici.
- Fornitura di una molteplicità di servizi rispetto allo standard iniziale con minori costi.
- Maggiore efficienza della P.A. nella comunicazione e gestione dei processi ordinari e straordinari nel rapporto con cittadini, imprese e professionisti.
- Diffusione di conoscenza e libero accesso per cittadini, imprese, università, scuole.
- Erogazione di ulteriori servizi per i cittadini grazie all'uso delle nuove tecnologie.

Obiettivo tematico OT.4

Benefici riscontrabili:

- Migliore qualità della vita in ambiente urbano storico.
- Fornitura di nuovi servizi per i turisti e i cittadini per quanto attiene il commercio in ambito urbano.
- Maggiore attrattività del sistema urbano per residenti, imprese commerciali e turistico-ricettive.
- Abbattimento delle polveri sottili e degli inquinanti
- Abbattimento delle emissioni di CO2
- Ampliamento della pedonalizzazione e impermeabilizzazione della ZTL rispetto a quella vigente al momento dell'avvio del programma e azione di supporto mediante sistemi di info mobilità e sistemi di bigliettazione elettronica.

Obiettivo tematico OT.6

Benefici riscontrabili:

- Potenziamento della fruizione dei beni di interesse storico-culturale, incentivo alla costituzione e avvio di imprese creative, integrazione e potenziamento dei circuiti turistici esistenti con itinerari di interesse storico-culturale in sinergia con il sistema produttivo locale che opera nel settore della ricettività e dell'accoglienza turistica.
- Costituzione dell'itinerario e della messa in rete dei beni di interesse storico-culturali.
- Costituzione del sistema integrato di bigliettazione unica.
- N. di immobili e/o beni di interesse storico-culturale archiviato e "messo in rete".
- Dotazione del programma "Città barocca" e avvio delle relative attività a partire dal Museo Quintana 4D.
- Riduzione dei costi di gestione dei beni oggetto di valorizzazione.
- N. di servizi tecnologici avviati e forniti per il potenziamento della "Città della scienza".
- Rivitalizzazione socio-economica del centro urbano.
- Crescita socio-culturale ed economica del tessuto sociale e urbano con benefici di scala territoriale.

Obiettivo tematico OT.9

Benefici riscontrabili:

- Rigenerazione sociale, economica e ambientale di un quartiere della città (Sportella Marini – Area dismessa fornaci Hoffmann)
- Definizione di un modello di lavoro e di un prototipo trasferibile in altri contesti della città, del territorio comunale e regionale.
- Riconoscimento delle potenzialità di minori giovani e adulti con fragilità sociale attraverso interventi mirati al fine di restituire a ciascuno competenze e capacità.
- Maggiore capacità di inserimento nel mondo del lavoro delle fasce più giovani della popolazione.

2.1.2 Risultati

I risultati attesi in termini di cambiamento conseguenti agli interventi programmati e quindi alla attuazione del programma vengono anch'essi enucleati nel programma in coerenza con gli obiettivi tematici e le azioni. Pertanto abbiamo:

Obiettivo tematico OT.2

Risultati attesi:

- Sistema comunale di Open Data rispetto ai settori della P.A. e alla promozione della città e del territorio integrato con la piattaforma regionale “dati.umbria.it”
- Libero accesso agli archivi pubblici e privati per quanto riguarda la consultazione e riproduzione a mezzo stampa e uso dei dati nei formati open data previsti dalle norme vigenti in materia e coerenti con la piattaforma nazionale e regionale;
- Erogazione di servizi online ai cittadini in merito a servizi di pagamento in coerenza con la piattaforma dei pagamenti regionale, a servizi di erogazione certificati e presentazione istanze online in coerenza con il sistema di identificazione FED UMBRIA, servizi di prenotazione online di testi in biblioteca, servizi di prenotazione e acquisto biglietti per eventi culturali;
- Integrazione delle informazioni e dei dati della P.A. con i dati e le informazioni commerciali e per l'accoglienza turistica in possesso delle imprese e delle aziende attraverso la realizzazione di APP per la città (Foligno App).

Obiettivo tematico OT4

Risultati attesi:

- Creazione di un sistema urbano più efficiente sotto il profilo della accessibilità, della sicurezza, della mobilità, dell'efficienza energetica e di un sistema urbano più efficace rispetto ad una maggiore qualità ambientale e ad una maggiore fornitura di servizi ai cittadini e ai turisti.
- Maggiore attrattività del centro urbano storico sotto il profilo commerciale e della qualità ambientale, con minore congestione di traffico, minore inquinamento atmosferico causato da combustibili fossili, maggiore efficienza dei servizi commerciali, maggiore efficienza del sistema della sosta e della fruizione dei sistemi di trasporto sostenibili.

Obiettivo tematico OT6

Risultati attesi:

- Dotazione di itinerari “intelligenti” di beni di interesse storico-culturale integrato con il sistema di bigliettazione unico e con gli “archivi della conoscenza” accessibile da parte degli utenti con sistemi per tablet e smartphone. Dotazione di un sistema di segnaletica fisica e virtuale di tale itinerario, con possibilità di accesso alle informazioni relative ad ogni singolo bene culturale sia mediante QR-code che mediante portale web, sistema integrato con apposite App dedicate.
- Dotazione del “sistema città barocca” quale contenitore creativo basato su una programmazione integrata di conoscenza, visita e fruizione (attraverso l'itinerario dei beni di interesse storico-culturale) in grado di connettere sia i vari “contenitori culturali” attraverso un itinerario fisico e virtuale, che una

- programmazione di attività ed eventi, da svolgersi in detti contenitori a partire dalla Quintana 4D.
- Valorizzazione del sistema dei beni di interesse storico-culturale e relativo efficientamento per i costi di gestione degli stessi.

Obiettivo tematico OT.9

Risultati attesi:

- Inserimento nel mondo del lavoro delle persone svantaggiate.
- Formazione professionale specifica a persone con problemi di emarginazione sociale.
- Produzioni di qualità messe a disposizione della comunità locale.
- Avvio di percorsi di inclusione sociale attiva, produzione di alimenti di qualità, valorizzazione di beni comuni a fini collettivi.
- Tavoli di concertazione.
- Sviluppo partenariati sociali.
- Ricomposizione e ridefinizione di un nuovo sistema di offerta territoriale.
- Allargamento e corresponsabilità della platea degli attori sociali coinvolti.
- Orientamento e accompagnamento del cittadino e delle famiglie.
- Incremento della visibilità del sistema di offerta pubblico e privato.
- Qualificazione della spesa.
- Dotazione di un Progetto definitivo.
- Soggetto gestore coprogettazione e acquisizione dei partner.
- Acquisizione competenze.
- Diffusione del servizio.
- Incremento possibilità lavorative e formative per i giovani.

SCHEMA 2B: Gli interventi del Programma Agenda Urbana di Foligno in relazione al POR FESR 2014-2020

CONTENUTI DEL PROGRAMMA AU_FOLIGNO	CONTENUTI DEL POR FESR 2014-2020		CONTENUTI DEL PROGRAMMA AU_FOLIGNO
AREE TEMATICHE DEL PROGRAMMA	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTI
 Accesso alle TIC - Agenda digitale	OT2 Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	AZIONE 6.1.1 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi e-government interoperabili, integrati e progettati con cittadini ed imprese, e soluzioni integrate per smart cities e communities" del Por Fesr 2014-2020	OT_2 INT_01 CREATIVITY#SERVICES <u>in sinergia con l'intervento OT_4 int_03; con l'intervento OT_6 int_01</u> OT_2 INT_02 CREATIVITY#OPEN <u>in sinergia con l'intervento OT_4 INT_03; con l'intervento OT_6 INT_01</u>
 Mobilità sostenibile e riduzione delle emissioni di carbonio	OT4 Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	AZIONE 6.3.1 "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto, del Por Fesr 2014-2020 AZIONE 6.3.2 "Sistemi di trasporto intelligenti", del Por Fesr 2014-2020	OT_4 INT_01 POTENZIAMENTO NODI DI INTERSCAMBIO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI AREE ADIBITE A RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI PER IL TRASPORTO PERSONE E MERCI <u>in sinergia con l'intervento OT_2 INT_01 e INT_02; con l'intervento OT_6 INT_01</u> OT_4 INT_02 POTENZIAMENTO DELLA RETE DEI PERCORSI CICLABILI ESISTENTE NELL'AREA URBANA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI PERCORSI <u>in sinergia con l'intervento OT_4 INT_01; con l'intervento OT_06 INT_01</u> OT_4 INT_03 INSTALLAZIONE DI ITS (INTELLIGENT TRANSPORT SYSTEM) - PANNELLI INFO MOBILITÀ, BIGLIETTAZIONE ELETTRONICA INTEGRATA, PAGAMENTO PERMESSI GIORNALIERI ZTL <u>- in coerenza con l'installazione dei varchi ZTL a cura del Comune e con l'intervento OT_2 INT_01 Creatività#services</u>

SCHEMA 2B: Gli interventi del Programma Agenda Urbana di Foligno in relazione al POR FESR 2014-2020

CONTENUTI DEL PROGRAMMA AU_FOLIGNO	CONTENUTI DEL POR FESR 2014-2020		CONTENUTI DEL PROGRAMMA AU_FOLIGNO
AREE TEMATICHE DEL PROGRAMMA	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTI
 Tutela dell'ambiente e valorizzazione degli attrattori culturali	OT6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	AZIONE 6.4.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" del Por Fesr 2014-2020	OT_6 INT_01 REALIZZAZIONE DELLA "RETE DEGLI ATTRATTORI CULTURALI" ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI ITINERARI TURISTICI TEMATICI in sinergia con l'intervento OT_2 INT_01 <u>creativitivy#services</u> e INT_02 <u>creativity#open;</u> dell'intervento OT4 INT_01 e INT_02 OT_6 INT_02 Valorizzazione degli attrattori culturali del centro storico (palazzi storici inseriti nell'itinerario di cui a OT_6 INT_01) attraverso la realizzazione di un SISTEMA DI P E R C O R S I ILLUMINAZIONE A RISPARMIO ENERGETICO OT_6 INT_03 Realizzazione di PROGETTI INNOVATIVI che concorrono a valorizzare la fruizione e la percezione di reti specializzate di attrattori del patrimonio culturale e naturale della città
 Inclusione e innovazione sociale			OT.9 INT. 1 Innovazione sociale – utilizzo di un patrimonio pubblico per forme di socialità diffusa, riuso e RIVITALIZZAZIONE URBANA per mettere in campo buone pratiche che definiscano modelli di lavoro e prototipi trasferibili in altri contesti. OT.9 INT. 2 SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI per minori - Animazione territoriale OT.9 INT. 3 Politiche giovanili

3. Le interazioni delle azioni attraverso la piattaforma Foligno app-creativity#services

3.1 AGENDA URBANA: IL PROGRAMMA URBANO COME PROGETTO INTEGRATO; INTERAZIONE DELLE AZIONI IN FUNZIONE DELLE QUATTRO AREE TEMATICHE Il ruolo e utilizzo delleTIC attraverso la piattaforma foligno app - creativity#services

La piattaforma creativity#services, accessibile tramite web, sviluppata e resa disponibile tramite FOLIGNO APP, costituisce lo strumento fondamentale per attivare i nuovi servizi di Agenda Urbana contenuti nelle quattro aree tematiche. Foligno App è un'applicazione per Android e iOS e consentirà una informazione costante su news, eventi della città e della vita pubblica, consentirà di avere informazioni relative agli uffici pubblici dell'Amministrazione Comunale e, attraverso il modulo creativity#open (omologo della piattaforma open data) consentirà l'invio di segnalazioni, direttamente dal proprio dispositivo mobile, alla Amministrazione Comunale in merito a disfunzioni, problematiche o suggerimenti e idee per migliorare la città nel suo insieme. Foligno App consentirà inoltre di navigare le mappe della città e del territorio avendo informazioni di tipo turistico, culturale, nonché di tipo commerciale e ricettivo avendo inoltre la possibilità di effettuare ordinazioni, prenotazioni su strutture ricettive e commerciali.

Creativity#open intende fornire una risposta integrata alla fornitura di servizi online e in mobilità ai cittadini tramite la piattaforma creativity#services, suddivisa rispetto alle seguenti aree tematiche:

- 3.1.1 cittadini, imprese e vita pubblica in città - OT_2;
- 3.1.2 mobilità e sosta nell'ambito urbano del centro storico - OT_4;
- 3.1.3 fruizione di beni culturali, partecipazione a eventi artistici e culturali - OT_6
- 3.1.4 Social innovation - OT_9

3.1.1. Cittadini, imprese e vita pubblica in città – OT_2;

L'area tematica relativa ai servizi ai cittadini e alle imprese dovrà migliorare il rapporto tra PA e utenti in termini di efficienza e efficacia, non solo per diminuire la quantità di spostamenti e ottimizzare l'impiego delle risorse, ma anche per stimolare una partecipazione collettiva alla vita sociale e all'innovazione sociale nella città. I servizi online che si intendono attivare nella piattaforma creativity#services per l'area tematica cittadini, imprese e vita pubblica in città, sono legati alla possibilità di erogare da parte dell'Amministrazione Comunale tutti quei servizi finora erogati a sportello: a partire dai certificati anagrafici (anche attraverso anche l'ausilio del timbro digitale) sarà data la possibilità al cittadino di accedere ad uno sportello digitale del cittadino, con la possibilità di effettuare pagamenti online di multe, rette per mense e per asili nido, tributi, ecc.

3.1.2. mobilità e sosta nell'ambito urbano del centro storico OT_4;

L'area tematica relativa alla mobilità e sosta nell'ambito urbano del centro storico prevede la realizzazione di servizi web e di applicazioni mobile per il pagamento dei servizi di mobilità e sosta a partire dai parcheggi, dai permessi per le zone a traffico limitato (ZTL), dei biglietti degli autobus, e per la fruizione di tutte le informazioni relative alla mobilità (traffico, lavori in corso, orari dei mezzi pubblici, ecc). Il servizio di info mobilità si integra con l'intervento già programmato dall'Amministrazione Comunale riferito alla realizzazione dei varchi di controllo e limitazione del traffico a presidio della zona a traffico limitato (Z.T.L.), varchi posizionati sulle porte di ingresso alla città storica, che possono essere integrati con un sistema di comunicazione, segnalazione e informazione sul traffico e sulla disponibilità di posti auto nei parcheggi pubblici a pagamento di attestamento al centro storico. Questo ultimo servizio è quello che si intende predisporre nell'ambito di Agenda Urbana. Si tratta di un servizio di informazioni che possono essere fornite sia mediante pannelli variabili informativi posti in corrispondenza dei varchi sia mediante supporti mobili, quali smartphone e tablet, nonché attraverso la piattaforma on line del Comune dedicata alla erogazione di servizi ai cittadini e alle imprese. La piattaforma dovrà consentire altresì la possibilità di erogare e pagare permessi giornalieri o altre tipologie di permesso per transitare nelle zone a traffico limitato per esigenze specifiche sia da parte di cittadini che imprese.

3.1.3. fruizione di beni culturali, partecipazione a eventi artistici e culturali OT_6

Per quanto riguarda l'area tematica fruizione di beni culturali, partecipazione a eventi artistici e culturali saranno attivati servizi per visionare il calendario degli eventi culturali in città, nonché visionare il calendario di "Foligno, città Barocca" e "Foligno, città della scienza", potendo altresì effettuare prenotazioni e pagamenti per i rispettivi eventi, esposizioni o partecipare attivamente a laboratori online, concorsi e quanto altro riconducibile alle attività specifiche delle iniziative culturali che verranno nel tempo promosse. Saranno realizzati servizi per la prenotazione di testi e pubblicazioni della biblioteca Comunale e/o pubblicazioni e materiali di archivio anche di archivi privati, per effettuare ricerche di archivio, per creare bibliografie, per avere indicazioni sull'acquisto di pubblicazioni e libri cartacei e/o ebook.

3.1.4. Inclusione sociale attiva OT_9

Ridisegnare il sistema locale di welfare improntato su politiche sociali attive e radicandolo ad una visione innovativa di territorio, secondo il modello delle smart city, soprattutto nelle dimensioni del living e dell'empowerment della comunità locale. Quindi una città in grado di coniugare tecnologie e servizi ai cittadini, promuovere lo sviluppo economico e il rispetto per l'ambiente, favorire la nascita e lo sviluppo di imprese favorendo al contempo rivitalizzazione di spazi urbani dismessi e le politiche di inclusione sociale e socio-lavorativa, creare un forte legame con e tra i territori "connettendo", anche attraverso azioni sociali, secondo l'approccio della progettazione urbana complessa, nel rapporto tra il centro e il quartiere periferico di Sportella Marini.

Ciò ci permetterà di tradurre i principi della sussidiarietà circolare e della valorizzazione dei beni comuni in percorsi di partecipazione e in processi decisionali inclusivi nella costruzione di tutte le azioni previste dai singoli programmi.

3.2 – Gli elementi di raccordo

Le iniziative riferite all'Azione 6.1.1. previste nel Programma di Sviluppo Urbano del Comune di Foligno sono organizzate in due distinti interventi.

Il primo è denominato **creativity#services** dedicato alla fruizione della città in ottica smart tramite la fornitura di servizi online ed in mobilità mediante una piattaforma suddivisa in aree tematiche:

- Mobilità e sosta in ambito urbano del centro storico;
- Cittadini, imprese e vita pubblica in città;
- Fruizione di beni culturali, partecipazione ad eventi artistici e culturali.

Il secondo si chiama **creativity@open** ed è rivolto a mettere a disposizione dei *city user* dati ed informazioni in logica open data negli ambiti seguenti ed integrati con la piattaforma regionale "dati.umbria.it" <http://umbria.it>. In particolare sono interessati i seguenti ambiti:

- Amministrazione;
- Ambiente;
- Territorio;
- Cultura;
- Attività produttive;
- Agricoltura;
- Istruzione;
- Opere pubbliche;
- Protezione civile;
- Salute;
- Turismo;
- Informagiovani.

Data la natura dell'impianto generale, di seguito si riportano tutti gli elementi di raccordo ed integrazione, in particolare per quanto riguarda le azioni contenute **nell'area tematica 1** (Cittadini, impresa e vita pubblica), attraverso la piattaforma **creativity#services**; in questo caso **potranno essere erogati tutti quei servizi finora erogati a sportello**; ad esempio a partire dai certificati anagrafici (anche attraverso l'ausilio del timbro digitale) sarà data la possibilità al cittadino di accedere ad uno sportello digitale del cittadino, con la possibilità di effettuare pagamenti online di multe, rette per mense e per asili nido, tributi, etc.

In particolare saranno consentiti servizi e pagamenti relativi a:

- parcheggi, trasporto pubblico, musei, rette scolastiche, oneri di urbanizzazione;
- certificazione online e digitalizzazione di beni pubblici e privati;
- protocollo di identità nazionale, che permette al cittadino di relazionarsi con tutta la P.A.

Per quanto riguarda l'area tematica 2 (OT2/OT4) relativa alla Mobilità e sosta nell'ambito urbano del centro storico, la piattaforma **creativity#services** prevede la realizzazione di servizi web e di applicazioni mobile per il pagamento dei servizi di mobilità e sosta a partire dai parcheggi, dai permessi per le zone a traffico limitato (ZTL), dei biglietti degli autobus, e per la fruizione di tutte le informazioni relative alla mobilità (traffico, lavori in corso, orari dei mezzi pubblici, ecc). Tale servizio si integrerà e supporterà la realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto", in particolare sono previsti:

- **n. 2 nodi di interscambio** realizzando una adeguata rete infrastrutturale e un efficiente servizio per la ricarica di mezzi esclusivamente elettrici;
- **n. 1 realizzazione di velo stazione** che consentano di agevolare l'utilizzo del mezzo pubblico con un'attenzione particolare a tutte le disabilità motorie anche mediante l'utilizzo di speciali biciclette con pedalata assistita, insieme a cargobike e hugbike, vale a dire biciclette che fanno fronte a bisogni speciali (in sinergia con l'intervento OT_4 INT_01; con l'intervento OT_06 INT_01);
- **n.3 la possibilità di supportare l'installazione di ITS** (Intelligent Transport System), pannelli info mobilità, per la bigliettazione elettronica integrata, pagamento permessi giornalieri ZTL, in coerenza con l'installazione dei varchi ZTL (OT_2 INT 01 creativity#services con OT4).

L'integrazione della piattaforma creativity#services con l'obiettivo OT4 contribuirà al potenziamento degli interventi sul traffico per l'area urbana storica tramite un ampliamento dell'area pedonale a traffico limitato regolata da varchi elettronici (in fase di realizzazione con fondi comunali) ed integrata dall'installazione di pannelli intelligenti finalizzati a fornire servizi di info-mobilità sulla disponibilità di posti auto nei parcheggi di attestamento al centro storico; tale applicazione permetterà la gestione strutturata, fornendo informazioni in tempo reale sullo stato di occupazione, così da permettere agli automobilisti di risparmiare tempo, carburante e di ridurre le emissioni inquinanti.

Altra funzione fondamentale ed integrativa della piattaforma **creativity#services** è la gestione intelligente della riduzione **dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, attraverso l'installazione di "pali intelligenti"** quali elementi di pubblica illuminazione da utilizzare anche come supporti ad altri servizi in ottica "smart grid" (videosorveglianza, wifi, controllo traffico, qualità dell'aria ed in corrispondenza sia dei varchi ZTL (integrazione dell'OT_4 INT 03 con i mini-hub di interscambio di cui all' OT_4 INT. 01 e con l'illuminazione pubblica di tipo artistico di cui all' OT.6 INT. 02).

In conclusione, per ciò che riguarda l'integrazione di OT2 con OT4, la possibilità di integrare creativity#services e creativity@open con il sistema di efficientamento della rete pubblica attraverso la messa in opera di pali multifunzione determinerà un reale beneficio per la riduzione del fabbisogno energetico attuale e dei rispettivi consumi finali con conseguenti vantaggi ambientali (riduzione delle emissioni e dell'inquinamento luminoso) e vantaggi economici (riduzione delle bollette energetiche a carico

della PA); le applicazioni intelligenti determineranno la regolazione adattiva del flusso luminoso nei diversi periodi dell'anno e la possibilità di impiantare altre apparecchiature di controllo, trasformando la rete di illuminazione in una rete territoriale intelligente (smart street) modulabile in base alle esigenze del Comune; ogni lampione diventerà un fattore infrastrutturale che permetterà di attivare un'ampia gamma di servizi, quali: infomobilità e videosorveglianza; servizi informativi e rilevamento di inquinamento acustico e ambientale; gestione dei parcheggi e della flotta di mezzi pubblici; gestione del bike sharing e servizio di connessione wireless; carica batterie per veicoli elettrici e gestione delle emergenze; gestione, monitoraggio e diagnosi ambientale; irrigazione verde pubblico.

Per l'integrazione di **creativity#services** con l'area tematica **OT6** (Tutela dell'ambiente e valorizzazione degli attrattori culturali) con l'area tematica fruizione di beni culturali, si segnala l'attivazione di servizi per la partecipazione a eventi artistici e culturali nonché la visione del calendario di "Foligno, città Barocca" e "Foligno, città della scienza"; sarà possibile altresì effettuare prenotazioni e pagamenti per i rispettivi eventi, esposizioni o partecipare attivamente a laboratori online, concorsi e quanto altro riconducibile alle attività specifiche delle iniziative culturali che verranno nel tempo promosse; saranno realizzati servizi per la prenotazione di testi e pubblicazioni della biblioteca Comunale e/o pubblicazioni e materiali di archivio anche di archivi privati, per effettuare ricerche di archivio, per creare bibliografie, per avere indicazioni sull'acquisto di pubblicazioni e libri cartacei e/o e-book.

In particolare **l'integrazione dell'intervento di OT_2 INT_01 creativity#services e INT_02 creativity#open con l'intervento OT4 INT_01 e INT_02 OT_6 INT_02 contribuirà alla realizzazione** della "rete degli attrattori culturali" attraverso la realizzazione di itinerari tematici e la valorizzazione degli attrattori culturali del centro storico (palazzi storici inseriti nell'itinerario di cui a OT_6 INT_01); un'altra applicazione integrativa sarà il supporto alla realizzazione di un sistema di illuminazione artistica a risparmio energetico (OT_6 INT_03 Realizzazione di una rete di "Residenze artistiche") mediante la valorizzazione dell'impresa creativa della città.

La realizzazione di itinerari "intelligenti" intorno a beni di interesse storicoculturale ed ambientale, di tipo tematico, integrati con il sistema di bigliettizzazione unico (creatività#services) e con gli "archivi della conoscenza" accessibili da parte degli utenti con sistemi per tablet e smartphone e da piattaforme web open data (creatività#open).

Per esempio: Palazzo Trinci, Museo Archeologico, Museo Diocesano, Ciac, etc.); la città dei palazzi e degli oratori - la città barocca - la rete delle biblioteche la raccolta degli Almanacchi di Barbanera;

La dotazione di un sistema di segnaletica fisica e virtuale di tali itinerari con possibilità di accesso alle informazioni relative ad ogni singolo bene culturale sia mediante QR-code che mediante portale web, integrato da un sistema con apposite app dedicate. La predisposizione di una rete di informazione aggregate in contact point da collocare sia lungo i percorsi urbani, che all'interno dei contenitori culturali ma soprattutto nei nodi di interscambio posizionati nelle zone in cui sono progettate le mini-hub.

La valorizzazione del sistema dei beni di interesse storico culturale e relativo efficientamento per i costi di gestione degli stessi attraverso sistemi di illuminazione pubblica artistica degli attrattori culturali o di contesti urbani di valore storico artistico che includano soluzioni di efficienza energetica, di supporto ad altri servizi in ottica "smart grid" e di messa in sicurezza di zone scarsamente illuminate.

Le piattaforme **creativity#services e creativity@open** forniscono una risposta anche alle azioni dell'obiettivo OT9 :innovazione sociale-utilizzo di un patrimonio pubblico per forme di socialità diffusa, riuso rivitalizzazione urbana per mettere in campo buone pratiche che definiscano modelli di lavoro e prototipi trasferibili in altri contesti; in particolare vengono supportati servizi per: l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone svantaggiate; la costruzione di percorsi di accompagnamento verso una formazione professionale specifica a persone con problemi di emarginazione sociale; la produzioni di qualità messe a disposizione della comunità locale; l'avvio di percorsi di inclusione sociale attiva, produzione di alimenti di

qualità, valorizzazione di beni comuni a fini collettivi; l'attivazione di tavoli di concertazione; lo sviluppo di partenariati sociali; la ricomposizione e ridefinizione di un nuovo sistema di offerta territoriale; l'allargamento e corresponsabilità della platea degli attori sociali coinvolti; l'orientamento e accompagnamento del cittadino e delle famiglie; l'incrementare la visibilità del sistema di offerta pubblico e privato; la qualificazione della spesa.

Infine, per quanto riguarda *creativity@open* si segnala la possibilità di realizzare **e rendere** fruibili quell'insieme di dati continuamente generati sia dall'amministrazione comunale che dai soggetti ad essa collegati per costituire, sempre su piattaforme regionali, **open data** che costituiranno una risorsa comune per tutti i cittadini per creare infrastrutture e servizi che rispondano ad esigenze reali in settori fondamentali come **educazione, trasporti, turismo**.

4 I singoli interventi previsti dal progetto

OT. 2

INTERVENTI RIFERITI ALL'OBIETTIVO TEMATICO



Accesso alle TIC - Agenda digitale

SCHEDA OT.2:

Dettaglio degli interventi riferiti all'obiettivo OT.2: migliorare l'accesso alle TIC e la qualità delle medesime

Dettaglio degli interventi previsti dal progetto AREA TEMATICA: ACCESSO ALLE TIC - AGENDA DIGITALE

OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO		COSTO DELL'INTERVENTO	SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DELLE AZIONI DA SOSTENERE	RESPONSABILE DELL'INTERVENTO (COMUNE)
OT2 – Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	AZIONE 6.1.1 - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities.	OT_2 INT. 01	Creativity#services (v. bozza caso d'uso per approfondimento)	800.000	Pubblica Amministrazione, cittadini, imprese	Erogazione dei nuovi servizi online ai cittadini, attraverso le piattaforme abilitanti regionali: -sistema di pagamenti online a partire da: bigliettizzazione, parcheggi, trasporto pubblico, musei, rette scolastiche, oneri di urbanizzazione. -Certificazione online e digitalizzazione di beni pubblici e privati. -Realizzazione delle relative app funzionali. -Protocollo di identità nazionale, che permette al cittadino di relazionarsi con tutta la P.A.	Dirigente Area Servizi Informativi, Formazione e Sport
		OT_2 INT. 02	Creativity#open(v. bozza caso d'uso per approfondimento)	166.966	Pubblica Amministrazione, cittadini, imprese	Rendere fruibili quell'insieme di dati continuamente generati sia dall'amministrazione comunale che dai soggetti ad essa collegati per costituire, sempre su piattaforme regionali, open data che costituiranno una risorsa comune per tutti i cittadini per creare infrastrutture e servizi che rispondano ad esigenze reali in settori fondamentali come educazione, trasporti, turismo.	Dirigente Area Servizi Informativi, Formazione e Sport
		TOTALE COSTO		€ 966.966			

ALLEGATO OT.2:

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO DEI CASI D'USO DEGLI INTERVENTI RIFERITI ALL'OBIETTIVO TEMATICO OT.2.

OT.2 INT-01:

Intervento creativity#services

Coerenza dell'intervento con:

- **OT2 Migliorare l'accesso alle TIC**, nonché l'impiego e la qualità delle medesime
- **AZIONE 6.1.1** *"Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi e-government interoperabili, integrati e progettati con cittadini ed imprese, e soluzioni integrate per smart cities e communities"* del Por Fesr 2014-2020
- **Agenda digitale regionale**

Descrizione dell'intervento

L'intervento, nell'ottica della città smart e creativa, intende fornire una risposta integrata alla fornitura di servizi online e in mobilità ai cittadini tramite la piattaforma creativity#services, suddivisa rispetto alle seguenti aree tematiche:

- mobilità e sosta nell'ambito urbano del centro storico;
- cittadini, imprese e vita pubblica in città;
- fruizione di beni culturali, partecipazione a eventi artistici e culturali.

L'area tematica relativa alla mobilità e sosta nell'ambito urbano del centro storico prevede la realizzazione di servizi web e di applicazioni mobile per il pagamento dei servizi di mobilità e sosta a partire dai parcheggi, dai permessi per le zone a traffico limitato (ZTL), dei biglietti degli autobus, e per la fruizione di tutte le informazioni relative alla mobilità (traffico, lavori in corso, orari dei mezzi pubblici, ecc).

L'area tematica relativa ai servizi ai cittadini e alle imprese dovrà migliorare il rapporto tra PA e utenti in termini di efficienza e efficacia, non solo per diminuire la quantità di spostamenti e ottimizzare l'impiego delle risorse, ma anche per stimolare una partecipazione collettiva alla vita sociale e all'innovazione sociale nella città. I servizi online che si intendono attivare nella piattaforma creativity#services per l'area tematica cittadini, imprese e vita pubblica in città, sono legati alla possibilità di erogare da parte dell'Amministrazione Comunale tutti quei servizi finora erogati a sportello: a partire dai certificati anagrafici (anche attraverso l'ausilio del timbro digitale) sarà data la possibilità al cittadino di accedere ad uno sportello digitale del cittadino, con la possibilità di effettuare pagamenti online di multe, rette per mense e per asili nido, tributi, ecc.

Per la realizzazione della piattaforma creativity#services, in coerenza con la scheda di Azione 6.1.1 del Por FESR, nonché dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal comitato di Sorveglianza del 6-7 luglio 2015, gli interventi debbono focalizzarsi sull'implementazione di soluzioni e prassi riusabili, pertanto saranno prese in esame *best practice* e soluzioni legate a progetti europei in linea con i principi di agenda urbana che metteranno il Comune nelle condizioni di introdurre nuovi servizi in maniera scalabile e sostenibile. La piattaforma creativity#services sarà accessibile tramite web, ma sarà anche sviluppata e resa disponibile l'APP per la città di Foligno, per la fruizione dei servizi della piattaforma creativity#services utilizzati più frequentemente dal cittadino.

Tutti i servizi realizzati che prevedono pagamenti saranno basati sulla piattaforma pagamenti (in corso di realizzazione) regionale interfacciata al nodo nazionale dei pagamenti e quindi ai fornitori di servizi di pagamento. L'accesso a tutti i servizi realizzati sarà fornito attraverso la piattaforma regionale per la gestione delle identità (FED-UMBRIA) in modo tale da rispettare tutte le specifiche SPID.

Bozza di caso d'uso

La piattaforma **creativity#services** si basa sul presupposto della fornitura di servizi ai cittadini e alle imprese in riferimento alle tre aree tematiche sopra richiamate, ovvero:

- info mobilità e sosta nell'ambito urbano del centro storico;
- cittadini, imprese e vita pubblica in città;
- fruizione di beni culturali, partecipazione a eventi artistici e culturali.

Il servizio di info-mobilità si integra con l'intervento già programmato dall'Amministrazione Comunale riferito alla realizzazione dei varchi di controllo e limitazione del traffico a presidio della zona a traffico limitato (Z.T.L.), varchi posizionati sulle porte di ingresso alla città storica, che possono essere integrati con un sistema di comunicazione, segnalazione e informazione sul traffico e sulla disponibilità di posti auto nei parcheggi pubblici a pagamento di attestamento al centro storico. Questo ultimo servizio è quello che si intende predisporre nell'ambito di Agenda Urbana. Si tratta di un servizio di informazioni che possono essere fornite sia mediante pannelli variabili informativi posti in corrispondenza dei varchi sia mediante supporti mobili, quali smartphone e tablet, nonché attraverso la piattaforma on line del Comune dedicata alla erogazione di servizi ai cittadini e alle imprese. La piattaforma dovrà consentire altresì la possibilità di erogare e pagare permessi giornalieri o altre tipologie di permesso per transitare nelle zone a traffico limitato per esigenze specifiche sia da parte di cittadini che imprese.

Prodotti

Piattaforma **creativity#services**, integrata con le piattaforme regionali, con servizi online divisi per aree tematiche.

- Mobilità e sosta: pagamento parcheggi; pagamento ZTL; infomobilità.
- Amministrazione: certificati anagrafici online; pagamento online di multe; pagamento online rette per mense e per asili nido; pagamento online tributi.
- Cultura: prenotazione e pagamento eventi culturali; prenotazione testi e pubblicazioni;
- altri servizi, APP per la città di Foligno, sezione **creativity#services**

Risultati attesi

Fruizione smart della città: utilizzo di servizi digitalizzati end-to-end; facilità per il cittadino di accedere ai servizi, miglioramento della qualità informativa e dei servizi.

Riorganizzazione dell'asset organizzativo per l'erogazione dei servizi al cittadino.

L'area tematica relativa ai servizi ai cittadini e alle imprese dovrà migliorare il rapporto tra PA e utenti in termini di efficienza e efficacia, non solo per diminuire la quantità di spostamenti e ottimizzare l'impiego delle risorse, ma anche per stimolare una partecipazione collettiva alla vita sociale e all'innovazione sociale nella città.

I servizi online che si intendono attivare nella piattaforma **creativity#services** per l'area tematica **cittadini, imprese e vita pubblica in città**, sono legati alla possibilità di erogare da parte dell'Amministrazione Comunale certificati anagrafici (attraverso anche l'ausilio del timbro digitale); alla possibilità di effettuare pagamenti online di multe, rette per mense e per asili nido, tributi; alla possibilità di effettuare prenotazioni di testi e pubblicazioni della biblioteca Comunale e/o pubblicazioni e materiali di archivio anche di archivi privati, effettuare ricerche di archivio, creare bibliografie, avere indicazioni sull'acquisto di pubblicazioni e libri cartacei e/o ebook

I servizi online che si intendono attivare nella piattaforma **creativity#services** per l'area tematica **fruizione di beni culturali, partecipazione a eventi artistici e culturali**, sono legati alla possibilità di visionare il calendario degli eventi culturali in città, nonché visionare il calendario di "Foligno, città Barocca" e "Foligno, città della scienza", potendo altresì effettuare prenotazioni e pagamenti per i rispettivi eventi, esposizioni o partecipare attivamente a laboratori online, concorsi e quanto altro riconducibile alle attività specifiche delle iniziative culturali che verranno nel tempo promosse.

La piattaforma dei servizi online, come già espresso in premessa, sarà basata sulla piattaforma pagamenti (in corso di realizzazione) regionale interfacciata al nodo nazionale dei pagamenti e agli accordi con i fornitori di servizi a pagamento. Tali servizi comunali utilizzeranno inoltre la piattaforma attiva regionale per la gestione delle identità (FED-UMBRIA).

OT2 INT-02:

Intervento creativity#open

Coerenza dell'intervento con:

- **OT2 Migliorare l'accesso alle TIC**, nonché l'impiego e la qualità delle medesime
- **AZIONE 6.1.1** *"Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi e-government interoperabili, integrati e progettati con cittadini ed imprese, e soluzioni integrate per smart cities e communities"* del Por Fesr 2014-2020
- **Agenda digitale regionale**

Descrizione dell'intervento

L'intervento creativity#open si basa sul presupposto e sul principio fondativo degli *open data*, pertanto il comune di Foligno con Agenda Urbana intende creare una piattaforma per la pubblicazione, la condivisione, la ricerca e l'utilizzo di dati aperti, integrata con la piattaforma regionale "dati.umbria.it", da costruire e implementare secondo le Linee guida per Enti locali e altre istituzioni regionali per gli enti che pubblicano i propri dati sul catalogo regionale.

In particolare si prevede di organizzare gli *open data* nelle seguenti categorie:

- amministrazione
- ambiente
- territorio
- cultura
- attività produttive
- agricoltura
- istruzione
- opere pubbliche
- protezione civile
- salute
- turismo
- informagiovani

Nelle categorie di cui sopra, che ricalcano sostanzialmente quelle della piattaforma regionale, si è previsto inoltre l'inserimento della categoria Informagiovani ad integrazione del servizio dell'intervento OT.9 INT.3 Informagiovani.

Per ciascuna categoria saranno predisposti una serie di dataset tematici aventi lo scopo di informare, coinvolgere, stimolare i cittadini e le imprese verso un maggiore coinvolgimento nella vita sociale in forme partecipative attive che possano favorire processi di co-progettazione (co-design) dei servizi e possano porre al centro dell'azione pubblica gli stakeholders nonché la loro partecipazione responsabile nella realizzazione dei servizi stessi (co-makership). Per i dataset considerati strategici per l'amministrazione comunale, inoltre, verrà predisposta un' interfaccia ETL per l'estrazione e l'aggiornamento automatico all'interno della piattaforma open data.

Notevole attenzione verrà dedicata ai dataset delle categorie **Cultura e Turismo**.

In particolare per la categoria Cultura i dataset che si intendono sviluppare sono:

- Foligno "Città del Barocco", Museo virtuale della Giostra della Quintana e Foligno "Città della scienza";
- Itinerario dei beni culturali e artistici in città;
- Le residenze artistiche di Foligno;
- Foligno Eventi;
- Musei (<http://www.museifoligno.it/i-musei> - da implementare nell'ottica dell'open data);
- Biblioteche.

Per la categoria Turismo il dataset che si intende sviluppare è:

- Servizio turistico (<http://www.comune.foligno.pg.it/categorie/104?explicit=SI> da implementare nell'ottica dell'open data)

Il metodo e i contenuti per lo sviluppo di tutti i dataset per ciascuna categoria è quello di ricalcare i contenuti del portale istituzionale di Foligno da implementare nell'ottica dell'open data, pertanto rendendo disponibili i relativi dati nei formati CSV, JSON, SHP, WFS/GeoJson e quanto altro compatibile con le norme sugli open data.

Infine si intende sviluppare e rendere disponibile, in coerenza con la piattaforma regionale (Apps & Idee), l'APP per la città di Foligno, integrando i contenuti delle piattaforme creativity#services e creativity#open con i sistemi mobili, quali smartphone e tablet.

In particolare la realizzazione dell'APP per la città dovrà costituire la piattaforma di integrazione tra i servizi pubblici online ai cittadini e alle imprese e i servizi resi dalle attività commerciali e dagli operatori turistici della città. In questa sede si delineano le prime indicazioni sui contenuti che l'APP per la città dovrà contenere.

Bozza di caso d'uso

Foligno App è un'applicazione per Android e iOS e consentirà una informazione costante su news, eventi della città e della vita pubblica, consentirà di avere informazioni relative agli uffici pubblici dell'Amministrazione Comunale e, attraverso il modulo creativity#open (omologo della piattaforma open data) consentirà l'invio di segnalazioni, direttamente dal proprio dispositivo mobile, alla Amministrazione Comunale in merito a disfunzioni, problematiche o suggerimenti e idee per migliorare la città nel suo insieme. Foligno App consentirà inoltre di navigare le mappe della città e del territorio avendo informazioni di tipo turistico, culturale, nonché di tipo commerciale e ricettivo avendo inoltre la possibilità di effettuare ordinazioni, prenotazioni su strutture ricettive e commerciali.

A tale scopo Foligno App sarà articolata in:

- news
- eventi
- info
- uffici
- creativity#open
- shop
- ospitalità

Prodotti

L'intervento creativity#open prevede la realizzazione dei seguenti prodotti:

- Piattaforma opendata comunale, integrata con la piattaforma regionale dati.umbria.it;
- Modello Operativo Open Data (MOOD) per il Comune;
- Interfacce ETL per i dataset strategici;
- APP per la città di Foligno, sezione creativity#open.

Risultati attesi

Apertura della città verso il cittadino, rilascio dei dati acquisiti tramite gli interventi di Agenda urbana, collaborazione pubblico-privato per la realizzazione di servizi tramite gli open data dell'amministrazione comunale.

Per ciascuna categoria verranno definiti e proposti, secondo quanto indicato nelle **Linee guida per Enti locali e altre istituzioni regionali** per gli enti che pubblicano i propri dati sul catalogo regionale, i rispettivi dataset.



Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento

OT_2 INT_01 creativity#services

Fasi intervento	2017		2018		2019		2020	
	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2°
Analisi e progettazione								
Progettazione esecutiva								
Realizzazione e collaudo								
Diffusione								

OT_2 INT_02: Intervento creativity#open

Fasi intervento	2017		2018		2019		2020	
	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.
Analisi e progettazione								
Progettazione esecutiva								
Realizzazione e collaudo								
Diffusione								

Piano finanziario per annualita'

OT.2	AZIONE	1a annualità	2a annualità	3a annualità	4a annualità	TOTALE (€)
INT01	Piattaforma centrale del sistema digitale	103.200	151.360	48.780	47.720	351.060
	Sistemi di pagamenti online	78.120	69.750	31.065	23.175	202.110
	Certificazione online	41.740	40.740	28.000	17.540	128.020
	Realizzazione di app funzionali	49.600	37.300	17.075	14.835	118.810
						800.000
INT02	Piattaforma open data	40.856	29.680	18.600	9.000	98.136
	Sviluppo di data set tematici	29.210	19.600	10.500	9.520	68.830
						166.966
						966.966

OT. 4

INTERVENTI RIFERITI ALL'OBIETTIVO TEMATICO



Mobilità sostenibile e riduzione
delle emissioni di carbonio

SCHEMA OT.4: Dettaglio degli interventi riferiti all'obiettivo OT.4: Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori Dettaglio degli interventi previsti dal progetto AREA TEMATICA: MOBILITA' SOSTENIBILE E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CARBONIO								
OBIETTIVO O TEMA TICO	AZIONE	INTERVENTO		COSTO DELL' INTERVENTO	SOGGETTI SU CUI IMPATTERA L'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DELLE AZIONI DA SOSTENERE	RESPONSABILI DELL' INTERVENTO	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO
OT4 – Sostenere la transizione verso un' economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	AZIONE 6.3.1 "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto", del Por Fesr 2014-2020	OT_4 INT. 01	Potenziamento nodi di interscambio attraverso la realizzazione di aree adibite a ricarica di veicoli elettrici per il trasporto persone e merci in sinergia con l'intervento OT_2 INT_01 e INT_02; con l'intervento OT_6 INT_01	259.400,00	Pubblica Amministrazione, cittadini, turisti, imprese	Si prevede il potenziamento e l'incentivazione di mezzi ad emissione "zero" attraverso realizzazione di aree adibite a ricarica elettrica realizzando una adeguata rete infrastrutturale e un efficiente servizio con mezzi esclusivamente elettrici. Ogni area di ricarica rappresenterà un potenziamento della mobilità sostenibile. Possibili fruitori: cittadini non muniti di mezzi propri, turisti ed altri fruitori occasionali, imprese, operatori e corrieristi. Le aree di ricarica elettrica saranno realizzate in 2 punti strategici della città: Parcheggio Plateatico, Parcheggio Via dei Preti (ex centro fiera).	Dirigente Area Lavori Pubblici	Miglioramento della qualità dell'aria: Riduzione elementi nocivi CO2> 346,26kg PM10>56,09g NO2>204,21g NOx> 686,58g
		OT_4 INT. 02	Potenziamento della rete dei percorsi ciclabili esistente nell'area urbana mediante la realizzazione di nuovi percorsi in sinergia con l'intervento OT_4 INT_01; con l'intervento OT_06 INT_01	1.291.783,14	Pubblica Amministrazione, cittadini, turisti imprese	Potenziamento e messa in sicurezza di percorsi ciclabili sia nel centro storico che in prossimità dei principali nodi generatori di mobilità, affiancati da un ampliamento delle zone a 30 km/h con relativa segnaletica, predisposizione di rastrelliere anti furto, binari per agevolare salite e discese, stalli condominiali, sistemi di ricarica per biciclette e scooter elettrici. Sviluppo dell'inter-modalità attraverso la realizzazione di velo stazioni che consentano di agevolare l'utilizzo del mezzo pubblico con un'attenzione particolare alla mobilità urbana di persone con disabilità motoria anche mediante l'utilizzo di speciali biciclette con pedalata assistita, insieme a cargobike e hugbike, vale a dire biciclette che fanno fronte a bisogni speciali	Dirigente Area Lavori Pubblici	Riduzione delle CO2 conseguenti e allo shift modale verso la ciclabilità >346,26kg

AZIONE 6.3.2 – “Sistemi di trasporto intelligenti”, del Por Fesr 2014-2020	OT_4 INT. 03	Installazione di ITS (Intelligent Transport System) pannelli info mobilità, bigliettazione elettronica integrata, pagamento permessi giornalieri ZTL incoerenza con l'istallazione dei varchi ZTL e con l'intervento OT_2 INT 01	771.909,35	Pubblica Amministrazione, cittadini, imprese	Potenziamento degli interventi sul traffico per l'area urbana storica che vede una delimitazione dell'area pedonale a traffico limitato regolata da varchi elettronici e che con l'installazione di pannelli intelligenti mira a fornire servizi di info-mobilità sulla disponibilità di posti auto nei parcheggi di attestamento al centro storico. Ciò permetterà la gestione strutturata, fornendo informazioni in tempo reale sullo stato di occupazione, così da permettere agli automobilisti di risparmiare tempo, carburante e di ridurre le emissioni inquinanti. Una apposita app favorirà la ricerca ed il pagamento del posto.	Dirigente Area Lavori Pubblici	Riduzione % tempi di spostamento in area urbano >10%
AZIONE 6.2.1 – “Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di tele gestione energetica della rete”, del Por Fesr	OT_4 INT. 04	Installazione di “pali intelligenti” quali elementi di pubblica illuminazione da utilizzare anche come supporti ad altri servizi in ottica “smart grid” (wifi, controllo traffico, qualità dell'aria) ad integrazione ed in corrispondenza sia dei varchi ZTL di cui all'OT_4 INT 03 che delle aree di ricarica elettrica di cui all'OT_4 INT. 01 che della illuminazione pubblica di tipo artistico di cui all'OT.6 INT. 02	1.477.317,27	Pubblica Amministrazione, cittadini, imprese	Efficientamento della rete di pubblica illuminazione con pali multifunzione per la riduzione del fabbisogno energetico attuale e dei rispettivi consumi finali con conseguenti vantaggi ambientali (riduzione delle emissioni e dell'inquinamento luminoso) e vantaggi economici (riduzione delle bollette energetiche a carico della PA). Ciò comporterà anche la regolazione adattiva del flusso luminoso nei diversi periodi dell'anno e la possibilità di impiantare altre apparecchiature di controllo. La rete di illuminazione verrà trasformata in una rete territoriale intelligente (smart street) modulabile in base alle esigenze del Comune. Ogni lampione diventerà un fattore infrastrutturale che permetterà di attivare un'ampia gamma di servizi, quali: -Infomobilità - Servizi informativi e rilevamento di inquinamento acustico e ambientale - Gestione dei parcheggi e della flotta di mezzi pubblici - Servizio di connessione wireless - Carica batterie per veicoli elettrici e gestione delle emergenze -Gestione, monitoraggio e diagnostica di edifici pubblici - irrigazione verde pubblico.		Risparmio energia elettrica >40%
	TOTALE COSTO INTERVENTI OT.4		€ 3.800.409,76				

ALLEGATO OT.4 - A:

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO DEI CASI D'USO DEGLI INTERVENTI RIFERITI ALL'OBIETTICO TEMATICO OT.4.

DESCRIZIONE GENERALE MOBILITA' SOSTENIBILE E NODI DI INTERSCAMBIO

La mobilità, quale sistema complesso di servizi, infrastrutture viarie, ferroviarie, parcheggi e centri di interscambio, trasporti pubblici e privati, piste ciclabili e zone pedonali, influisce sul funzionamento delle aree urbane, sulle condizioni degli abitanti e incide sulla qualità dell'ambiente.

La mobilità del futuro deve quindi affrontare un miglior sfruttamento delle risorse disponibili col fine di abbattere l'impatto ambientale attraverso strategie efficienti in grado di modificare abitudini consolidate, riducendo la propensione all'uso del veicolo privato in favore di quello collettivo.

Sostenibilità in questo ambito si traduce in un sistema in grado di conciliare il diritto alla mobilità con l'esigenza di ridurre le emissioni di gas serra, lo smog, l'inquinamento acustico e la congestione del traffico urbano, ipotizzando nuovi modelli che possano ridurre l'impatto dei trasporti sulla vita e sugli ambienti sociali.

I principi su cui si fonda la mobilità sostenibile tendono ad

- investire sul TPL(Trasporto pubblico locale);
- incentivare servizi intermodali di bike/car sharing in un'ottica di catena logistica integrata;
- promuovere la mobilità alternativa ciclabile e pedonale(mobilità dolce)

a partire dai principali nodi di interscambio che , dotati di servizi di elevata qualità, semplificano gli spostamenti consentendo di scegliere modi di trasporto diversi, più rapidi ed adatti alle esigenze personali, assicurando una rete di collegamenti per l'accessibilità da parte del potenziale bacino di utenza.

La funzionalità interna al nodo di interscambio, quale fulcro urbano di viabilità urbana per autobus intercomunali, autobus urbani e veicoli privati, è sinergica con l'efficienza trasportistica.

Lo schema organizzativo deve assicurare il massimo di accessibilità al nodo da parte dei vari mezzi e il massimo di efficienza, di sicurezza e di comfort da parte dei passeggeri nello svolgimento delle funzioni di interscambio.

Il Comune di Foligno con i fondi di Agenda Urbana intende potenziare i nodi di interscambio già esistenti , incentivare servizi di trasporto intermodali privati/pubblici , promuovere la mobilità alternativa ciclabile e pedonale e creare un sistema di ricarica elettrica per veicoli privati.

Gli interventi elaborati sono collocati sull'anello perimetrale di scorrimento del centro storico di Foligno e si collegano ai nodi attrattori esterni attraverso direttrici di raccordo alla viabilità extracomunale.

I nuovi percorsi ciclabili previsti costituiscono un elemento strategico di collegamento e di accessibilità ai principali poli attrattori dei quartieri limitrofi, innervando il territorio urbano con un nuovo sistema, a partire dai principali nodi di interscambio localizzati in importanti e strategiche aree urbane.

L'intenzione del Comune di Foligno è soprattutto incentivare l'abbattimento delle CO2 adottando misure relative alla viabilità, delimitando la zona pedonale esclusiva nel centro storico, implementando la mobilità alternativa, potenziando l'utilizzo di mezzi pubblici elettrici e creando una rete di ricarica programmata a livello regionale.

La stima delle CO2 risparmiate si ottiene considerando le emissioni complessive del trasporto auto veicolare

in ambito urbano (CO2/Km per tipo di veicolo).

Considerando un numero di autovetture pari a 44.000 e ipotizzando un incremento di percorrenze fruite, sia con veicoli più sostenibili che con veicoli elettrici, e valutando di conseguenza una riduzione di circa il 10% del traffico auto-veicolare tradizionale, su una percorrenza media annua di 15.000km, si stimano le seguenti riduzioni annuali dei parametri:

- PM10 (Polveri fini) > 56,09g
- NO2(Biossido di azoto) > 204,21g
- NOx(Ossido di azoto) > 686,58g
- CO(Ossido di carbonio) > 3679,20g
- **CO2 (Anidride carbonica) >346258,38g**

(Fonte: <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fetransp>)

OT.4 INT - 01 :

Potenziamento nodi di interscambio attraverso la realizzazione di aree adibite a ricarica di veicoli elettrici per il trasporto persone e merci

Coerenza dell'intervento con:

- **OT4 Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori**
- **AZIONE 6.3.1** *"AZIONE 6.3.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto", del Por Fesr 2014-2020*
- **Accordo di partenariato**
- **Piano regionale dei Trasporti**

Denominazione dell'intervento: **OT_4 INT_01:** Potenziamento nodi di interscambio attraverso la realizzazione di aree adibite a ricarica di veicoli elettrici per il trasporto persone e merci

Descrizione dell'intervento

L'intervento è volto a fornire una risposta verso la diminuzione delle emissioni inquinanti in atmosfera dovute all'eccessivo carico di traffico automobilistico nell'area urbana centrale, costituita dal centro storico e dalla città consolidata immediatamente prospiciente.

L'obiettivo dell'intervento dunque è incentivare una mobilità alternativa a basso impatto ambientale per collegare i nodi di interscambio e i principali punti attrattivi della città.

In un periodo storico in cui la mobilità elettrica acquista sempre più importanza e l'innovazione tecnologica mira alla sua espansione, il Comune di Foligno intende promuovere un sistema di interventi infrastrutturali finalizzati alla realizzazione di aree di ricarica di erogazione dell'energia.

L'intervento consiste principalmente nel potenziamento dei centri di interscambio modale già esistenti per il trasporto delle persone e delle merci. L'obiettivo di fondo è favorire l'uso del mezzo di trasporto pubblico collettivo per gli spostamenti di medio lungo raggio ed incoraggiare l'uso del mezzo elettrico privato e pubblico.

I nodi di interscambio esistenti funzionano anche come intermodalità per il trasporto di merci all'interno del centro storico, creano le condizioni per organizzare un servizio (pubblico-privato) di logistica merci per la distribuzione all'interno del centro storico mediante l'ausilio di mezzi a zero emissioni.

Inoltre i nodi di interscambio funzioneranno anche come "porte di accesso" al centro storico per la messa in rete degli attrattori culturali, che saranno oggetto di un itinerario di visita e fruizione (**OT.6 INT.01 Fruizione e valorizzazione digitale del patrimonio culturale a partire da alcuni itinerari di particolare interesse**), pertanto mediante i sistemi ITS si procederà alla realizzazione di **aree di sosta integrate multifunzionali**, in grado di soddisfare contemporaneamente le esigenze di sosta per nodo di interscambio mezzi di trasporto, punti informativi digitali per la fruizione dei beni culturali, integrazione con i servizi di bigliettazione elettronica e prenotazione visite agli attrattori culturali (**OT_2 INT_01 - Intervento creativity#services e OT_2 INT_02 - Intervento creativity#open**), punti di ricarica di mezzi elettrici privati, punti di ricarica per smartphone e tablet, punti di info mobility sul trasporto pubblico per il centro storico. Le stazioni multifunzionali saranno della tipologia *"Green up Isola fotovoltaica multifunzionale"* che si riporta solo a titolo esemplificativo e non come scelta commerciale di prodotto.

Bozza di caso d'uso

L'intervento prevede l'attrezzamento di aree di sosta dalle quali poter scambiare mezzo di trasporto per chi volesse transitare all'interno dell'area urbana centrale, pertanto le aree da attrezzare sono poste ai margini del centro storico come indicato nella planimetria rappresentativa del Master plan del programma.

In dette aree di sosta, oltre a poter parcheggiare l'automobile o arrivare con il trasporto pubblico (treno o autobus), anche dal territorio extraurbano, si renderà possibile raggiungere il centro storico, attrattore urbano, mediante percorsi pedonali, percorsi ciclabili o percorsi carrabili attraverso mezzi elettrici.

A tal proposito il nodo di interscambio si doterà di **stazioni o isole multifunzione**, in grado di soddisfare una serie di esigenze per i cittadini-utenti che dovranno usufruire di tali servizi. Si propone in tal senso di coniugare l'aspetto della sosta con le esigenze delle informazioni sia di tipo turistico che di servizio alla fruizione della città.

Pertanto le isole multifunzione saranno in grado di erogare:

- servizi informativi di tipo turistico per una migliore fruizione degli attrattori culturali,
- informazioni sui mezzi di trasporto pubblico,
- servizi di ricarica per mezzi elettrici e per dispositivi mobili.

Il nodo di interscambio funzionerà anche come nodo di scambio per la distribuzione delle merci per le attività commerciali del centro storico, a tal proposito detta funzione viene attribuita solo ai nodi maggiormente strategici sia per la distribuzione verso il centro storico sia per lo scambio da mezzi provenienti dall'esterno.

Con riferimento alla mobilità elettrica, che rappresenta una risposta chiave in termini di sostenibilità rispetto al modello di trasporto motorizzato privato, il Comune di Foligno prevede l'installazione di due punti di ricarica per veicoli elettrici privati nei due nodi di interscambio principali.

Tali infrastrutture, costituite da apposite colonnine, hanno l'obiettivo di stimolare l'utilizzo di tali veicoli a zero emissioni e favorirne la diffusione.

COLONNINE RICARICA ELETTRICA

Il progetto relativo all'infrastruttura di ricarica pubblica per veicoli elettrici, integrato con la rete di distribuzione elettrica, è in linea con il protocollo di intesa che coinvolge Regione Umbria, ENEL ed alcuni Importanti Comuni, tra i quali anche il Comune di Foligno.

Le infrastrutture di ricarica in ambito pubblico sono progettate per essere in grado di mettere a disposizione le potenze necessarie per la ricarica, interagendo sia con la rete elettrica che con i veicoli elettrici.

Con i fondi di Agenda Urbana e' prevista l'installazione di n.4 punti di ricarica dotati di apparecchiature standardizzate, rispondenti alle norme tecniche internazionali in modo da consentire l'interoperabilità con qualsiasi veicolo elettrico, aventi le seguenti caratteristiche: 3 kW 16 A monofase per presa Scaem e 25 kW 32 A trifase per presa Mennekes.

Presso i punti di ricarica è possibile l'utilizzo contemporaneo delle due prese alle quali si può accedere dopo l'identificazione con carta magnetica (tipo RFid card) di cui può dotarsi ogni singolo cliente che abbia stipulato uno specifico contratto con un qualsiasi trader.

I lavori consistono nella realizzazione di n.4 punti di ricarica di veicoli elettrici, al servizio di n. 8 piazzole di sosta(2 per ogni colonnina). L'alimentazione della colonnina sarà effettuata mediante collegamento alla rete elettrica di distribuzione esistente.

a) POTENZIAMENTO NODO DI INTERSCAMBIO PLATEATICO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UN' AREA DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI E COMPLETAMENTO STAZIONE MULTIFUNZIONALE:

Il Plateatico si configura come punto nevralgico della circolazione viaria e pedonale della città di Foligno, rappresentando un passaggio per gran parte degli itinerari su mezzo privato e per le linee del TPL su gomma. Conta una gravitazione di utenti giornalieri pari a circa 4.000 grazie anche alla presenza dei poli scolastici adiacenti in cui gravitano circa 3.500 studenti al giorno, provenienti dalle frazioni nei dintorni di Foligno.

Lo shift modale da mezzo privato verso servizio pubblico sostenibile è garantito da 3 linee elettriche, che collegano il nodo di interscambio con il centro storico e le zone limitrofe :

- LINEA 11: Via F.lli Bandiera Plateatico – Sterpete – Borroni - Stazione FS/ Prolungamento Urbano Foligno - Ospedale Nuovo, Paciana
- LINEA 13: Piazza Risorgimento(Cimitero) – Ospedale – Plateatico – Stazione FS
- LINEA 16: Percorso Navetta Centro Storico: via G. Guarrella, via Madonna delle Grazie, v. Palestro, Piazza Matteotti, Piazza San Domenico, via Marconi.

Il collegamento col Plateatico è garantito in questo caso da un sottopasso pedonale tra viale Marconi e Plateatico, che rientra in una serie di opere realizzate per favorire la mobilità, nell'ambito dell'accordo di programma PUC2 "Foligno c'Entro".

Il sottopasso, che si sviluppa per 62 metri e si trova al di sotto di via F.lli Bandiera e di via Madonna delle Grazie, è raccordato a viale Marconi con una rampa e una scalinata ed è collegato al terminal bus mediante scalinata e ascensore. Da via Marconi il percorso prosegue fino alla corte di Palazzo Candiotti, in centro Storico. Il percorso è illuminato e dotato di video sorveglianza.

Oltre al collegamento pedonale realizzato per evitare il pericoloso attraversamento di una delle strade principali della città, a potenziamento del sistema di interscambio, è stato realizzato un Centro Servizi della mobilità presso una Palazzina Polifunzionale.

La struttura edilizia offre servizi e nuove opportunità di collegamento con le scuole.

Con i fondi di Agenda Urbana si intende spingere oltre la dotazione infrastrutturale al fine di garantire ulteriori servizi utili agli obiettivi di mobilità sostenibile quali la riduzione dell'effetto serra, il riequilibrio della domanda di trasporto dalla modalità automobile ad altre modalità più sostenibili.

L'intervento prevede, in sintesi, il completamento della Palazzina Polifunzionale con la realizzazione di un'area destinata ai servizi di trasporto, dove potranno trovare collocazione attività destinate all'utenza potenziale, con sala d'attesa TPL ed info Point, per garantire spazi e spostamenti protetti e migliorare la conoscenza e l'accesso ai servizi.

Nell'intervento è prevista l'implementazione delle n. 2 colonnine elettriche già esistenti (non ancora attivate) con l'installazione di ulteriori n.2 colonnine di alimentazione per veicoli elettrici con caratteristiche espone nella bozza di caso d'uso.

A completamento di quanto sopra, e non ultimi, saranno inseriti pannelli elettronici a messaggio variabile, dedicati al sistema mobilità ed alle informazioni descrittive.

A - ANALISI DEI COSTI	
Completamento Palazzina	
Controsoffitto e struttura sostegno	40 000,00
Infissi e serramenti	77 000,00
Rialzo murature	6 700,00
Finiture pavimento	10 000,00
Completamento Impianti	5 500,00
Colonnine rifornimento veicoli elettrici	
Fornitura colonnine	10 000,00
Predisposizione allacci	6 000,00
Opere a corpo	TOT 155 200,00
di cui per spese generali per la sicurezza	3 638,69
di cui per manodopera	61 120,00
Costi sicurezza	TOT 8800,00
TOTALE A)	€ 164 000,00
B- SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA sui lavori 10,00%	16 400,00
incentivo netto co. ter art. 13 bis DL 90-14	5 688,00
Spese tecniche di supporto	31 760,00
IRAP per incentivo	313,48
Relazione geologica	3 500,00
Spese gara	500,00
Polizza Verificatore	300,00
Lavori in economia	8 400,00
Imprevisti ed arrotondamenti max 5%	3 538,52
TOTALE B)	€ 70 400,00
TOTALE A +B	€ 234 400,00

b) POTENZIAMENTO NODO DI INTERSCAMBIO DI VIA DEI PRETI ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UN' AREA DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI

Il Parcheggio di via dei Preti si colloca in un contesto specifico legato alla adiacente Stazione Ferroviaria RFI, fondamentale cerniera nel sistema dei trasporti dell'Italia Centrale, che conta un considerevole traffico per numero di treni, circa 100 al giorno (25 coppie sulla Roma-Ancona e 25 coppie sulla Foligno-Terontola) e circa 2.300.000 utenti/anno in transito.

La Stazione è collegata al sistema di trasporti urbani ed extraurbana attraverso bus, bus-navetta (24 linee di cui 3 elettriche) e parcheggi di scambio per circa 1200 posti e si configura come piattaforma logistica di collegamento oltre che verso il Centro storico anche verso altri nodi attrattori, quali:

- Centro Di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di via Mezzetti, predisposto per attuare procedure selettive concorsuali e attrezzato con aule sufficienti ad ospitare 4000 utenti;
- Zona Aeroportuale Foligno-Sterpete, che conta un transito di circa 3900 passeggeri, e oltre ad avere funzione integrativa e complementare a supporto del Centro Nazionale di Protezione Civile di Foligno, attualmente è sede di alcuni servizi quali: rifornimento benzina "Avio", officina, ricovero aeromobili, bar, ristorante, taxi, autonoleggio, oltre alle scuole di volo a motore e volo a vela gestite dall'Aeroclub Foligno;

➤ il Cimitero.

L'intervento previsto con i fondi di Agenda Urbana costituisce un potenziamento dei Servizi all'utenza già realizzati con la Convenzione n.10/2001 FS (sistema del Sottopasso di Stazione di collegamento tra Piazza Unità d'Italia, antistante la Stazione e Parcheggio di Via Dei Preti)

E si concretizza nella realizzazione di n.2 punti di rifornimento elettrico per auto di proprietà privata ad uso individuale, al servizio di n. 4 piazzole di sosta.

Anche in questo caso sono previsti pannelli elettronici a messaggio variabile, dedicati al sistema mobilità ed alle informazioni descrittive.

A) - ANALISI DEI COSTI:	
Colonnine rifornimento veicoli elettrici	
Fornitura colonnine	10 000,00
Predisposizione allacci	6 000,00
Opere a corpo TOT	16 000,00
di cui per spese generali per la sicurezza	689,52
di cui per manodopera	4 400,00
Costi sicurezza TOT	2 200,00
TOTALE A)	€ 18 200,00
B) - SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA sui lavori 10,00%	1820,00
incentivo netto co. ter art. 13 bis DL 90-14	664,00
Spese tecniche di supporto	759,00
IRAP per incentivo	56,44
Incarico per frazionamenti	2 000,00
Polizza Verificatore	200,00
Lavori in economia	1000,00
Imprevisti ed arrotondamenti max 5%	300,56
TOTALE B)	€ 6 800,00
TOTALE INTERVENTO A + B)	€ 25 000,00

Così come concepiti i nodi di interscambio diventano anche nodi intermodali dove far confluire la **mobilità ciclabile**, impostata prevalentemente per l'uso di mezzi privati, con grande diffusione nella città di Foligno.

Avendo previsto stazioni di ricarica si prevede anche di incentivare l'uso di mezzi elettrici, siano esse biciclette con pedalata assistita che motorini elettrici, soprattutto per la fruizione del centro storico e degli attrattori culturali a scopo turistico.

In merito alla possibilità di organizzare tali nodi si evidenzia l'integrazione di questo intervento con l'intervento **OT_4 INT_02 Potenziamento della rete dei percorsi ciclabili esistente nell'area urbana storica mediante la realizzazione di nuovi percorsi**, dove nella prefigurazione dei nuovi percorsi ciclabili si tiene in considerazione della localizzazione dei principali nodi della rete.

OT.4 INT-02:

Potenziamento della rete dei percorsi ciclabili esistente nell'area urbana mediante la realizzazione di nuovi percorsi in sinergia con l'intervento OT 4 INT 01 e con l'intervento OT 6 INT 01

Descrizione dell'intervento

La mobilità ciclo-pedonale e la promozione della cultura ciclabile, costituiscono uno degli elementi chiave nelle politiche della mobilità urbana innovativa e sostenibile, dal momento che l'uso della bicicletta rappresenta un tipo di spostamento direttamente correlato con l'abbattimento dell'inquinamento ambientale, la sicurezza dei trasporti, il miglioramento della qualità della vita e la percezione del paesaggio e del territorio.

Il sistema di mobilità urbana deve essere in grado di conciliare il diritto alla mobilità con l'esigenza di ridurre l'inquinamento e le produzioni negative, quali le emissioni di gas serra, lo smog, l'inquinamento acustico, la congestione del traffico urbano e l'incidentalità.

La mobilità ciclabile in genere è ostacolata da elementi di rischio dovuti alla promiscuità fra veicoli a diverse velocità e prestazioni.

La struttura tecnica operativa stradale ed infrastrutturale dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Foligno nel tempo, ha individuato nuovi assi di viabilità ciclo-pedonale a servizio del Centro Urbano e di collegamento alla rete ciclabile Regionale, predisponendo una verifica ed un'analisi delle condizioni di comfort e sicurezza dei principali percorsi ciclo-pedonali, generate dalle interferenze con i principali flussi di traffico veicolare.

L'elaborazione dei risultati di questo monitoraggio ha portato all'individuazione di interventi atti ad aumentare i parametri di sicurezza e fruibilità di nodi e tratti viari e predisporre proposte progettuali per tratti di viabilità ciclo-pedonali di integrazione e/o completamento della rete di mobilità sostenibile presente nel comune ed il relativo potenziamento delle informazioni in ausilio per rendere riconoscibili i tracciati.

Gli interventi a favore di pedonalità e ciclabilità vengono associati alla possibilità di raggiungere agevolmente altri mezzi di trasporto – soprattutto, il trasporto pubblico locale – chiedendo percorsi che mettano direttamente in collegamento i quartieri con i più vicini nodi di interscambio.

In prossimità dei due nodi di interscambio è emersa quindi l'esigenza di adeguare strutture di supporto come rastrelliere e velo stazione (parte antistante la stazione RFI)

Bozza di caso d'uso

In linea con questi principi il Comune di Foligno, con i finanziamenti di Agenda Urbana, si pone l'obiettivo di dare omogeneità distributiva ai percorsi, ricucendo piste ciclabili esistenti e incentivando uno shift modale verso la ciclabilità..

Nel Centro Storico gli interventi di moderazione del traffico (ZTL, limitazioni di velocità 30km/h a mezzi autorizzati), favoriscono la compatibilità promiscua tra traffico motorizzato e biciclette a favore di una ciclabilità diffusa.

A partire dai nodi di interscambio con l'implementazione del nuovo sistema di percorsi si prevedono grandi potenzialità di sviluppo della mobilità ciclabile verso punti di interesse periferici come Ospedale, la Paciana, Fiamenga, Sant'eraclio, Sterpete, Borroni.

Foligno dispone di una buona rete di piste ciclabili esistenti (vd. ALLEGATO OT.4_C: Planimetria generale degli interventi) per un totale di percorsi ciclo-pedonali in attività di circa **ml. 26.100**.

- "La Tronca", che collega Cimitero della Fraz. di Fiamenga con Ponte S. Magno per una lunghezza di lunghezza 1.750 ml.
- di Via XVI Giugno, che collega Porta Firenze con Ponte Nuovo per una lunghezza di 650ml.
- di Viale Firenze, che collega Porta Firenze con la rotatoria di Madonna Fiamenga, per una lunghezza di 1000 ml.
- di Via Arcamone – Via Gran Sasso, che collega Ponte Nuovo con l'area commerciale dell'Agorà, per una lunghezza di 1000 ml.
- di Viale Ancona, che collega Porta Ancona con il quartiere di Sportella Marini, per una lunghezza di 760 ml.
- di Via Salvador Gossens Allende che collega Via dei Preti con Via Cesare Battisti, per una lunghezza di 300 ml.
- di Viale Roma, che collega Porta Romana con S. Eraclio, per una lunghezza di 2100 ml.
- di Via III Febbraio, che collega Viale Roma con il Cimitero Centrale e con Via S.Maria in Campis, per una lunghezza di 1000 ml.
- della SS n.3 "Flaminia", che collega Via Piave con Via Sassovivo, per una lunghezza di 220 ml.
- di Via Intermezzi di collegamento tra Via P. Gori e la Frazione di Sterpete, per una lunghezza di 800 ml.
- di Via Daniele Manin, prolungamento fino alla Frazione di Corvia, per una lunghezza di 1400 ml.
- di Via Vasari, prolungamento da rotatoria su ex. SS. 316 (Via Fiamenga/Via Arcamone) alla rotatoria di Via Shibukawa, per una lunghezza di 380 ml.
- di Via Shibukawa, dalla rotatoria di Via Vasari fino a Viale Firenze, per una lunghezza di 1045 ml.
- di Via Vasari, prolungamento dalla rotatoria di Via Shibukawa fino alla rotatoria di Via Sangallo per una lunghezza di 630 ml.
- della "Intermedia Sud" che collega Via Daniele Manin a Via Monte Prefoglio per una lunghezza di 550 ml.
- Via IV Novembre, che collega Via Tagliamento con Porta ancona per una lunghezza di ml. 440.
- Viabilità ciclabile Centro Storico, 3600 ml.
- Viale Mezzetti, da Via Roma a Piazza Unità d'Italia, per 310 ml.
- Parco Hoffmann, da Via Lazio a Via Mameli per 650 ml.
- Di San Paolo, che collega il sottopasso ciclo-pedonale di Viale Ancona a Via Flaminia Sud per 550 ml.

1_OPERE CICLO-PEDONALI COLLEGAMENTO DI VIA ARCAMONE

Nodo di attenzione prioritaria per l'esistenza di una confluenza di interessi scolastici, pubblici e sociali, l'area di Via F.lli Bandiera, recentemente potenziata dalla razionalizzazione del parcheggio esistente, da una messa in sicurezza della via di accesso al Centro Storico con la realizzazione di un sottopasso sotterraneo e di una palazzina dove si concentreranno i servizi logistici pubblici, e da un collegamento

ciclo-pedonale in sede propria con direttrice Stadio ed Impianti Sportivi, rappresenta un punto di cardine per una mobilità sostenibile ed alternativa secondo le linee di sviluppo della città e della sua fruibilità.

Al fine di completare tali opere si è reso evidente l'improrogabile realizzazione dell'ultimo tratto di percorso ciclo-pedonale che manca alla rete, e che rafforzi i parametri di sicurezza necessari ad una fruibilità sostenibile. Il tratto di Via F.lli Bandiera all'intersezione con via XVI Giugno, non è attualmente collegato con il percorso ciclopedonale di via Arcamone in corrispondenza della rampa di attestazione al ponte sul fiume Topino, e per questo si è prevista la realizzazione di una pista ciclo-pedonale che occupa, in parte l'area della sede stradale ed in parte porzioni di aree private che saranno soggette ad espropri.

L'itinerario ciclabile così definito consentirà un collegamento tra Centro Storico e Polo Ospedaliero S.Giovanni Battista, il cui bacino di utenza copre i Comuni di Bevagna, Foligno, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Sellano, Spello, Trevi, Nocera Umbra, Valtopina, con una popolazione assistita pari a circa 100.000 abitanti. La struttura dispone di un parcheggio per 900 posti auto e giornalmente vi gravitano circa 2.000 persone.

La pista ciclo-pedonale, in sede propria, con cordolatura di separazione, sarà realizzata in posizione contigua alla corsia stradale, con pavimentazione in conglomerato bituminoso e segnaletica preferenziale.

A - IMPORTO LAVORI		
Opere a corpo		154 505,679
di cui per spese generali per la sicurezza		9000,00
di cui per manodopera		52.500,00
Costi sicurezza		10000,00
	TOTALE A)	€ 164 505,679
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA sui lavori 10,00%		16450,5679
incentivo netto co. ter art. 13 bis DL 90-14		4100,00
IRAP per incentivo		306,00
Relazione geologica		3.500,00
Spese gara		500,00
Indennità di esproprio		20.274,716
Incarico per frazionamenti		3000,00
Polizza Verificatore		300,00
Lavori in economia		8 500,00
Imprevisti ed arrotondamenti max 5%		8068,816
	TOTALE B	€ 65 000,00
TOTALE INTERVENTO A+B		€ 229 505,679

2_OPERE CICLO-PEDONALI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCHEGGIO DEI CANAPÈ'-VIA FRATELLI BANDIERA

Altra infrastruttura legata ad un utilizzo in sicurezza per ciclisti e pedoni è stata individuata presso Via N. Sauro in corrispondenza del parcheggio sottostante il Parco Pubblico dei Canapè, che si trova a ridosso e all'interno delle mura castellane, tra Porta Romana e Porta Todi e in cui gravitano circa 500 persone al giorno per la presenza del Polo scolastico S. Caterina.

La definizione di tale percorso rappresenterebbe la riqualificazione dell'area dei "Canapè" con la messa in sicurezza dei percorsi e la razionalizzazione degli stessi con evidenti benefici alle varie categorie di utenza.

La naturale predisposizione dell'area, con una sezione stradale idonea, ha portato alla previsione di fattibilità di un percorso ciclo-pedonale a servizio della rete ciclabile urbana e delle aree a destinazione ludico – ricreativa.

La pista ciclo - pedonale prevista sarà in "sede propria" con cordolatura di sicurezza e pavimentazione in conglomerato bituminoso; un'attenzione particolare sarà prestata alla cura del verde e della cerchia muraria medioevale, che riqualificherebbe il percorso.

Lungo il percorso ciclabile di via F.lli Bandiera, la percezione di continuità dell'itinerario ciclabile su percorso promiscuo ciclo-pedonale sarà identificata con specifica segnaletica orizzontale, senza interventi infrastrutturali e sarà realizzato un adeguato attraversamento dell'intersezione Porta Todi.

A - IMPORTO LAVORI		
Opere a corpo		60.000,00
di cui spese generali per la sicurezza 5%		3.000,00
COSTI SICUREZZA 6%		3.600,00
	TOTALE A	€ 63.600,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA sui lavori 10,00%		6.360,00
Spese tecniche in fase progettuale		5.000,00
Spese tecniche in fase esecutiva		5.000,00
contributi e IVA spese tecniche		2.200,00
prove in fase di progettazione		3.000,00
prove in fase di esecuzione		3.000,00
Collaudo		3.000,00
spese gara		1.000,00
Incentivo ex art. 92 Dlgs 163/06		1.300,00
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI max 5%		6.540,00
	TOTALE B	€ 36.400,00
TOTALE INTERVENTO A+B		€ 100.000,00

3_OPERE CICLO-PEDONALI VIA GRUMELLI

L'intervento rappresenta il completamento di una viabilità che unisce la frazione di Fiamenga con circa 558 abitanti, al Polo Scolastico presso viale Marconi e al Polo Sportivo che comprende 5 impianti centralizzati quali:

- Palasport "Giuseppe Paternesi", con un bacino di utenza potenziale di 3000 spettatori;
- Piscina Coperta "Carlo Marano" ;
- Piscina Scoperta "Aleandro Cantoni";
- Stadio "Enzo Blasone";
- Pista di Atletica "Cesare Bini".

La pista ciclo-pedonale sfrutta la sede stradale esistente di via Grumelli, unisce via Santo Pietro al viale

XVI Giugno, giusto collegamento col la pista ciclabile “La Tronca”, e verrà realizzata su sede propria, distinta e divisa dalla sede stradale per mezzo di cordolatura di sicurezza e pavimentazione in conglomerato bituminoso.

A - IMPORTO LAVORI		
Opere a corpo		111.000,00
di cui spese generali per la sicurezza 5%		8.050,00
di cui inc. manodopera		21.350,00
COSTI SICUREZZA 6%		10.000,00
	TOTALE A	€ 121.000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA sui lavori 10,00%		12.100,00
Spese tecniche in fase progettuale		14.600,00
Spese tecniche in fase esecutiva		11.180,00
contributi e IVA spese tecniche		1.489,75
prove in fase di progettazione		3.420,00
prove in fase di esecuzione		3.420,00
Oneri e spese espropri ed occupazioni		10.000,00
Collaudo		4.275,00
spese gara		1.000,00
Incentivo ex art. 92 Dlgs 163/06		684,00
Imprevisti e arrotondamenti max 5%		6.831,25
	TOTALE B	€ 69.000,00
TOTALE INTERVENTO A+B		€ 200.000,00

4_OPERE CICLO-PEDONALI DALLA ROTATORIA DELL'OSPEDALE

Altra infrastruttura legata ad un utilizzo in sicurezza per ciclisti e pedoni è stata individuata presso Via Arcamone e rappresenta il collegamento sostenibile dell'insediamento urbano di via S. Pietro con il percorso ciclabile che, attraversando l'area della Paciana, zona industriale e commerciale importante, si collega con il comune di Spello, e con la rete ciclabile del Polo Ospedaliero di Foligno, importante centro di convergenza per le emergenze e le necessità ed i servizi sanitari presenti.

La naturale predisposizione della via, con una sezione stradale idonea, ha portato alla previsione di fattibilità di un percorso ciclo-pedonale che risolverebbe tali necessità, dotando altresì la città di un ulteriore collegamento protetto.

Tale pista ciclo – pedonale è stata prevista in posizione contigua alla corsia stradale con direttrice Via S. Pietro / Intersezione rotatoria Ex SS 316 / via Arcamone e garantirebbe un tratto di mobilità sostenibile per l'utenza pubblica da e per il Capoluogo, andando a completare il collegamento con la rete ciclabile urbana.

L'infrastruttura favorirà sicuramente l'utilizzo della bicicletta anche per gli spostamenti casa - lavoro, vista la tradizionale predisposizione degli abitanti del comune ad avvalersi della bicicletta nei loro spostamenti quotidiani.

La pista ciclo - pedonale prevista sarà in “sede propria” con cordolatura della larghezza di cm.50 e pavimentazione in conglomerato bituminoso; lungo il percorso ciclabile sono state previste opere di contenimento delle differenze altimetriche delle aree contigue e/o necessarie a mantenere la sezione stradale nei limiti di legge.

A - IMPORTO LAVORI		
Opere a corpo		270.000,00
di cui spese generali per la sicurezza 5%		15.000,00
di cui inc. manodopera		105.000,00
COSTI SICUREZZA 6%		10.000,00
	TOTALE A	€ 280.000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA sui lavori 10,00%		28.000,00
Spese tecniche in fase progettuale		18.000,00
Spese tecniche in fase esecutiva		14.000,00
contributi e IVA spese tecniche		6.600,00
prove in fase di progettazione		3.420,00
prove in fase di esecuzione		3.420,00
Collaudo		3.000,00
spese gara		1.000,00
Incentivo ex art. 92 Dlgs 163/06		6.000,00
IRAP su incentivo		510,00
Espropri		15.000,00
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI max 5%		1.050,00
	TOTALE B	€ 100.000,00
TOTALE INTERVENTO A+B		€ 380.000,00

5_PISTA CICLABILE VIA SANTOCCHIA

La realizzazione del secondo stralcio della pista ciclabile Via Santocchia, a servizio della frazione di S. Eraclio costituisce il completamento del 1° stralcio per il quale l'Amministrazione comunale ha usufruito di cofinanziamento, con Decreto DSA-DEC-2009-1344 del 14.10.2009 per l'importo di € 177.003,65, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Tale pista ciclo – pedonale, sarà realizzata in posizione contigua alla corsia stradale in uscita da Foligno e garantirebbe una mobilità sostenibile per l'utenza pubblica da e per il Capoluogo, andando a completare il collegamento con la frazione di S. Eraclio diventato da tempo importante centro di confluenza lavorativa del comune di Foligno.

L'infrastruttura favorirà sicuramente l'utilizzo della bicicletta anche per gli spostamenti casa - lavoro, vista la tradizionale predisposizione degli abitanti del comune ad avvalersi della bicicletta nei loro spostamenti quotidiani.

La pista ciclo - pedonale prevista sarà a "sede propria" con spartitraffico di separazione con la corsia stradale in cemento della larghezza di cm.50 e pavimentazione in conglomerato bituminoso; lungo il percorso ciclabile sono state previste opere di contenimento delle differenze altimetriche delle aree contigue necessarie a mantenere la sezione stradale nei limiti di legge.

Sono state previste opere propedeutiche allo smaltimento delle acque stradali e l'attacco all'esistente pista ciclabile in via Roma che completerà il percorso ciclo-pedonale integrato dalla rotatoria con la rete urbana della suddetta via.

A -LAVORI	€ 95.767,00
di cui importo Spese generali non soggette a ribasso di gara	1.247,64
di cui importo Manodopera non soggetta a ribasso di gara	20.229,49
COSTO SICUREZZA	3.514,09
TOTALE A	€ 99.281,09
B - SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA 10%	9.928,11
Progettazione e D.L. 2%	1.985,62
Oneri IRAP 8,5% incentivo	168,78
LAVORI IN ECONOMIA	1.540,30
Oneri e spese espropri ed occupazioni	5.582,13
Oneri demaniali	256,72
Spese rilievi topografici	1.628,61
Spese frazionamenti	1.540,30
Spese pubblicità-Autorità vigilanza	256,72
Assicurazione Progett. Interni	154,03
IMPREVISTI ed economie di gara	760,16
TOTALE B	€ 23.801,46
TOTALE INTERVENTO A+B	€ 123.082,55

6_RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO PISTA CICLO-PEDONALE EX SS 316 IN LOC. FIAMENGA

La pericolosità della Strada Provinciale limitrofa alla frazione Fiamenga, la mancanza di percorsi protetti verso il Cimitero anche a servizio di Maceratola, e la possibilità di collegarla alla esistente e molto utilizzata Pista Ciclabile della Tronca e con questa al Centro Urbano, dopo richieste pervenute nel tempo, ha portato alla previsione progettuale di un percorso ciclo-pedonale in sede propria e protetto, che resolvesse tali problematiche. Tale percorso è stato individuato a fianco della Strada Provinciale e protetto dal fosso di guardia esistente che lo preserva da possibili interferenze con il traffico veicolare.

A completamento delle opere suddette, per potenziare l'uso della mobilità sostenibile ciclabile anche di collegamento dalle frazioni limitrofe al centro urbano e risolvere l'annoso problema di sicurezza degli abitanti della frazione di Fiamenga che condividono i loro spostamenti con il traffico intenso e pericoloso della Strada Provinciale Ex SS. 316 che limita e impedisce anche i ridotti spostamenti verso l'area cimiteriale, è stato previsto un attraversamento a valenza tecnologica, ad alta visibilità, semaforizzato del percorso. Ciò permetterà un utilizzo in sicurezza del mezzo ciclabile e potenzierà il sistema di mobilità alternativa casa/ufficio/casa.

A -LAVORI	65.036,70
di cui importo Spese generali non soggette a ribasso di gara	847,29
di cui importo Manodopera non soggetta a ribasso di gara	13.738,13
COSTO SICUREZZA	2.386,47
TOTALE A	67.423,17
B - SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA 10%	6.742,32
Progettazione e D.L. 2%	1.357,63
Oneri IRAP 8,5% incentivo	114,62
LAVORI IN ECONOMIA	546,04
Oneri e spese espropri ed occupazioni	2.972,55
Oneri demaniali	174,34
Spese rilievi topografici	1.006,01

Spese frazionamenti	1.046,04
Spese pubblicità-Autorità vigilanza	174,34
Assicurazione Progett. Interni	104,60
IMPREVISTI ed economie di gara	416,24
TOTALE B	16.163,90
TOTALE INTERVENTO A+B	83.587,07

7_PISTE CICLABILI VIA GRANSASSO – VIA F.LLI INNAMORATI – VIA FIAMENGA – VIA FIRENZE

Analoghe considerazioni sono valide per la pista ciclo pedonale in Via Fiamenga, nel tratto compreso tra la rotatoria di Via Gran Sasso, ed i percorsi ciclo-pedonali esistenti presso Via Vasari, presso Via Louviere a collegamento con Via Shibukawa, e solo pedonali per carenza di sezione stradale fino alla rotatoria di Madonna della Fiamenga.

Questa pista, come si evince dagli elaborati grafici, costituirà il completamento di un sistema ciclabile nella zona nord del Capoluogo compresa ed a collegamento con la zona artigianale / industriale della “Paciana”.

Le opere sono ricadenti su aree private per le quali sussiste il vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art.9 del DPR 327 del 08.06.2001, in quanto i percorsi previsti rientrano nella fascia di rispetto stradale del vincolo di inedificabilità individuato al fine di consentire allargamenti e/o adeguamenti stradali della sede viabile (art.17 co.5 delle Norme Tecniche di attuazione del PRG).

A -LAVORI	€ 218.304,57
di cui importo Spese generali non soggette a ribasso di gara	2.844,04
di cui importo Manodopera non soggetta a ribasso di gara	46.113,91
COSTO SICUREZZA	8.010,51
TOTALE A	€ 226.315,08
B - SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA 10%	22.631,51
Progettazione e D.L. 2%	4.526,30
Oneri IRAP 8,5% incentivo	384,74
LAVORI IN ECONOMIA	3.511,17
Oneri e spese espropri ed occupazioni	12.724,68
Oneri demaniali	585,19
Spese rilievi topografici	3.712,47
Spese frazionamenti	3.511,17
Spese pubblicità-Autorità vigilanza	585,19
Assicurazione Progett. Interni	351,12
IMPREVISTI ed economie di gara	1.732,82
TOTALE B	€ 54.256,35
TOTALE INTERVENTO A+B	€ 280.571,43

8_PISTA CICLABILE 1° TRATTO VIALE FIRENZE

Con questo intervento si è pensato, vista la complessità delle problematiche esistenti e la lunghezza della pista ciclabile di Viale Firenze, di intervenire per un 1° tratto che va dall’intersezione stradale presso il Ponte della Liberazione per circa ml.400. Questa Pista Ciclabile, realizzata intorno al 1996 razionalizzando i limitati spazi pedonali lungo le recinzioni private e le alberature di alto fusto presenti, ad oggi presenta problemi di pavimentazioni sconnesse da vetustà e, soprattutto, dagli apparati radicali che nel tempo si sono resi evidenti

con affioramenti ed interferenze distruttive agli impianti di smaltimento delle acque superficiali.

A -LAVORI	€ 33.938,00
di cui importo Spese generali non soggette a ribasso di gara	442,14
di cui importo Manodopera non soggetta a ribasso di gara	7.168,95
COSTO SICUREZZA	1.245,33
TOTALE A	€ 35.183,33
B - SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA 10%	3.518,33
Progettazione e D.L. 2%	703,67
Oneri IRAP 8,5% incentivo	59,81
LAVORI IN ECONOMIA	545,85
Oneri e spese espropri ed occupazioni	1.978,20
Oneri demaniali	90,98
Spese rilievi topografici	577,15
Spese frazionamenti	545,85
Spese pubblicità-Autorità vigilanza	90,98
Assicurazione Progett. Interni	54,59
IMPREVISTI ed economie di gara	269,39
TOTALE B	€ 8.434,78
TOTALE INTERVENTO A+B	€ 43.618,11

COLLEGAMENTO PARCO HOFFMAN – PONTE DELLA VITTORIA – VIALE FIRENZE

In coerenza con la continuità dei percorsi ciclo-pedonali e nell’ambito dello sviluppo del Parco Fluviale, si prevedono i due interventi:

1) Pista ciclabile di collegamento Parco Hoffman – Ponte della Vittoria che sarà realizzata con Fondi del PSR o con eventuali somme a disposizione del Comune di Foligno.

2) Pista ciclabile Ponte della Vittoria – Viale Firenze che sarà realizzata con Fondi Privati nell’ambito del Piano Attuativo dell’area EX-Zuccherificio.

VELOSTAZIONE PRESSO LA STAZIONE RFI E PIAZZA MATTEOTTI

Il progetto della Velo-stazione deve creare un luogo di aggregazione e di erogazione di servizi dedicato alla mobilità sostenibile, un punto di accoglienza turistica, consulenza, servizi per la mobilitazione delle merci su bici e un urban bike.

Con i fondi di Agenda Urbana si prevede la realizzazione di due velostazioni.

Le strutture previste potranno essere utilizzate da cittadini e turisti, imprese legate all’utilizzo della bicicletta, diventeranno un punto d’incontro della comunità dei ciclisti urbani già radicata, predisposto anche per raccogliere le esperienze, dare informazioni, accogliere e promuovere l’offerta del cicloturismo urbano e extraurbano, offrire noleggio per tutti coloro che arrivano alla Stazione o raggiungono il Centro Storico, proporre soluzioni per spostamenti intermodali a privati e aziende con un parcheggio bici sicuro, custodito 24h su 24h tutti i giorni.

Tutti questi servizi saranno segnalati attraverso l’integrazione e potenziamento della segnaletica esistente atta a individuare i percorsi ciclabili sopra descritti, esistenti e di prossima realizzazione.

La localizzazione delle velostazioni è in posizione strategica:

- in Piazza Matteotti, ad integrazione del sistema di rastrelliere libere già esistente e attualmente non custodito, per creare anche nel Centro Storico un approdo sicuro e ordinato per cittadini e turisti, ma anche per contribuire al decoro urbano, limitando l'ancoraggio indiscriminato delle biciclette.
- sul fronte della Stazione RFI (e/o in area RFI, che sarà coinvolta nell'intervento), in modo che diventi approdo dell'utenza in arrivo con mezzi di trasporto propri e collettivi e si configuri come postazione per favorire uno sviluppo dell'intermodalità TPL/bici.

Saranno utilizzati sistemi e meccanismi che garantiscano la sicurezza e la non manomissione del mezzo sia in arrivo che in partenza.

Per le velo-stazioni si prevede un finanziamento di 100.000 euro rispettivamente per 50 postazioni in prossimità della Stazione e 20 postazioni in Piazza Matteotti.

PIANO FINANZIARIO PARZIALE OT4: INT 01 E INT 02

QUADRO ECONOMICO OT4_INT01	
Realizzazione di un'area adibita a ricarica di veicoli elettrici	
Area adibita a ricarica di veicoli elettrici - PLATEATICO	234.400,00
Area adibita a ricarica di veicoli elettrici – VIA DEI PRETI	25.000,00
TOTALE INT 01	€259.400,00
QUADRO ECONOMICO OT4_INT02	
Potenziamento della rete dei percorsi ciclabili esistente	
1_opere ciclo-pedonali collegamento di via Arcamone	229.505,679
2_opere ciclo-pedonali di riqualificazione del parcheggio dei Canape'- via Fratelli Bandiera	100.000,00
3_opere ciclo-pedonali via Grumelli	200.000,00
4_opere ciclo-pedonali dalla rotatoria dell'Ospedale	380.000,00
5_pista ciclabile via Santocchia	123.082,55
6_riqualificazione e potenziamento ciclo-pedonale alla ex ss 316 in loc. Fiamenga	83.587,07
7_piste ciclabili via Gransasso – via F.lli Innamorati – via Fiamenga – via Firenze	280.571,43
8_pista ciclabile 1° tratto viale Firenze	43.618,11
Velostazione	100.000,00
TOTALE INT 02	€ 1.540.364,839
TOTALE INT 01+INT 02	€ 1.799.764,839
DI CUI	
FINANZIAMENTO Agenda Urbana comprensivo del 15% CO-FINANZIAMENTO COMUNALE	€ 1.551.183,14
FINANZIAMENTO COMUNALE	€ 248.581,699

OT.4 INT-03:

Installazione di ITS (Intelligent Transport System) - pannelli infomobilità, bigliettazione elettronica integrata, pagamenti permessi giornalieri ZTL – in coerenza con l'installazione dei varchi ZTL a cura del Comune e con l'intervento OT 2 INT 01 creativity#services

Descrizione dell'intervento

Potenziamento degli interventi sul traffico per l'area urbana storica che vede una delimitazione dell'area pedonale a traffico limitato regolata da varchi elettronici e che con l'installazione di pannelli intelligenti mira a fornire servizi di info-mobilità sulla disponibilità di posti auto nei parcheggi di attestamento al centro storico. Ciò permetterà la gestione strutturata, fornendo informazioni in tempo reale sullo stato di occupazione, così da permettere agli automobilisti di risparmiare tempo, carburante e di ridurre le emissioni inquinanti. Una apposita app favorirà la ricerca ed il pagamento del posto.

Bozza di caso d'uso

1) Varchi elettronici:

Oltre ai 4 varchi già esistenti, è necessario acquistare ulteriori 7 varchi nei seguenti punti della città: Via Garibaldi-P.za Suffragio (APU); Via Mazzini-Via Agostini (APU); Via Mazzini-Via Cairoli; Via Saffi Via Gramsci-Via Saffi; P.za S.Domenico-Via Marconi; Via Umberto I^a-Via Oberdan (P.ta S.Felicianetto); Via F.Scarpellini-Via XXSettembre.

2) Pannelli intelligenti

Per la comunicazione ai cittadini di limitazioni al traffico (es. ordinanze anti-inquinamento, eventi e manifestazioni)

Rotatoria Foligno Sud Via delle industrie (Pizzi) S.Eraclio Via Santocchia incrocio SS n.3

Rotatoria Scafali

Rotatoria Paciana Vivai Sara Via Paciana (altezza Bingo)

Rotatoria Via Arcamone-Via Fiamenga- Via Caposenaco-Via Romana Vecchia (croce bianca)

Variante nord - Via Campagnola

Variante nord - S.Giovanni Profiamma

3) Pannelli di indicazione parcheggi

Via Arcamone - Via F.lli Bandiera n. 2 pannelli

P.ta Todi n. 2 pannelli

P.ta Romana n. 2 pannelli

Via III febbraio cavalcavia ferrovia - P.ta Ancona 3 pannelli

P. ta Firenze e V.le Firenze

M.da Fiamenga

Via Madonna delle Grazie

Largo Volontari del sangue.

QUADRO ECONOMICO OT4_INT03 Installazione di ITS	
	PROGETTO PRELIMINARE
1) VARCHI ELETTRONICI	
a) Apparecchiature e segnaletica	140.000,00
b) Allacci rete trasmissione dati	35.000,00
	175.000,00
2) PANNELLI INTELLIGENTI	
a) Apparecchiature e segnaletica	168.000,00
b) Allacci rete trasmissione dati	40.000,00
	208.000,00
3) PANNELI DI INDICAZIONE PARCHEGGI	
a) Apparecchiature e segnaletica	152.000,00
b) Allacci rete trasmissione dati	40.000,00
	192.000,00
SOMMANO	575.000,00
Importo Spese generali non soggette a ribasso di gara	7.486,00
Importo Manodopera non soggetta a ribasso di gara	201.250,00
COSTO SICUREZZA	40.250,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO	615.250,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
IVA 22%	135.355,00
Incentivo alla DL.e Sicurezza (80%*2% art. 113 DLsg 50/2016)	9.844,00
Incentivo per Bilancio Comunale (20%*2% art. 113 DLsg 50/2016)	2.461,00
IRAP (8,5%*80%*2%)	836,74
LAVORI IN ECONOMIA	6.000,00
Spese pubblicità-Autorità vigilanza	300,00
Assicurazione Progett. Interni (art.24 comma 4 DLsg 50/2016)	600,00
IMPREVISTI ed economie di gara	1.262,61
SOMMANO	156.659,35
TOTALE INTERVENTO	771.909,35

OT.4 INT-04 :

“Installazione di “pali intelligenti” quali elementi di pubblica illuminazione da utilizzare anche come supporti ad altri servizi in ottica “smart grid” (wifi, controllo traffico, qualità dell’aria) ad integrazione e in corrispondenza sia dei varchi ZTL a cura del Comune di cui all’ OT 4 INT 03 che dei nodi di interscambio di cui all’ OT 4 INT 01 che della illuminazione pubblica di tipo artistico di cui all’OT 6 INT 02.

Descrizione dell’intervento

Efficientamento della rete di pubblica illuminazione con pali multifunzione per la riduzione del fabbisogno energetico attuale e dei rispettivi consumi finali con conseguenti vantaggi ambientali (riduzione delle emissioni e dell’inquinamento luminoso) e vantaggi economici (riduzione delle bollette energetiche a carico della PA). Ciò comporterà anche la regolazione adattiva del flusso luminoso nei diversi periodi dell’anno e la possibilità di impiantare altre apparecchiature di controllo. La rete di illuminazione verrà trasformata in una rete territoriale intelligente (smart street) modulabile in base alle esigenze del Comune. Ogni lampione diventerà un fattore infrastrutturale che permetterà di attivare un’ampia gamma di servizi, quali:

- infomobilità
- sistemi informativi e rilevamento di inquinamento acustico e ambientale
- gestione dei parcheggi e della flotta di mezzi pubblici
- servizio di connessione wireless
- carica batterie per veicoli elettrici e gestione delle emergenze
- gestione, monitoraggio e diagnostica di edifici pubblici
- irrigazione verde pubblico.

Bozza di caso d’uso

Gran parte della rete di illuminazione pubblica, è stata realizzata a più riprese, in tempi diversi e molto lontani, utilizzando lampade e tecnologie con un’efficienza ben lontana da quella attualmente disponibile. Sulla base dell’esperienza maturata con la realizzazione di interventi di efficientamento per la riduzione dei consumi energetici, si propone di adottare le seguenti soluzioni tecnologiche e azioni:

- 1) realizzazione e introduzione di sistemi centralizzati di telecontrollo e regolazione per la gestione della rete di illuminazione pubblica, finalizzati alla riduzione dei consumi energetici;
- 2) rifacimento parziale di tratti di linea finalizzati alla razionalizzazione della rete di illuminazione pubblica (chiusura rete e riduzione punti di fornitura);
- 3) predisposizione della rete di illuminazione pubblica per il supporto ad altri servizi in ottica smart cities (wifi, controllo traffico, qualità aria,);
- 4) sostituzione di corpi illuminanti con sistemi ad alta efficienza e basso impatto ambientale.

Il miglioramento dell’efficienza della rete di illuminazione determinerà la riduzione del fabbisogno energetico attuale e dei consumi finali con vantaggi ambientali (riduzione delle emissioni e dell’inquinamento luminoso) e vantaggi economici (riduzione delle bollette energetiche a carico della P.A.).

Localizzazione degli interventi:

SUBURBIO

Gli impianti di illuminazione del suburbio sono stati realizzati a più riprese, in tempi diversi e molto lontani, utilizzando lampade e tecnologie con un’efficienza ben lontana da quella attualmente disponibile.

L’ammodernamento degli impianti a servizio anche di aree e quartieri densamente popolati rappresenterebbe un’importante opportunità per la città.

SISTEMI INNOVATIVI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Introduzione

La Regione Umbria, con il Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'affrontare la sfida dello sviluppo sostenibile, focalizzandosi sull'obiettivo di sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, ha individuato un Asse di intervento dedicato allo **Sviluppo Urbano Sostenibile**, che prevede, tra le altre, azioni volte al tema strategico del risparmio ed efficientamento energetico, attraverso sistemi innovativi di illuminazione pubblica.

Gran parte della rete di illuminazione pubblica stradale è stata realizzata a più riprese, in tempi diversi e molto lontani, utilizzando lampade a basso rendimento e alto impatto ambientale (es. lampade a vapori di mercurio). La rete attuale risulta molto frammentata, dispendiosa, gestita senza una logica unitaria.

Sulla base dell'esperienza della programmazione 2007-2013 i risparmi che possono essere conseguiti con la realizzazione di interventi di efficientamento della rete di illuminazione pubblica vanno dal 40 al 70%, corrispondenti, complessivamente, ad un risparmio di energia elettrica pari ad oltre circa 7 GWh/anno, a fronte di circa 7 ml€ di contributi concessi e 12 ml€ di investimenti. Risultati significativi sono stati conseguiti anche in termini di miglioramento della luminosità dei luoghi, a vantaggio della sicurezza sociale, e di valorizzazione dei centri storici e delle bellezze storico-architettoniche.

Riepilogo POR FESR 2014 – 2020

Asse prioritario Sviluppo urbano sostenibile

Obiettivo tematico Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio

Priorità di investimento Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche

Obiettivo specifico Riduzione dei consumi energetici e integrazione di fonti rinnovabili

Azioni Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di tele-gestione energetica della rete). In particolare:

- realizzazione e introduzione di sistemi centralizzati di telecontrollo e regolazione per la gestione della rete di illuminazione pubblica, finalizzati alla riduzione dei consumi energetici;
- rifacimento parziale di tratti di linea finalizzati alla razionalizzazione della rete di illuminazione pubblica (chiusura rete e riduzione punti di fornitura);
- predisposizione della rete di illuminazione pubblica per il supporto ad altri servizi in ottica *smart cities* (wifi, controllo traffico, qualità aria,);
- sostituzione di corpi illuminanti con sistemi ad alta efficienza e basso impatto ambientale della rete di illuminazione stradale, compresi sistemi di illuminazione di monumenti, edifici e percorsi di pregio storico architettonico, edifici e strutture sportive.

Selezione operazioni Nella selezione delle operazioni sarà considerato il livello di innovatività delle soluzioni proposte in relazione a sistemi di gestione intelligente della rete. Saranno esclusi interventi che prevedano la semplice sostituzione dei corpi illuminanti.

Localizzazione Gli interventi che si intende realizzare saranno limitati alle aree interessate da progetti di sviluppo urbano, alle aree limitrofe o comunque interconnesse.

Beneficiari Amministrazioni pubbliche proprietarie delle reti.

Indicatori di risultato Riduzione del consumo annuo di energia elettrica per illuminazione pubblica (GWh/anno)

Contributo atteso al perseguimento dell'obiettivo specifico Il miglioramento dell'efficienza della rete di illuminazione determinerà la riduzione del fabbisogno energetico attuale e dei consumi finali con vantaggi ambientali (riduzione delle emissioni e dell'inquinamento luminoso) e vantaggi economici (riduzione delle bollette energetiche a carico della P.A.).

Contenuti della proposta progettuale

Gli interventi sui sistemi di pubblica illuminazione proposti dalle Autorità Urbane dovranno conseguire il raggiungimento di due obiettivi principali, quali:

- la riduzione del consumo di energia elettrica, da conseguire in misura non inferiore al 40%;
- la predisposizione della rete di illuminazione per il supporto alla fornitura di altri servizi, cosiddetti **smart services**, di valore aggiunto per il territorio.

Nello specifico la rete deve essere dotata di dispositivi che consentono il trasferimento di dati digitali in modo da poter utilizzare la linea dell'illuminazione per una pluralità di smart services. L'implementazione dei servizi smart basata sulla rete di illuminazione pubblica è semplice, in quanto si può applicare su qualsiasi impianto di illuminazione, efficiente e flessibile, poiché trasforma una rete di illuminazione in una **rete territoriale intelligente (smart street)**. È inoltre modulabile in base alle esigenze del Comune. Ogni lampione di una strada diventa un fattore infrastrutturale che permette di attivare un'ampia gamma di servizi a valore di grande interesse per il territorio. Un ruolo fondamentale è svolto, infatti, dal **palo "intelligente"** che, oltre ad essere fonte di illuminazione, è una porta di accesso alla rete pubblica urbana, un rilevatore di inquinamento atmosferico, un caricabatterie per veicoli elettrici, ecc.

La proposta elaborata da ciascuna Autorità Urbana deve contenere almeno gli elementi fondamentali riportati nella seguente tabella.

1. Analisi del contesto Descrizione dello stato attuale (ante-operam) dei sistemi di pubblica illuminazione a scala comunale	Lunghezza complessiva della rete	365.000 m	
	Proprietario della rete	Comune di Foligno	
	Gestore della rete	Comune di Foligno	
	Numero punti – luce	n° 11.724	
	Tipologia punti – luce (es. vapori di mercurio, SAP, LED,...)	vapori di mercurio sodio alta pressione ioduri metallici fluorescenti	
	Consumo elettrico annuo	6.620 MWh/anno	
	Costo annuo dell'energia elettrica	1.324.772,51 €/anno (anno 2015)	
Precedenti interventi di efficientamento energetico (se sì, specificare: localizzazione, numero e tipologia punti-luce, costo, risparmi energetici ed economici conseguiti). (vedasi relazione allegata)	Sì ☒ vedasi relazione allegata	No ☐	
2. Localizzazione intervento	Planimetria area oggetto di intervento con indicazione degli edifici/strutture pubbliche/private interessate da smart services LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PRINCIPALI: ➤ Via M. Arcamone ➤ Via Piave ➤ Viale Firenze ➤ Via N. Sauro ➤ Viale Roma e Vie limitrofe ➤ Viale C. Battisti ➤ Viale IV Novembre ➤ Viale Mezzetti e Vie limitrofe		
	Lunghezza tratto di rete oggetto di intervento	30.000 m	
	Numero punti-luce oggetto di intervento	n° 1.500	
	Tipologia punti-luce oggetto di intervento	vapori di mercurio sodio alta pressione ioduri metallici fluorescenti	

	Consumo elettrico annuo per il tratto di rete oggetto di intervento (ante-operam)	1.031 MWh/anno
	Costo annuo dell'energia elettrica per il tratto di rete oggetto di intervento (ante-operam)	200.000 €/anno
3. Azioni previste	☒ sostituzione di corpi illuminanti con sistemi ad alta efficienza e basso impatto ambientale; ☒ sistemi centralizzati di telecontrollo e regolazione per la gestione della rete, finalizzati alla riduzione dei consumi energetici; ☒ rifacimento parziale di tratti di linea finalizzati alla razionalizzazione della rete (chiusura rete e riduzione punti di fornitura); ☒ predisposizione della rete per il supporto ad altri servizi in ottica "smart grid", quali: ☐ infomobilità; ☐ servizi informativi; ☐ rilevamento di inquinamento acustico e ambientale; ☐ gestione dei parcheggi; ☐ gestione delle flotte di mezzi pubblici; ☐ servizio di connessione wireless; ☐ caricabatterie per veicoli elettrici; ☐ gestione delle emergenze; ☐ gestione, monitoraggio e diagnostica di edifici pubblici; ☐ irrigazione verde pubblico; ☐ altro (specificare): _____.	
4. Cronoprogramma	Affidamento progettazione	30 gg
	Acquisizione autorizzazioni/pareri/nulla osta	90 gg
	Approvazione progettazione definitiva/esecutiva	120 gg
	Aggiudicazione lavori	120 gg
	Inizio lavori	60 gg
	Fine lavori e collaudo	365 gg
5. Risultati attesi	Consumo elettrico annuo per il tratto di rete oggetto di intervento (post-operam)	600 MWh/anno

	Costo annuo dell'energia elettrica per il tratto di rete oggetto di intervento (post-operam)	120.000 €/anno	
	Risparmio annuo di energia elettrica	431 MWh/anno	
	Risparmio economico annuo	80.000 €/anno	
	Re-investimento dei risparmi economici attesi per altri interventi con medesima finalità	Sì ☒	No ☐
6. Cofinanziamento (minimo 15%)	Importo cofinanziamento a carico dell'Autorità Urbana	€ 225.000	
		15 %	

Le spese imputabili al rifacimento di tratti di rete non devono essere superiori al 5% dell'importo dei lavori e devono comunque essere finalizzate alla razionale gestione della rete e alla riduzione dei consumi.

L'azione "illuminazione pubblica" non comprende le spese riferibili agli *smart services*.

"Allegato A"

Precedenti interventi di efficientamento energetico

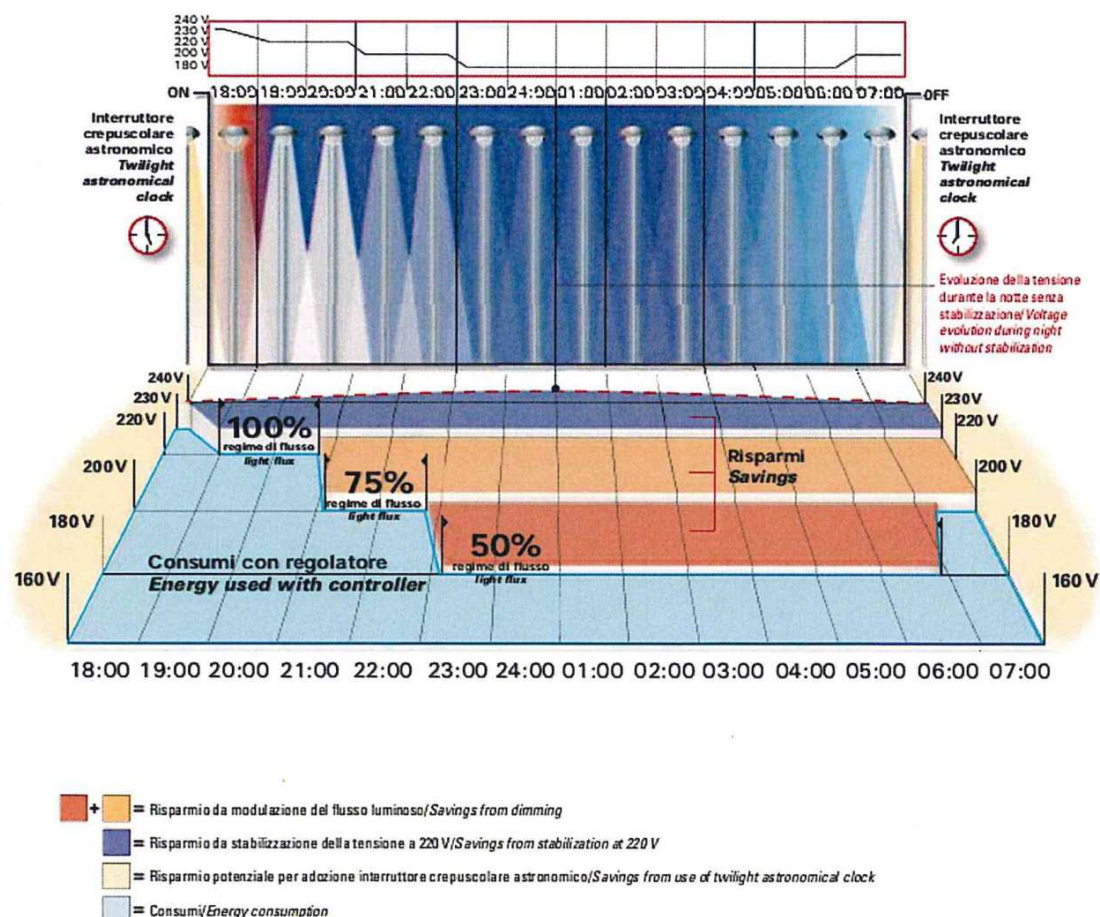
Relazione tecnica-illustrativa

L'intervento precedentemente realizzato è consistito in:

- **Installazione di n°5 regolatori elettronici di flusso luminoso per lampade al sodio alta pressione, collocati in prossimità dei quadri elettrici generali esistenti, a servizio di impianti recentemente realizzati e sprovvisti di apparecchiature per la riduzione della potenza.**

L'intervento ha previsto inoltre l'installazione di un sistema per il telecontrollo costituito da apparecchiature collocate all'interno dei regolatori stessi e da un software per la configurazione dei parametri di funzionamento da installare su una postazione centralizzata.

Il regolatore di flusso luminoso è uno stabilizzatore di tensione centralizzato che consente una regolazione della potenza erogata a circuiti di lampade mediante un'azione di riduzione lineare della tensione di alimentazione secondo cicli programmabili in valore ed in tempo in funzione dei flussi di traffico stimati.



I vantaggi ottenibili con l'adozione di un regolatore di flusso sono i seguenti:

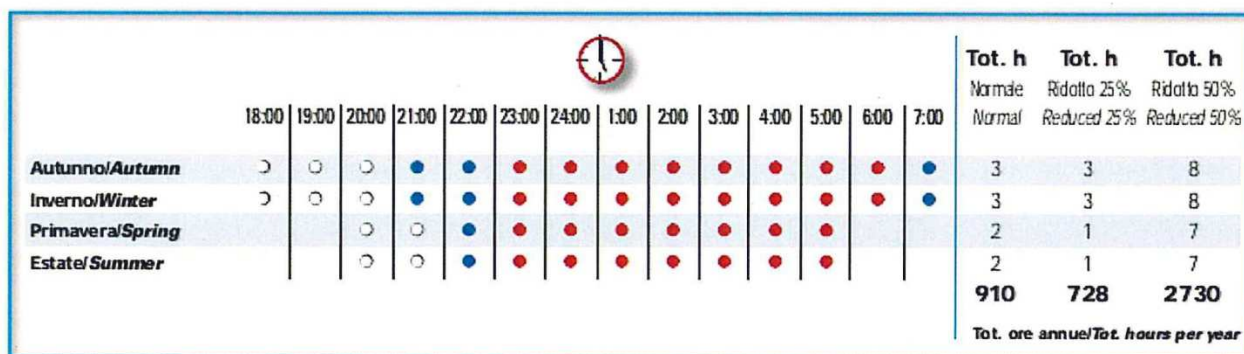
- Risparmio per minore consumo di energia;
- La stabilizzazione della tensione ai valori programmati durante il funzionamento a regime normale e la riduzione nelle ore notturne quando la diminuzione del flusso del traffico lo consente, determinano una contrazione nei consumi di energia elettrica;
- Riduzione di potenza assorbita fino al 50%;
- Risparmio sui costi di manutenzione per allungamento della durata delle lampade.

La stabilizzazione della tensione attuata dal regolatore evita alle lampade lo stress dovuto alle sovratensioni, soprattutto negli impianti ubicati vicino alle cabine di trasformazione dove, nelle ore notturne, la tensione di alimentazione può raggiungere valori ben superiori a quelli nominali.

La riduzione della tensione, quando il regolatore funziona a regime normale, determina una sensibile diminuzione di calore. Risulta così possibile aumentare la durata delle lampade.

Programma standard di base/Standard programme cycle.

Aree urbane/Urban areas.



Legenda: ○ lampade accese al 100%

● lampade accese al 75%

● lampade accese al 50%

Legend: ○ lamp 100% on

● lamp dimming at 75%

● lamp dimming at 50%

- Sostituzione di n° 326 corpi illuminanti installati negli anni '70-'80 equipaggiati con lampade al sodio alta pressione di potenza 150 W, privi di ottica CUT-OFF necessaria per la limitazione dell'inquinamento luminoso, e con bassissimi rendimenti globali.

L'intervento ha previsto l'equipaggiamento dei nuovi apparecchi di illuminazione come di seguito illustrato:

- n°226 apparecchi con una nuova generazione di lampade compatte ad alogenuri metallici in ceramica a luce bianca calda (potenza 90 W) e alimentatore elettronico dimmerabile senza cavo pilota;
- n°100 apparecchi con lampade al sodio alta pressione (potenza 100 W) e alimentatori ferromagnetici di ultima generazione a basse perdite.

La luce bianca è fondamentale per garantire sicurezza per strada di notte. Grazie ad una miglior resa cromatica e ad una maggiore luminosità percepita, si possono identificare più facilmente oggetti, colori, forme e altri dettagli. In particolare, cosa ancora più importante, si riescono a riconoscere le caratteristiche fisionomiche del volto anche a distanza, cosa che riduce notevolmente il senso di pericolo.

In passato, una delle ragioni per cui si faceva ricorso ai sistemi di illuminazione al sodio ad alta pressione era l'efficienza energetica. Oggi, in seguito al continuo miglioramento delle prestazioni, le fonti di luce bianca di ultima generazione (alogenuri metallici in ceramica) consentono un risparmio energetico superiore a quello delle lampade al sodio.

Queste sorgenti rappresentano dunque una soluzione eco-compatibile per installazioni da esterni, in grado di garantire risparmi in modi diversi. Ad esempio, si può considerare una maggiore distanza tra i lampioni nelle nuove installazioni, ridurre l'altezza di montaggio in fase di ristrutturazione o installare lampade a potenza ridotta durante le operazioni di ammodernamento. In tal modo, si limitano notevolmente i costi di esercizio, si riducono le emissioni di CO2 considerevolmente sotto i livelli attuali e si ottiene una migliore qualità di illuminazione.

Il vantaggio più evidente della luce bianca è, come dimostrato dai test effettuati dai costruttori, l'aumento del livello di illuminazione percepita. Poiché, anche a livelli più bassi, la luce bianca è percepita come più luminosa rispetto alla luce gialla, è possibile ridurre effettivamente l'emissione luminosa, senza che la percezione degli utenti ne sia modificata, garantendo così notevoli risparmi.

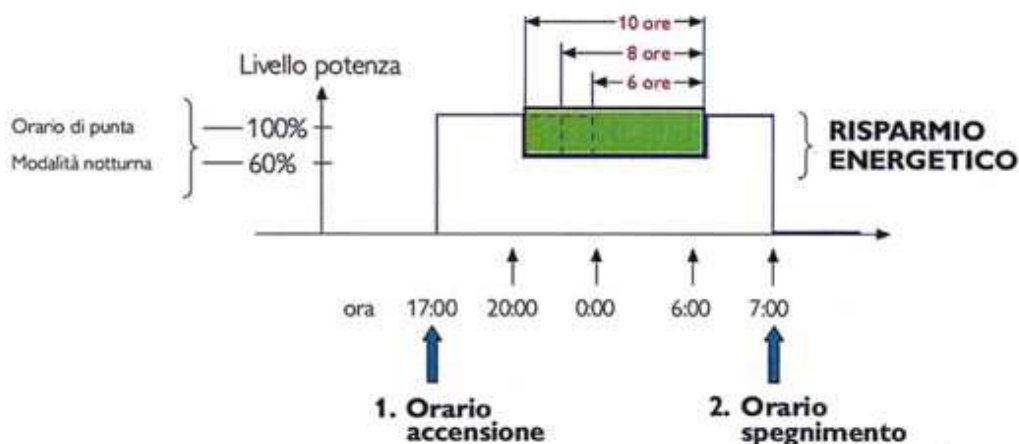
La possibilità di effettuare tale riduzione è stata incorporata negli standard di illuminazione italiani.

Infatti, in Italia, conformemente alla norma UNI 11248, la categoria illuminotecnica relativa a strade e sentieri secondari può essere ridotta di un livello se la fonte di luce ha un indice di resa cromatica pari o superiore a 60, come nel caso della luce bianca.

Oggi sempre più applicazioni beneficiano dei vantaggi della regolazione in termini di risparmio energetico, comfort e riduzione dell'inquinamento. Il nuovo alimentatore elettronico consente di ottenere un livello di illuminazione regolabile con allo stesso tempo l'affidabilità dei reattori Xtreme per CosmoPolis. L'alimentatore è stato pensato per applicazioni integrate in apparecchi per esterni unitamente a lampade CosmoWhite da 60W, 90W e 140W.

Ideale per illuminare strade a scorrimento veloce, strade urbane e di aree residenziali sulla base di un ciclo ripetitivo di 24 ore in relazione ai momenti di tramonto ed alba. Obiettivo quello di regolare la luce nei momenti notturni, quando le strade sono meno frequentate, riducendo i costi energetici.

Vantaggio distintivo la totale indipendenza del sistema, non richiedendo né una linea pilota addizionale, né una linea di gestione della potenza o una rete wireless.



Le azioni proposte hanno consentito complessivamente:

- Un notevole risparmio energetico e il rispetto della L.R. 20/2005 relativamente alla riduzione non inferiore al 30% rispetto al pieno regime di operatività degli impianti di pubblica illuminazione;
- La limitazione dell'inquinamento luminoso.

QUANTIFICAZIONE DETTAGLIATA DEL RISPARMIO ENERGETICO

Il risparmio ottenuto con l'installazione dei regolatori di flusso luminoso è il seguente:

- Potenza nominale complessiva dei regolatori di flusso:
 $(n^{\circ}2 \times 11,7\text{kVA}) + (n^{\circ}2 \times 21,0\text{kVA}) + (n^{\circ}1 \times 36,6\text{kVA}) = \mathbf{102,0\text{kW}}$
- Potenza effettiva di funzionamento:
 $102,0\text{kVA} \times 0,7(\text{coeff. Utilizzo}) \times 0,9(\cos\phi) = \mathbf{64,26\text{kW}}$
- Ore di funzionamento pubblica illuminazione: **4368**
- Programmazione regolazione flusso luminoso: **standard**
 _ore a pieno regime: **910**
 _ore regime ridotto del 25%: **728**
 _ore regime ridotto del 50%: **2730**
- Energia consumata prima dell'intervento (senza regolatori di flusso):
 $64,26\text{ kW} \times 4368\text{ ore} = \mathbf{280.687,68\text{kWh}}$
- Energia consumata dopo l'installazione dei regolatori di flusso:
 $64,26\text{ kW} \times 1,00 \times 910\text{ ore} = \mathbf{58.476,60\text{ kWh}}$

$64,26 \text{ kW} \times 0,75 \times 728 \text{ ore} = 35.085,96 \text{ kWh}$
 $64,26 \text{ kW} \times 0,50 \times 2730 \text{ ore} = 87.714,90 \text{ kWh}$
TOTALE 181.277,46 Kwh

- Energia risparmiata kWh/anno: **99.410,22**

Considerando un costo medio dell'energia elettrica pari a circa 0,20€ per kWh, si può stimare approssimativamente un risparmio economico annuo pari ad **€ 19.882,00**

Il risparmio ottenuto con la sostituzione dei corpi illuminanti è il seguente:

- Potenza complessiva degli attuali corpi illuminanti:
 $n^{\circ}326 \times 0,15\text{kW} \times 1,25 = \mathbf{61,13\text{kW}}$
- Potenza complessiva dei nuovi corpi illuminanti:
 $(n^{\circ}226 \times 0,09\text{kW} \times 1,08) + (n^{\circ}100 \times 0,10\text{kW} \times 1,10 = 21,97 + 11,00 = \mathbf{32,97\text{kW}}$
- Ore di funzionamento pubblica illuminazione: **4368**
- Ore di riduzione della potenza del 40% per lampade 90 W con alimentatore elettrico dimerrabile: **2190**
- Energia consumata prima dell'intervento (corpi illuminanti esistenti):
 $61,13 \text{ kW} \times 4368 \text{ ore} = \mathbf{267.015,84\text{kWh}}$
- Energia consumata dopo l'installazione dei regolatori di flusso:
(*cosmopolis 90W*)
 $21,97 \text{ kW} \times 1,00 \times 2178 \text{ ore} = 47.850,66 \text{ kWh}$
 $21,97 \text{ kW} \times 0,60 \times 2190 \text{ ore} = 28.868,58 \text{ kWh}$
(*SAP 100W*)
 $11,00 \text{ kW} \times 1,00 \times 4368 \text{ ore} = 48.048,00 \text{ kWh}$
TOTALE 124.767,24 Kwh
- Energia risparmiata kWh/anno: **142.248,60**

Considerando un costo medio dell'energia elettrica pari a circa 0,20€ per kWh, si può stimare approssimativamente un risparmio economico annuo pari ad **€ 28.449,72**

Risparmio energetico complessivo degli interventi : 241.658,82 kWh

ALLEGATO OT.4 B:

PUMS DEL COMUNE DI FOLIGNO – IPOTESI DI PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) è lo strumento strategico (di programmazione sul medio/lungo periodo: 10/15 anni) che guida le politiche e le azioni per la mobilità del Comune di Foligno, in relazione anche alle politiche dei territori del proprio hinterland, della Regione Umbria, del contesto nazionale e sovra-nazionale.

Il PUMS è dunque un documento di pianificazione utile a mettere a sistema e coordinare gli strumenti vigenti, i provvedimenti già in corso e quelli necessari, indicando sia quelli strategici che quelli tattici da adottare, gerarchizzandone le priorità. Rappresenta, in un contesto di risorse finanziarie sempre più limitate, anche lo strumento utile a dotare l'Amministrazione Comunale di un sistema razionale di obiettivi e strategie, sulla cui base individuare valorizzare le opportunità, superando la logica del finanziamento per singole opere o per interventi settoriali incoerenti. Se condiviso, inoltre, rappresenta uno strumento fondamentale per "orientare" le iniziative dei diversi attori, così da ridurre i conflitti e massimizzare le sinergie.

L'innovazione più significativa, rispetto ai tradizionali strumenti di governo della mobilità, consiste nella centralità assunta dal principio di "sostenibilità": ambientale in primis, ma anche finanziario-economica, stante il mutato quadro di contesto, dopo la crisi del 2008, degli interventi e delle politiche; l'approccio integrato inter-scalare e multidisciplinare; infine, l'importanza attribuita ai temi della qualità urbana e dello spazio pubblico.

Le principali strategie da perseguire:

- una visione d'area vasta sovra-locale;
- lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture di trasporto pubblico (incluso il potenziamento della rete ferroviaria, in coordinamento con la Regione);
- la razionalizzazione del sistema dell'accessibilità/viabilità in ambito urbano;
- i principali interventi per una miglior sicurezza stradale (tanto carrabile che pedonale)
- il sostegno e la promozione alla mobilità lenta/dolce;
- la razionalizzazione (con prospettive di riduzione) dell'uso delle auto;
- l'efficientamento del sistema della sosta;
- la definizione di una politica di distribuzione delle merci (*city logistics*);
- la definizione di politiche di *mobility* management attive e integrate;
- garantire il diritto alla mobilità nella cd. "aree a domanda debole" (della montagna interna).

Gli **obiettivi principali** del PUMS possono essere individuati in:

1. Miglioramento dell'accessibilità e della fruizione della città per persone, mezzi e merci.

Il nuovo PUMS deve potenziare la mobilità di persone, mezzi e merci da e verso la città, nonché nel centro storico e risolvere i nodi problematici della struttura viaria, potenziando le infrastrutture del trasporto collettivo, privilegiando la mobilità ciclo-pedonale, favorendo l'accessibilità pedonale nel centro storico, con particolare riferimento anche alle persone a ridotta mobilità (riduzione delle barriere architettoniche).

2. Miglioramento della qualità ambientale e riduzione dell'impatto ambientale.

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile richiede l'adozione e la promozione di sistemi di mobilità a ridotto impatto ambientale (veicoli ecologici, uso del trasporto pubblico e efficientamento delle flotte pubbliche, *car sharing* e *car pooling*, incentivazione della mobilità pedonale e ciclabile, ottimizzazione delle aree di sosta). L'impatto delle diverse strategie sarà valutato sia in termini di qualità dell'aria che di rumore.

L'effettivo raggiungimento dell'obiettivo dovrà essere valutato mediante indicatori quantitativi opportuni, quali la concentrazione media annuale e il numero di superamenti della soglia di concentrazione dei principali inquinanti (PM10, NO₂, ecc.), emissione di CO₂, il livello di rumore ambientale diurno e notturno, ecc.

3. Aumento dell'efficienza e della sicurezza.

Le misure operative individuate dovranno essere valutate anche in termini di efficienza (tempi di spostamento) e della sicurezza (impianti di illuminazione pubblica adeguati in termini di riduzione dell'inquinamento luminoso, parametri prestazionali illuminotecnici conformi ai requisiti di legge e ridotti consumi energetici)

4. Implementazione di tecnologie e metodologie innovative.

Le scelte delle misure operative associate al PUMS dovranno essere orientate verso l'impiego delle *Best available technologies* (BAT).

5. Risparmio energetico ed economico.

Le scelte operative dovranno tener conto anche degli impatti energetici (consumo di risorse ed eventuale impiego di fonti energetiche rinnovabili) ed economici.

6. Gestione integrata del territorio e della mobilità'.

Fasi del lavoro:

1. Raccolti dati.

Per la definizione dello stato attuale è fondamentale la raccolta di tutti i dati disponibili relativi a: popolazione (dati ISTAT); parco veicolare circolante (dati ACI); mobilità e sull'accessibilità (Piano Regionale della mobilità, eventuali indagini sui flussi di persone); qualità dell'aria (ARPA, ecc.); inquinamento acustico (ARPA e piano di risanamento acustico comunale), infrastrutture per la mobilità (con particolare riferimento ai trasporti pubblici e alla mobilità ciclabile); aree di sosta; sicurezza stradale (incidentistica), ecc.

2. Analisi dei dati.

L'analisi dei dati, finalizzata alla definizione dello stato attuale elaborato sulla base di dati statistici, geometrici, funzionali e trasportistici, potrebbe prevedere la simulazione dell'interazione tra domanda e offerta per la stima dei flussi di traffico.

3. Definizione dello stato attuale e individuazione delle criticità

4. Individuazione degli scenari.

I possibili scenari, alternativi a quello di riferimento (scenario 0 - stato attuale) saranno individuati di concerto con il Comune anche alla luce degli obiettivi strategici regionali, nazionali e comunitari e tenendo in considerazione soluzioni innovative e all'avanguardia individuate mediante un'approfondita indagine bibliografica.

5. Proposte di intervento e valutazione dell'impatto delle alternative di progetto.

La valutazione dell'impatto delle proposte di intervento potrà essere effettuata in termini di qualità dell'aria e clima acustico, anche grazie a campagne sperimentali e software di propagazione del rumore e degli inquinanti su scala urbana o locale.

6. Eventuale implementazione di uno strumento di gestione, controllo e pianificazione integrata del territorio e della mobilità

Le attività descritte potranno essere effettuate con diversi livelli di approfondimento, grazie anche all'ausilio di software specifici (simulazione dei flussi di traffico, simulazione del livello di rumore e delle emissioni atmosferiche associate ai flussi di traffico) e/o di campagna di misura (rilievo del traffico, misure acustiche e di qualità dell'aria) ed esse potranno essere ridefinite con maggiore dettaglio sulla base del budget e dei tempi a disposizione.

Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento

OT_4 INT_01 Potenziamento nodi di interscambio attraverso la realizzazione di aree adibite a ricarica di veicoli elettrici per il trasporto persone e merci

Fasi intervento	2017		2018		2019		2020	
	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.
Progettazione preliminare								
Progettazione definitiva e esecutiva								
Affidamento dei lavori								
Inizio lavori								
Fine lavori e collaudo								

OT_4 INT_02 Potenziamento della rete dei percorsi ciclabili esistente nell'area urbana storica mediante la realizzazione di nuovi percorsi

Fasi intervento	2017		2018		2019		2020	
	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.
Progettazione preliminare								
Progettazione definitiva e esecutiva								
Affidamento dei lavori								
Inizio lavori								
Fine lavori e collaudo								

OT_4 INT_03 Installazione di ITS (Intelligent Transport System) - pannelli info mobilità, bigliettazione elettronica integrata, pagamento permessi giornalieri ZTL

Fasi intervento	2017		2018		2019		2020	
	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.
Progettazione preliminare								
Progettazione definitiva e esecutiva								
Affidamento dei lavori								
Inizio lavori								
Fine lavori e collaudo								

OT_4 INT_04 Installazione di "pali intelligenti" quali elementi di pubblica illuminazione da utilizzare anche come supporti ad altri servizi in ottica "smart grid" (videosorveglianza, wifi, controllo traffico, qualità dell'aria)

Fasi intervento	2017		2018		2019		2020	
	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.
Progettazione preliminare								
Progettazione definitiva e esecutiva								
Affidamento dei lavori								
Inizio lavori								
Fine lavori e collaudo								

Piano finanziario per annualita'

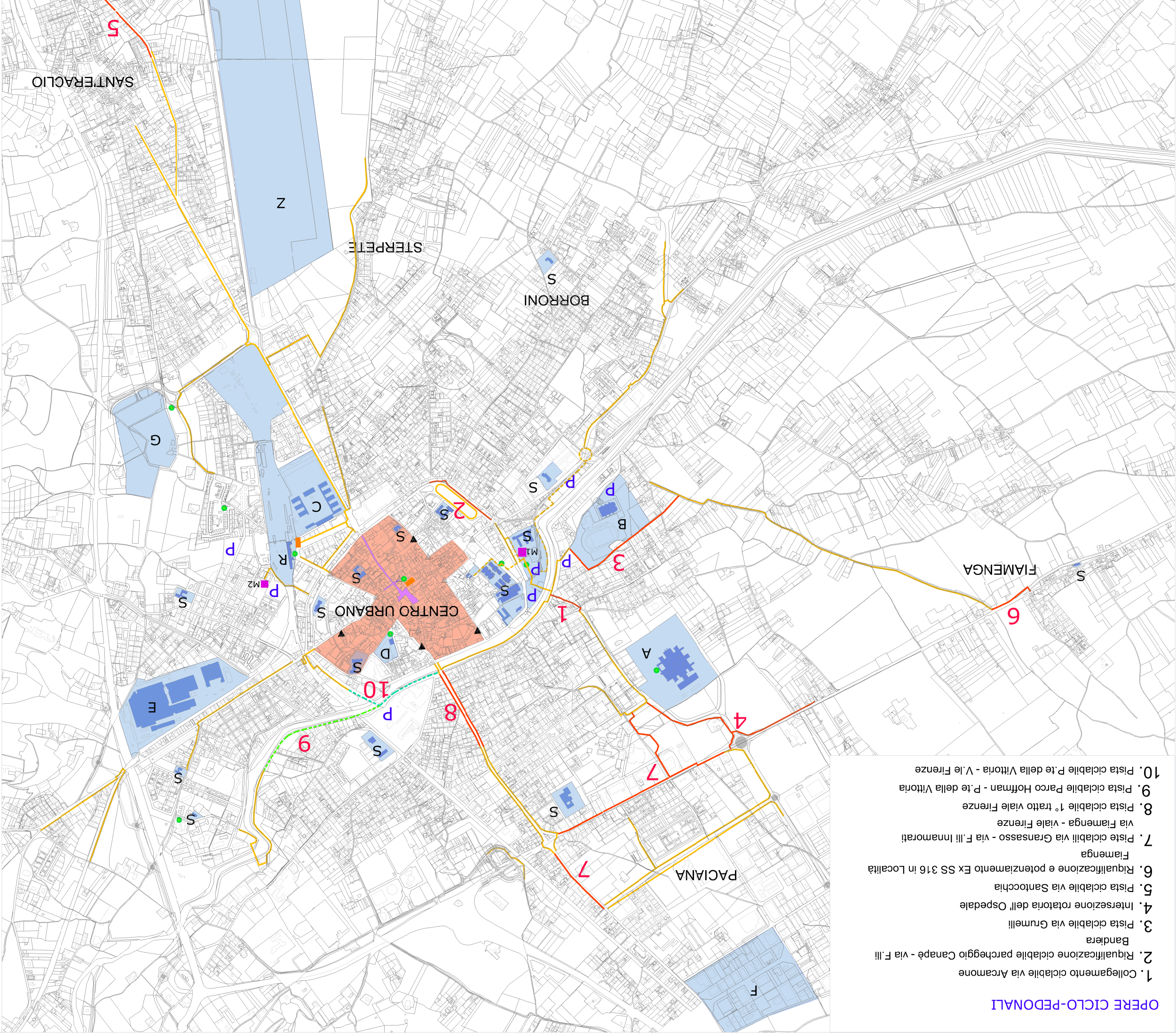
OT.4	AZIONE	1a annualità	2a annualità	3a annualità	4a annualità	TOTALE (€)
INT01	Realizzazione di aree adibite a ricarica di veicoli elettrici	136.200	42.600	40.300	40.300	259.400,00
INT02	Potenziamento della rete dei percorsi ciclabili esistente	336.500	398.050	385.050	172.183,14	1.291.783,14
INT03	Installazione di ITS (Intelligent Transport System) - pannelli info mobilità,	220.800	222.400	195.600	133.109,35	771.909,35
INT04	Installazione di "pali intelligenti" quali elementi di pubblica illuminazione	410.000	605.700,13	198.500	263.117,14	1.477.317,27
						3.800.409,76

ALLEGATO OT4 - C

“PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI”

OPERE CICLO-PEDONALI

1. Collegamento ciclabile via Arcamone
2. Riquadrificazione ciclabile parcheggio Canapè - via F.lli
3. Pista ciclabile via Grumelli
4. Intersezione rotatoria dell' Ospedale
5. Pista ciclabile via Santocchia
6. Riquadrificazione e potenziamento Ex SS 316 in Località Fiamenga
7. Piste ciclabili via Gransasso - via F.lli Innamorati
8. Pista ciclabile 1° tratto viale Firenze
9. Pista ciclabile Parco Hoffman - P.te della Vittoria
10. Pista ciclabile P.te della Vittoria - V.le Firenze



LEGENDA

- AREA ZTL
- VIABILITA' PEDONALE
- NODI ATTRATTORI
- A. Ospedale San Giovanni Battista
- B. Impianti sportivi di Santo Pietro
- C. Centro di Selezione e Reclutamento
- D. Nazionale dell'Esercito di via Mezzetti
- E. Centro servizi socio assistenziali zona vecchio ospedale
- F. Polo artigianale/commerciale della Paciana
- G. Cimitero
- Z. Zona aeroportuale
- R. Stazione RFI
- S. Scuole materne, elementari, medie, superiori e di formazione universitaria localizzate in centro storico e nella prima fascia urbana
- Pannelli Informabilità (Informazioni TPL)
- M1_Area di ricarica elettrica Plateatico
- M2_Area di ricarica elettrica Via dei Preti
- Velostazione
- ▲ Varchi elettronici esistenti
- ▲ Varchi elettronici previsti
- P Parcheggio
- Pista Ciclabile esistente
- Pista Ciclabile in affidamento / esecuzione
- Pista Ciclabile in progetto
- Pista da attuare con Fondi Privati nell'ambito del Piano Attuativo area Ex-Zuccherificio
- Pista da attuare con Fondi FSR o Comunali

Regione Umbria Comune di Foligno



AGENDA URBANA

OT. 4 - Mobilità Sostenibile

Int. 1 - realizzazione di aree di ricarica veicoli elettrici
Int. 2 - potenziamento della rete dei percorsi ciclabili
Int. 3 - installazione L.T.S. (pannelli informomobilità)

PIANO DEGLI INTERVENTI

C.U.P.:

RUP:

Elaborato: PLANIMETRIA GENERALE

Scala:

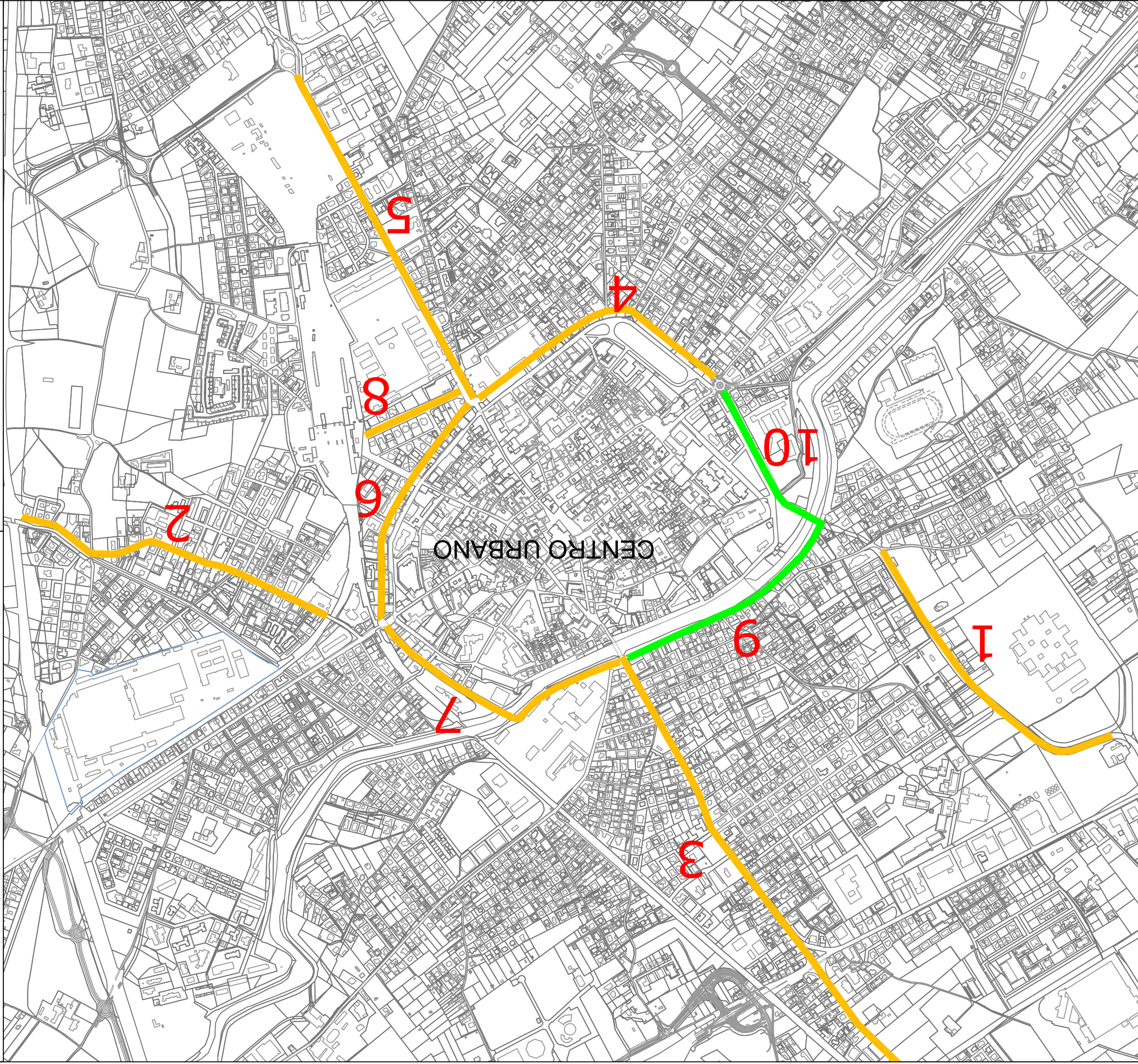
Responsabili della progettazione specifica:

Progettista:

Revisione n. 5 - Emesso gennaio 2017

ALLEGATO OT4_D

“PLANIMETRIA EFFICIENTAMENTO RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE”



LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PRINCIPALI:

1. Via M. Arcamone

2. Via P!ave

3. Viale Firenze

4. Via N. Sauro

5. Viale Roma e vie limitrofe

6. Viale C, Battisti

7. Viale IV Novembre

8. Viale Mezzetti e vie limitrofe

LOCALIZZAZIONE DEGLI

EFFICIENTATI:

10. Via Fratelli Bandiera



Regione Umbria
Comune di Foligno

AGENDA URBANA

OT. 4 - Mobilità Sostenibile

Int. 4 - Efficienzamento energetico della rete di pubblica illuminazione attraverso l'installazione di pali intelligenti multifunzione

EFFICIENTAMENTO RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

C.U.P.:

RUP:

Elaborato: PLANIMETRIA GENERALE

Scala:

Responsabili della progettazione specifica:

Progettista:

Revisioni
Revisione n. 3 - Emissione 24.11.2016

ALLEGATO OT4_E

**“PLANIMETRIA TRASPORTI – MAPPA LINEE URBANE E COLLEGAMENTI
EXTRAURBANI”**

OT. 6

INTERVENTI RIFERITI ALL' OBIETTIVO TEMATICO



Tutela dell'ambiente e valorizzazione degli attrattori culturali

SCHEDA OT.6:

Dettaglio degli interventi riferiti all'obiettivo OT.6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

Dettaglio degli interventi previsti dal progetto AREA TEMATICA: TUTELA DELL'AMBIENTE E VALORIZZAZIONE

DEGLI ATTRATTORI CULTURALI

OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	COSTO DELL'INTERVENTO	SOGGETTI SU CUI IMPATTELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DELLE AZIONI DA SOSTENERE	RESPONSABILE DELL'INTERVENTO (COMUNE)
OT6 – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	AZIONE 6.4.1 – “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo” del POR Fesr 2014-2020	OT.6 INT. 01 Realizzazione della “Rete degli attrattori culturali” attraverso la realizzazione di itinerari culturali e tematici in sinergia con l'intervento OT_2 INT_01 creativitivy#services e INT_02 creatvity#open; dell'intervento OT4 INT_01 e INT_02	313.323	Cittadini, studenti, comunità scientifica, turisti e imprese	Realizzazione di itinerari “intelligenti” intorno a beni di interesse storico-culturale ed ambientale, di tipo tematico, integrati con il sistema di bigliettizzazione unico (creatività#services) e con gli “archivi della conoscenza” accessibili da parte degli utenti con sistemi per tablet e smatphone e da piattaforme web open data (creatività#open). Per esempio, alcuni itinerari: - rete dei musei (Palazzo Trinci, Museo Archeologico, Museo Diocesano, Ciac, etc.) - la città dei palazzi e degli oratori - la città barocca - la rete delle biblioteche - la raccolta degli Almanacchi di Barbanera -il museo della Quintana 4D La dotazione di un sistema di segnaletica fisica e virtuale di tali itinerari con possibilità di accesso alle informazioni relative ad ogni singolo bene culturale sia mediante Q.R.-Code che mediante portale web, integrato da un sistema con apposite app dedicate. La predisposizione di una rete di informazione aggregate in contact point da collocare sia lungo i percorsi urbani, che all'interno dei contenitori culturali ma soprattutto nei nodi di interscambio. La progettazione pilota di un percorso turistico cittadino di accessibilità per la migliore fruizione della rete di attrattori culturali , prevede l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche e sensoriali esistenti.	Dirigente Area cultura e turismo

		OT.6 INT. 02	Valorizzazione degli attrattori culturali del centro storico (palazzi storici inseriti nell'itinerario di cui a OT_6 INT_01) attraverso la realizzazione di un sistema di illuminazione artistica a risparmio energetico.	500.000	Comune, cittadini, turisti	Valorizzazione del sistema dei beni di interesse storico-culturale e relativo efficientamento per i costi di gestione degli stessi attraverso sistemi di illuminazione pubblica artistica degli attrattori culturali o di contesti urbani di valore storico-artistico che includano soluzioni di efficienza energetica, di supporto ad altri servizi in ottica "smart grid" e di messa in sicurezza di zone scarsamente illuminate	Dirigente Area cultura e turismo
		OT.6 INT. 03	Realizzazione di progetti innovativi che concorrono a valorizzare la fruizione e la percezione di reti specializzate di attrattori del patrimonio culturale e naturale della città	110.000	Cittadini, turisti	Valorizzazione e riqualificazione di edifici storici attraverso strategie volte all'efficienza energetica con servizi tecnologici all'avanguardia, con sistemi di illuminazione più efficiente, con l'utilizzazione di energie rinnovabili finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale, in ottica smart building/ smart city Promozione dell'accessibilità turistica per tutti, attraverso l'individuazione di una rete di servizi specifici, integrati nei progetti, per utenti con difficoltà sia psico-fisica che sensoriale(esplorazioni tattili di modelli 3d del monumento, giardini sensoriali, etc) Rifunzionalizzazione di spazi verdi e rigenerazione di beni naturali attraverso l'applicazione di sistemi avanzati per l'efficienza energetica (vertical farm, orti urbani,etc) e per il miglioramento del comfort urbano Le sedi fisiche da rifunzionalizzare per avviare i progetti innovativi sopra riportati, sono individuate nell'area dell'Orto Jacobilli e nella Torre dei Cinque Cantoni, nell'Auditorium San Domenico, a Palazzo Trinci, e in Corso Cavour nell'ex cinema Vittoria.	Dirigente Area cultura e turismo
		TOTALE COSTO INTERVENTI OT.4		€ 923.323			

ALLEGATO OT.6:

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO DEI CASI D'USO DEGLI INTERVENTI RIFERITI ALL'OBIETTIVO TEMATICO OT.6.

OT.6 INT-01: Realizzazione della "Rete degli attrattori culturali" attraverso la realizzazione di itinerari culturali e tematici

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede la realizzazione di "segnaletiche intelligenti" e applicazioni per vari dispositivi mobili, nonché applicazioni 3D, finalizzate alla messa in rete degli attrattori culturali. La rete si baserà soprattutto sulla costituzione di itinerari culturali tematici, in parte riportati di seguito, oggetto di segnaletiche sia fisiche che virtuali, di guide interattive, nonché di applicazioni innovative per il potenziamento della fruizione dei beni afferenti la rete medesima.

Oltre a ciò si cercherà di potenziare gli allestimenti, i materiali e le strumentazioni che ne arricchiranno l'attrattività.

Bozza di caso d'uso

Si indicano di seguito alcuni degli itinerari culturali e tematici su cui si intende intervenire per il potenziamento della rete degli attrattori culturali.

Rete dei musei della Città che comprende:

Museo della Città in Palazzo Trinci, Museo della Stampa, CIAC-Centro Italiano Arte Contemporanea, Museo Capitolare e Diocesano, Museo Archeologico.

(intervento che incide sul totale per euro 33.323,00)

Itinerario dei Palazzi storici e degli Oratori:

Tra '500 e '700 le dimore storiche della città di Foligno trasformano l'assetto urbano in senso moderno, caratterizzandone l'impianto cittadino.

Le facciate dei palazzi signorili disegnano le direttrici principali della città, mentre nei collegamenti interni restano i segni superstiti del medioevo.

Per citare alcuni palazzi su cui iniziare ad intervenire:

Palazzo comunale, palazzo Trinci, palazzo Orfini, palazzo del Podestà, palazzo Deli, palazzo Alleori Ubaldi, palazzo Jacobilli Carrara, palazzo Monaldi-Barnabò, palazzo Piermarini, palazzo Vitelleschi, Palazzo Brunetti Candiotti.

Mentre per quanto riguarda gli oratori a Foligno, si segnalano le seguenti priorità: Oratorio della Nunziatella, Oratorio del Gonfalone, Oratorio di san Giuseppe o della Trinità, Oratorio della Misericordia, Oratorio del Crocifisso. (intervento che incide sul totale per euro 40.000,00)

Itinerario della città barocca

Musica, teatro, cinema, mostre, in un festival – Segni Barocchi - che dal 1981 è alla ricerca del barocco nelle arti e dei suoi segni non necessariamente circoscritti nello spazio e nel tempo. Connesso alla spinta progettuale del Festival è l'impegno di ricerca sul complesso di temi e problemi racchiusi nella nozione di costume. Nel caso dell'esperienza del Seicento va segnalata l'affinità tra il modo di essere del costume e il carattere di un'epoca che sembra inglobare ogni altra forma di conoscenza nella dimensione visuale. Frutto delle ricerche e degli studi promossi dal Festival Segni Barocchi è l'allestimento del Museo multimediale dei tornei, delle giostre e dei giochi in Palazzo Trinci.

Si propone, incrociando anche gli altri obiettivi tematici OT2 e OT4, una rilettura di tale museo multimediale attraverso le nuove tecnologie digitali che dovrebbero rilanciare la valorizzazione e la promozione di tale contenitore (v. “Quintana 4D – Museo digitale Giostra della Quintana”). (intervento che incide sul totale per euro 70.000,00)

Itinerario delle biblioteche

Le due principali biblioteche della città, la Comunale e la Jacobilli, sono inserite nel Sistema Bibliotecario Nazionale e consultabili tramite l'Opac Sebina Regione Umbria.

La catalogazione del patrimonio non è però completa. Sarebbe necessario digitalizzare il catalogo con il recupero delle notizie riguardanti il Fondo Faloci Pulignani, punto di riferimento per studiosi e ricercatori non solo italiani. Il fondo è costituito da circa 25.000 volumi e da una preziosa raccolta di circa 266 manoscritti.

A tal proposito la Fondazione si è impegnata formalmente per una fruizione pubblica dei materiali (intervento che incide sul totale per euro 25.000,00)

La raccolta degli Almanacchi di Barbanera

La tradizione della stampa dei lunari comincia a Foligno nel 1565. I lunari contengono informazioni verbali e iconiche. Quest'ultime sono relative alle illustrazioni dei mesi, scanditi dalle diverse attività agricole e dalle abitudini domestiche.

Venduto nelle piazze e per le feste dei paesi o casa per casa nelle città e nelle campagne dai venditori ambulanti.

La proposta prevede la digitalizzazione di almeno una parte della collezione di 9.000 lunari e almanacchi conservata presso la fondazione Barbanera 1762, al fine di garantirne la conservazione, la fruizione e la divulgazione più ampia possibile. (vd. pag. 84)

(intervento che incide sul totale per euro 25.000,00)

Ciascun itinerario sarà mappato e geolocalizzato e verrà realizzata una segnaletica illustrativa del percorso urbano o territoriale da seguire, dotata altresì di codici QR che incorporano al loro interno informazioni che rimandano al portale web, a coordinate di geolocalizzazione essendo in questo caso una guida interattiva della città e del territorio.

Verrà inoltre predisposta una segnaletica dotata di “placche interattive”, ovvero di elementi metallici contenenti anch'esse codici QR che in questo caso rendono possibile accedere a contenuti specifici leggibili su dispositivi mobili (smartphone e tablet). La placca conterrà anche informazioni sul tipo di itinerario che si sta seguendo, i percorsi da seguire per il medesimo itinerario o il collegamento ad altri.

L'intervento prevede inoltre, oltre alla mappatura e segnaletica degli itinerari culturali e tematici, lo sviluppo di applicazioni che consentano una migliore e maggiore fruizione di ogni singolo attrattore culturale afferente l'itinerario. Si intende sviluppare in tal senso una applicazione di “realtà aumentata”, ovvero una applicazione che è studiata e si è diffusa, soprattutto nel campo della fruizione dei beni culturali (outdoor e indoor) in quanto trattasi di una tecnologia che intende arricchire la percezione sensoriale umana mediante l'erogazione di informazioni, prevalentemente manipolate e convogliata elettronicamente. Gli elementi che sono dedicati ad “aumentare” la realtà si possono implementare attraverso l'uso di dispositivi mobili, come uno smartphone, pertanto l'utente si troverà a vivere la realtà fisica comune, usufruendo di informazioni aggiuntive ed eventualmente manipolata della realtà stessa.

Altri contenuti che si intendono sviluppare per un potenziamento della fruizione degli attrattori culturali afferenti a tali itinerari sono riferiti alla formazione di una guida interattiva di detti itinerari, applicazioni 3D da installare all'interno dei musei del centro storico e un sistema di bigliettazione elettronico (integrato con la piattaforma creativity#services) che consentirà la prenotazione e l'acquisto dei biglietti per le strutture espositive del centro storico.

I medesimi contenuti multimediali e il servizio di bigliettazione elettronica, nonché le informazioni sulla geolocalizzazione degli itinerari saranno altresì disponibili presso i nodi di interscambio, in particolare nelle stazioni multifunzione installate nei due nodi di interscambio descritti e riferiti all'intervento OT_4 INT_01

Ing. Giovanni Patriarchi
Assessore allo sviluppo economico del
Comune di Foligno
Piazza della Repubblica 10
Foligno

Spello, il 6 febbraio 2017

*Oggetto: Programma Agenda Urbana_Barbanera di Foligno patrimonio documentario dell'umanità.
Progetto di digitalizzazione della collezione di almanacchi della Fondazione Barbanera 1762 e di
valorizzazione dell'almanacco.*

Si dichiara la disponibilità a rendere fruibili al pubblico per scopi di ricerca e non commerciali e nelle modalità da convenire i dati ottenuti dall'intervento di digitalizzazione e indicizzazione della collezione di almanacchi conservata presso la Fondazione Barbanera 1762 realizzato nell'ambito del Programma Agenda Urbana Foligno.

Il PRESIDENTE

Firmato: Andrea Falkner

Quintana 4D.

Laboratorio cittadino di opendata per la fruizione museatrale del patrimonio culturale intangibile di Foligno

➤ Progetto "quintana 4d - scenografie barocche digitali"

Il progetto "Scenografie Barocche Digitali" contribuisce al programma-contenitore "Quintana 4D" attraverso la costituzione del primo nucleo di scenografie digitali per le attività di compagnie museatrali e la implementazione della prima versione del sistema di servizi digitali "*Magazzino Museatrale della Quintana*" per la loro gestione e condivisione. Scenografie digitali e servizi di gestione sono messi a disposizione della "industria creativa" di Foligno - e non solo di Foligno - come dotazione del "Sistema Città Barocca", che prevede una programmazione integrata di conoscenza, visita e fruizione degli itinerari e delle risorse culturali della città.

Per permettere di comprendere appieno la natura dell'intervento nei paragrafi successivi vengono illustrati sinteticamente la visione del programma "Quintana 4D", gli elementi essenziali del modello museatrale, le componenti tecniche del sistema e i costi di massima.

➤ Quintana 4d - la visione

Quintana 4D è un programma pluriennale, il cui obiettivo finale è la nascita a Foligno di un campus internazionale per la creazione di **compagnie stabili museatrali hi-tech**, che generino posti di lavoro altamente qualificati per i giovani grazie all'invenzione di nuove figure professionali situate all'intersezione tra le più recenti tecnologie digitali e l'immenso patrimonio artistico e culturale italiano. Foligno, con le sue attrazioni storico-artistiche e il fascino del miglior italian lifestyle, ha tutte le carte in regola per proporsi come la prima *Città d'Arte Digitale* nel mondo con una lettura tutta italiana del significato di smart city.

In questo scenario la *Città della Quintana* si offre come punto d'incontro, palcoscenico e laboratorio di sperimentazione per le nuove generazioni di artisti, studiosi, insegnanti e studenti universitari, professionisti e imprese dell'industria digitale che desiderino esplorare le possibilità e affrontare le sfide di queste nuove forme di espressione e comunicazione. Grazie alle nuove tecnologie digitali - in particolare quelle legate alla realtà aumentata e alla realtà virtuale - il campus trasforma in realtà la visione shakespeariana del mondo come palcoscenico, configurandosi come un museo-teatro all'aria aperta in grado di offrire centinaia di ore di edutainment ai *visit-attori* di veri e propri monumenti digitali interattivi.

Il filo rosso che collega tutti gli interventi del programma è la candidatura della *Giostra della Quintana* alla *Lista del Patrimonio Culturale Intangibile dell'Umanità* dell'UNESCO. Con il suo fascino, la sua tradizione, le sue storie, la ricerca scientifica che le è sottesa, l'intrinseca anima teatrale e, soprattutto, la comunità viva che la sostiene e tramanda, la *Giostra della Quintana* rappresenta il contenuto ideale per creare il "libro di testo" internazionale per la didattica di queste nuove professioni.

Il nome *Quintana 4D* sintetizza la visione precedente, affiancando alla centralità della Giostra come elemento culturale e identitario le 4D di *Divertimento Digitale* e *Didattica Diffusa*.

➤ Quintana 4d - la struttura del programma

Per realizzare la visione sopra descritta è necessaria la creazione di un complesso ecosistema di relazioni e servizi. A tale scopo il programma "QUINTANA 4D" prevede quattro assi di attività principali:

1. **Engagement**, per il coinvolgimento attivo della popolazione di Foligno e la creazione di una rete di stakeholders locali a supporto dell'iniziativa;
2. **Networking**, per la creazione di una rete nazionale e internazionale di relazioni che garantisca visibilità sia al campus come centro di alta formazione che a Foligno come meta turistica;
3. **Educazione**, per lo sviluppo delle conoscenze sistemiche e delle competenze necessarie per la riuscita del programma;
4. **Servizi**, per lo sviluppo del sistema di servizi digitali condivisi richiesto dal programma e la sua integrazione con altri sistemi locali, regionali e internazionali secondo opportunità e necessità.

Il programma "Quintana 4D" ha mosso i primi passi nel 2016 con attività di networking che hanno portato a:

- accordi di collaborazione per attività di engagement ed educazione dei giovani con realtà nazionali quali l'Associazione Stati Generali dell'Innovazione e l'Accordo di Rete per la Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities School (oltre 60 organizzazioni tra università, enti di ricerca, istituti culturali e associazioni);
- realizzazione delle prime attività di formazione ed engagement dei giovani nel contesto del progetto europeo Erasmus+ Generation0101, implementato in collaborazione con altri membri della ONG europea Telecentre-Europe e nel quadro delle attività promosse dalla campagna eSkills for Jobs 2016.

Il programma sta proseguendo nel 2017 con un progetto-pilota di alternanza scuola-lavoro, realizzato dal Centro Studi Città di Foligno e dall'Ente Giostra della Quintana in collaborazione con l'Associazione Stati Generali dell'Innovazione e la Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities. Il progetto è collocato all'interno dell' **Asse 1 - Engagement** e crea un ambiente di contaminazione e condivisione di idee tra 37 studenti di tre istituti scolastici di Foligno, rappresentanti di tutti i Rioni, esponenti di compagnie teatrali locali e professionisti del mondo del video e del digitale.

➤ **Quintana 4d - il modello museatrale**

"*Museater*" è un neologismo coniato dalla fusione dei termini inglesi *Museum* e *Theater*. È stato usato per la prima volta per la mostra "Treasures & Tales of Italy's Guardia di Finanza Art Recovery Team" tenuta a Wilmington, USA dall'ottobre al dicembre 2014.

Per comprenderne meglio la definizione conviene affiancarla a quella di museo presente su Wikipedia.

"Un *museo* è una istituzione che cura e conserva una collezione di artefatti e altri oggetti di rilevanza scientifica, artistica, culturale o storica e li rende disponibili per la pubblica visione attraverso esibizioni permanenti o temporanee".

La definizione di *museater* è invece la seguente:

"Un *museater* è una istituzione che cura e conserva una collezione di storie (storyworld) di rilevanza scientifica, artistica, culturale o storica, aiuta le persone a farle proprie in contesti dove il loro impatto educativo ed emotivo sia massimo, facilita il loro riuso e la loro diffusione".

Un *museater* può essere complementare a un *museo*, che utilizza come palcoscenico per mettere in scena storie a beneficio dei visitatori con l'ausilio delle tecnologie digitali.

Il concetto di *museater* può essere applicato anche in ambito urbano e prende la forma di *monumento digitale* nel momento in cui sia progettato anche per trasmettere nel tempo un messaggio identitario alle generazioni successive.

Dal punto di vista dello sviluppo socio-economico il *museater* è l'elemento focale di un ecosistema digitale che vede la cultura come una energia rinnovabile in grado di agire da moltiplicatore di attività nel momento in cui sia efficacemente condivisa. Un museater è uno strumento per accumulare, rendere utilizzabile e moltiplicare l'energia culturale di una comunità attraverso servizi digitali. Le tecnologie per la realtà aumentata e - secondariamente - per la realtà virtuale forniscono il sostrato per tali servizi.

➤ **Quintana 4d - magazzini museatrali per scenografie barocche digitali**

Seguendo l'analogia con il teatro, anche un museater ha bisogno di prodotti e servizi a supporto della messa in scena: scenografie e costumi, laboratori per produrli, magazzini per conservarli e permettere di riutilizzarli per rappresentazioni successive. Il progetto *Scenografie Barocche Digitali* si occupa di quest'ultimo aspetto all'interno del programma "Quintana 4D". Il risultato atteso è una prima collezione di scenografie barocche digitali e la prima versione di "*magazzini museatrali*" che consentano la loro conservazione e il loro utilizzo sia da parte di compagnie museatrali professionali o amatoriali sia da parte di progetti educativi o commerciali (videogiochi, film, documentari...).

Nella pratica si parla di realizzare un sistema di servizi digitali composto da:

- **Archivio** di elementi di scena digitali (videoclip, audioclip, brani musicali, immagini, fumetti, ologrammi, testi, video a 360°, ricostruzioni 3D, ecc...), classificati scientificamente secondo i criteri suggeriti dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione e dall'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi. I materiali sono acquisiti e archiviati in maniera da renderli facilmente fruibili per applicazioni in realtà aumentata. La descrizione dei contenuti è realizzata attraverso dataset che permettano la loro repertoriazione attraverso i sistemi per la gestione degli Open Data culturali, a partire da quello della Regione Umbria. L'archivio viene mantenuto su sistemi cloud commerciali facilmente accessibili e ad alto grado di affidabilità e sicurezza.
- **Content Management System** che garantisce i servizi di archiviazione dei contenuti, validazione degli stessi e dei loro metadati, interfaccia con i repertori Open Data, sistema API per l'utilizzo da parte di terzi e in particolare degli altri servizi del "Sistema Città Barocca". Il sistema principale di gestione è disponibile in ambiente web, utilizzando interfacce aperte basate su HTML5/CSS/Javascript. Funzionalità specifiche di acquisizione da dispositivo mobile vengono garantite attraverso una app dedicata per le piattaforme iOS e Android.
- **App "4D Stage"**, app per iOS e Android che esemplifica l'utilizzo di scenografie digitali disponibili nel CMS per una rappresentazione museatrale. Scopo principale della app è quello di offrire un framework di riferimento per lo sviluppo di applicazioni di terze parti. A questo scopo il codice sorgente sarà reso disponibile sotto una licenza Open Source.

Le attività del progetto sono raggruppabili in cinque categorie principali:

Project Management
Progettazione
Produzione e classificazione degli elementi di scena digitali
Sviluppo del CMS
Sviluppo della app "4D Stage"

(intervento che incide sul totale per euro 90.000,00)

I costi previsti sono sintetizzati nella tabella seguente:

ATTIVITÀ	2017	2018	2019
PROGETTAZIONE	18.000		
PRODUZIONE CONTENUTI	3.000	21.000	21.000
SVILUPPO CMS	9.000	9.000	
SVILUPPO APP			9.000
TOTALE	30.000	30.000	30.000

Si specifica che la gestione di quanto descritto, sarà affidata ad ente privato, ma la realizzazione degli interventi suddetti sarà esclusivamente ad opera del Comune di Foligno, beneficiario del finanziamento e proprietario degli edifici.

Percorso turistico accessibile

In virtù della promozione alla cultura dell'accessibilità di luoghi, beni e servizi di competenza della città di Foligno, per il raggiungimento e la migliore fruizione degli attrattori culturali anche ai diversamente abili, sarà predisposto un percorso pilota totalmente accessibile, prevedendo l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche e sensoriali esistenti. Tale progetto sarà elemento di connessione degli attrattori culturali dell'OT6_int 03 e oggetto del Tavolo di Lavoro per l'Accessibilità istituito con delibera di Giunta (vd. pag. 7)

Il percorso attraversa una delimitata porzione dell'intera area urbana centrale ed ha come supporto viario un insieme di strade e piazze significative con "andamento anulare". Su tale percorso insistono numerosi uffici pubblici, chiese, musei, con particolare valore storico ed artistico, che interessano la popolazione residente ed i turisti.

Detto percorso viario, è costituito da un insieme di segmenti stradali che possono anche essere utilizzati singolarmente da pedoni e/o da veicoli accedendo da svariati punti significativi del centro cittadino (Poli e Nodi).

L'ipotesi progettuale prevede nella zona nord la realizzazione di un "Punto di arrivo/accoglienza" ove è possibile parcheggiare i veicoli dotati di "Contrassegno disabili" nonché richiedere in uso un "elettro-scooter" che consenta alle persone con disabilità motoria, anche se temporanea, di muoversi agevolmente lungo e all'interno del percorso anulare, da adeguare opportunamente alle norme vigenti, nonché agli edifici, pubblici e/o di uso pubblico, che risultano accessibili o visitabili.

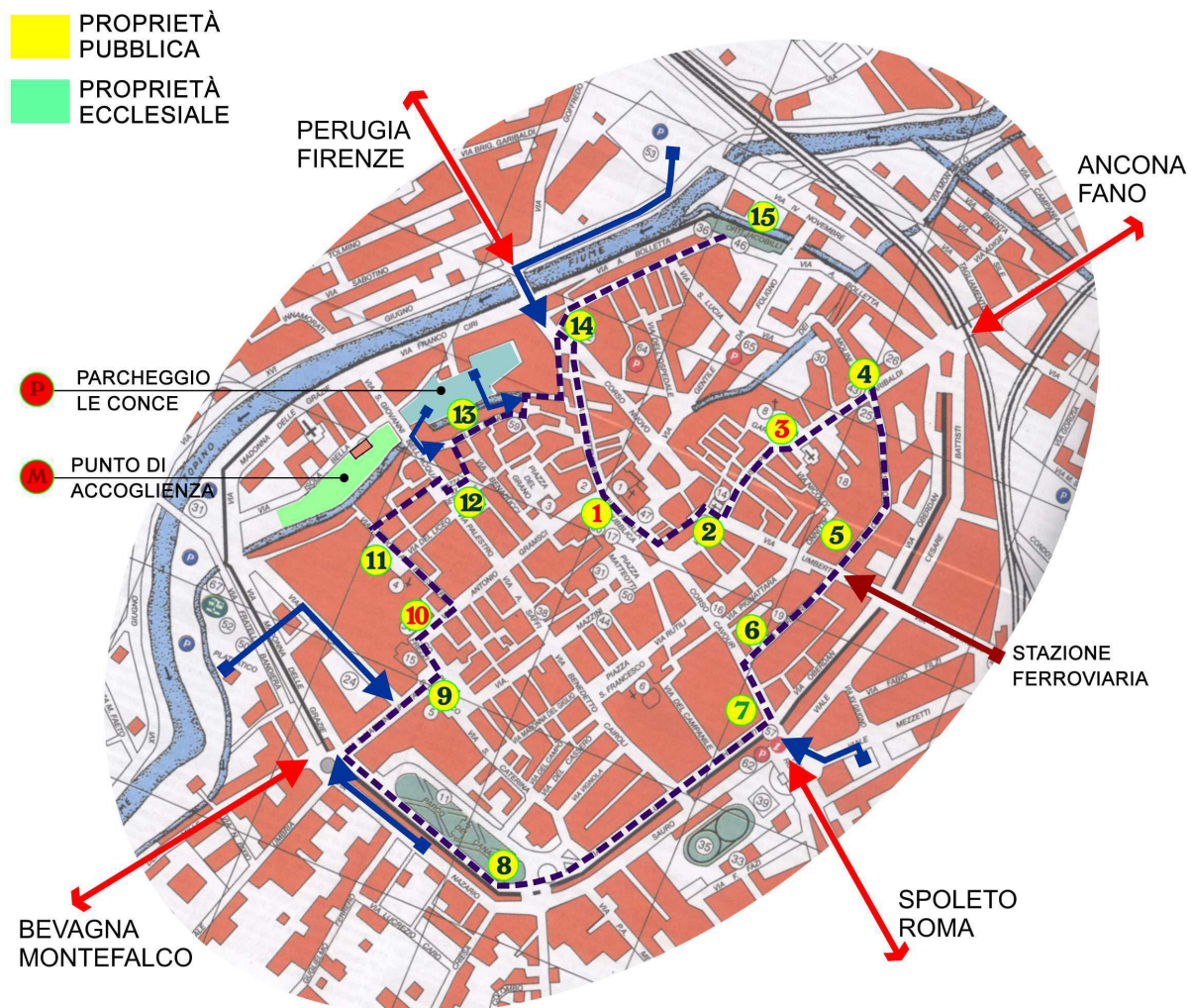
L'itinerario turistico accessibile tocca tutti i punti di maggior interesse turistico e gli attrattori culturali e naturali esposti nell'OT6_int 03.

Con i fondi di Agenda Urbana è previsto un sistema di segnaletica urbana e la dotazione di ausili e arredi in grado di rendere tale percorso accessibile a tutti. Il percorso verrà segnalato mediante segnaletica in grado di integrarsi con l'uso di smartphone e tablet che attraverso il sistema dei QR-code opportunamente disposti nella segnaletica urbana consentono l'accesso a contenuti dedicati e accessibili in quanto sviluppati in multi lingua, sviluppati attraverso una video guida turistica in LIS per non udenti, video guida in LIS accompagnata da tracce audio per consentire una visione condivisa tra udenti e non udenti. Inoltre si prevede che la sperimentazione possa integrare al sistema dei QR-code anche l'applicazione degli Estimote Beacons, ovvero piccoli sensori adesivi wireless collegati ai luoghi o oggetti di interesse.

Tali dispositivi trasmettono segnali radio che lo smartphone riceve e interpreta con micro-localizzazione. In tal senso si prevede lo sviluppo di una APP per smartphone in grado di percepire la vicinanza a detti luoghi e oggetti, riconoscendone le caratteristiche e le proprietà nonché la posizione. Questo tipo di dispositivo, può essere usato sia da smartphone e tablet iOS e Android, ed è possibile utilizzare una connessione Bluetooth. Tale connessione sarà in grado di connettersi anche con una piattaforma che costituisce un servizio specifico di front office per servizi ai cittadini, mediante webcam, dove un interprete LIS potrà interagire con gli utenti. Alcuni spazi urbani lungo il percorso ospiteranno anche, oltre la segnaletica, panchine idonee ad accogliere persone con maggiori difficoltà motorie. Il percorso sarà attrezzato inoltre di due scooter elettrici e si installerà una mappa tattile in grado di illustrare la città.

Per quanto riguarda il superamento delle barriere fisiche si provvederà alla realizzazione di alcune rampe in punti adeguati(ex: logge ex-Cinema Vittoria).

(intervento che incide sul totale per euro 30.000,00)



- 1 piazza della Repubblica
Palazzo Trinci
Museo della stampa
Cattedrale S. Feliciano
Museo capitolare diocesano
via della Annunziata
- 2 Oratorio della Nunziatella
via Garibaldi
- 3 Piazza Garibaldi
Collegiata di S Salvatore
Santuario Madonna del Pianto
- 4 ex-chiesa-della-s.s. trinita-in-annunziata
Calamita Cosmica

Via dei Monasteri
- 5 Monastero di S. Anna
Via Giuseppe Piermarini
Corso Cavour
- 6 Palazzo delle logge

Porta Romana
- 7 informazioni turistiche
Viale Luigi Chiavellati

- 8 Parco dei Canapè
- Piazza S Domenico
- 9 S Maria Infraportas

Auditorium S Domenico
Oratorio del Crocifisso
Palazzo Candiotti
Via della scuola d'arti e mestieri
bottega della tessitura
bottega del fabbro
- 11 Chiesa S Nicolò
Via del Reclusorio
- 12 Piazza XX settembre
Via Banabò
Via delle Conce
Via S. Margherita
- 13 Portico delle conce
via Feliciano Scarpellini
- 14 Chiesa di S. Giacomo
via XX Ssettembre
- 15 Orti Jacobilli

Museo della scienza

Premessa e quadro di riferimento

Nel corso della seconda metà del Novecento l'economia e la società occidentali sono diventate sempre più dipendenti dalla conoscenza, in modo particolare dagli avanzamenti scientifici e dalle innovazioni tecnologiche. Le conoscenze scientifiche crescono ogni anno, modificano credenze e aspettative.

La Scienza ha permesso all'umanità di inoltrarsi nella conoscenza della struttura dell'Universo, sia nella direzione dell'infinitamente grande che in quella dell'infinitamente piccolo. Lo studio della materia vivente ha portato a scoperte straordinarie relativamente ai meccanismi molecolari che sono alla base del funzionamento normale e patologico, cioè adattivo e disadattivo, dei sistemi viventi, consentendo di sconfiggere malattie che per millenni hanno minacciato quotidianamente l'esistenza umana, nonché di sconfiggere le carestie in una parte significativa del pianeta. Lo sviluppo tecnologico ha messo a disposizione strumenti per nuove forme di intelligenza, in primo luogo quella collettiva indotta dalla diffusione di Internet e dei social networks, con importanti ricadute sul progresso e sulla competizione economica, oltre che sulla supremazia militare di parti del mondo su altre.

La Scienza ha profondamente cambiato il nostro modo di produrre, di lavorare, di spostarci, di acquistare, di comunicare, in definitiva il nostro modo di vivere e di pensare, essa si è imposta come fattore essenziale per la produzione di ricchezza.

Il cambiamento nei processi di produzione di ricchezza non ha riguardato solo l'Asia, l'America del Nord e l'Europa, ma anche alcuni Paesi dell'America del Sud, soprattutto il Brasile, i quali, anche se in misura più attenuata, hanno avviato un percorso di sviluppo, basato sulla ricerca e sull'utilizzazione dei risultati della scienza e dell'innovazione tecnologica.

La crisi mondiale ha reso per alcuni Paesi, fra cui l'Italia, irraggiungibili, entro i termini temporali stabiliti, gli obiettivi della strategia di Lisbona, adottata dal Consiglio europeo straordinario del marzo 2000; sono quindi necessari altri strumenti nel contesto di un organico processo di riforma europea. Resta comunque valido l'obiettivo strategico per l'Unione Europea: rafforzare l'occupazione, le riforme economiche e la coesione sociale nell'ambito di un'economia fondata sulla conoscenza, facendo sì che l'Europa diventi "l'economia più competitiva e dinamica al mondo basata sulla conoscenza, capace di una crescita economica sostenibile con più posti di lavoro, più qualificati e con una maggiore coesione sociale".

Nonostante il periodo di forte crisi nella produzione e nel commercio, i prodotti ad alto contenuto di conoscenza rappresentano ancora i settori dinamici dell'economia mondiale.

La Società è anche attraversata, proprio a causa degli avanzamenti e delle ricadute della conoscenza scientifica, da nuovi dilemmi e dispute culturali su temi come i cambiamenti climatici, gli organismi geneticamente modificati, le cellule staminali e la loro donazione, l'utilizzo delle nano scienze e delle nanotecnologie, delle armi biologiche. Ma anche sull'uso degli animali per effettuare esperimenti, dell'energia nucleare, sulla difesa dell'ambiente, sulle implicazioni della genetica e delle neuroscienze per la salute umana, per la giustizia e per scopi commerciali e l'elenco dei punti controversi relativi ai progressi scientifici è certamente lungo, come del resto è inevitabile che sia, data la rilevanza delle ricadute delle scoperte scientifiche nella vita di tutti i giorni. **3**

Del resto, non è per nulla scontato che la nuova era della conoscenza conduca l'umanità verso equilibri e assetti "magnifici e progressivi".

A seguito dell'affermazione della consapevolezza del mutato rapporto dell'uomo con la Natura, l'umanità nutre verso la Scienza nuove aspettative di poterne ottenere strumenti atti a ridurre al minimo gli effetti della sua azione e della sua interferenza sugli equilibri naturali e sulla biodiversità.

La Scienza ha, quindi, assunto sia il ruolo di leva principale per la crescita della ricchezza, sia quello di strumento primario per la sostenibilità ecologica e planetaria della crescita della ricchezza.

La Scienza è diventata uno dei grandi motori della società della conoscenza e, di conseguenza, essa è diventata un bisogno sociale diffuso, un elemento fondante per la democrazia.

Édith Cresson Pàdraig Flynn, già Primo Ministro Francese tra il 1991 e il 1992, in qualità di Commissario Europeo con delega alla scienza, alla ricerca e allo sviluppo, nel 1995, nell'introduzione al Libro bianco dell'Unione Europea "Insegnare e apprendere: verso la società conoscitiva", scriveva:

“Mondializzazione degli scambi, società dell'informazione, progresso scientifico e tecnico...: ogni giorno possiamo renderci conto dei cambiamenti prodotti da questi fenomeni. In seno all'impresa essi conducono a nuove forme di lavoro. A scuola esigono nuove forme del sapere. Nella vita di tutti i giorni modificano le abitudini. Queste mutazioni non sono una semplice parentesi, ma preannunciano la società del domani. Per l'Europa, per ciascuno di noi ciò che conta è assumere il controllo di tali trasformazioni, per evitare di subirle. Non avendo saputo prevederle i nostri paesi conoscono un livello drammatico di disoccupazione ed esclusione sociale.”.

Il primo passo per governare tali trasformazioni è conoscere la Scienza.

In questi ambiti culturali, sociali e politici deve collocarsi, oggi, la riflessione sull'utilità della realizzazione di musei scientifici o di science centers e su quale possa essere la loro missione più adeguata. Questa domanda è tanto più attuale nel caso del progetto del Parco delle Scienze di Foligno, *“Vision, lo sguardo dell'uomo sulla Natura”*.

Il Parco delle Scienze di Foligno, *“Vision, lo sguardo dell'uomo sulla Natura”* vuole collegarsi a tali ambiti culturali e scientifici. Si tratta di un progetto che nasce in Umbria, fatto proprio, in data 11 Gennaio 2012, dal gruppo di lavoro, istituito dal Sindaco di Foligno per la definizione di proposte per l'area dell'ex – Zuccherificio, è stato fatto proprio dal Comune di Foligno nel corso dell'anno 2012, con deliberazione della Giunta Comunale.

Il Progetto è stato illustrato, nella fase di ideazione e di elaborazione, alla Presidente della Regione Umbria, on.le Catiuscia Marini.

Il Progetto è stato presentato, ai vari stadi di approfondimento, in occasione delle II° e III° Edizione di Festa di Scienza e di Filosofia – Virtute e Canoscenza.

Il Progetto è ancorato all'esperienza quindicennale del Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno, un Consorzio di scuole, aventi sede in molte città dell'Umbria e le cui attività possono essere riassunte come segue:

- supporto alle attività curriculari delle scuole italiane nell'ambito delle discipline scientifiche, con presenze fino a 2000 classi /anno, provenienti da tutte le Regioni italiane e, in particolare, dall'Umbria e dall'Italia centrale,
- ricerca e sperimentazione di metodologie innovative nella didattica delle discipline scientifiche,
- aggiornamento e formazione di docenti di discipline scientifiche operanti dai nidi fino alle scuole secondarie di secondo grado,
- progetti di divulgazione e diffusione di cultura scientifica,
- realizzazione di Festa di Scienza e di Filosofia – Virtute e Canoscenza, occasione di incontri fra scienziati, filosofi e giornalisti scientifici italiani, ma anche europei. Le edizioni si sono svolte negli anni 2001, 2012, 2013.

Il Parco delle Scienze e delle Arti, *“Vision, lo sguardo dell'uomo sulla Natura”* non è limitato o fatto su misura per Foligno e neanche solo per l'Umbria. Esso deve collegarsi e guardare all'Italia all'Europa ponendosi l'obiettivo di raggiungere i livelli più avanzati della cultura scientifica mondiale.

Le finalità e i contenuti del Progetto sono del tutto assonanti con molti obiettivi fondamentali del Programma di Governo della Presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, denominato: Linee programmatiche 2010-2015, approvate dal Consiglio Regionale dell'Umbria in data 9 Giugno 2010. In particolare i legami fra scienza, ricerca e innovazione e sviluppo economico e sociale, dei quali il *Vision* può costituire anche una concretizzazione. Si tratta di quei punti programmatici che, con maggior nettezza delle scelte, proiettano l'Umbria verso problematiche e scenari di dimensione nazionale e internazionale.

Dal capitolo: “... C'è molto da fare. Questo è il nostro assillo fondamentale”: “... Siamo convinti, infatti, che la qualità più forte delle Regioni, anche nello scenario federalista, stia nell'essere protagoniste di politiche economiche a scala territoriale. Questa è anche la nostra scelta essenziale per la quale fondamentali sono le singole azioni programmatiche, ma ancor di più una visione del presente dell'Umbria e del suo futuro:

un'Umbria con più ricerca, più innovazione, più laboratori, più tecnologie, più sperimentazioni avanzate, più capacità di produrre merci e servizi ad alto contenuto di scienza. Questa è la nostra idea ed è qui che vorremmo finalizzare, attraverso azioni mirate di concertazione, energie e risorse, guardando e privilegiando gli elementi dinamici che possono più efficacemente portare l'economia dell'Umbria sulla scena nazionale e internazionale... In questo contesto ritrova una nuova centralità quell'istruzione tecnica e scientifica di cui c'è bisogno diffuso nell'industria e nei servizi e che deve essere portata all'attenzione degli orientamenti dei giovani e delle famiglie."

Dal paragrafo: L'Umbria verso il 2015: la visione, il metodo politico-programmatico di legislatura. Cambiare marcia:

... "I quattro principali motori che già da tempo spingono il cambiamento a livello macro – la globalizzazione, la rivoluzione scientifico-tecnologica, l'accelerazione dei processi e le modifiche del mix demografico – continuano ad esercitare i loro effetti ma si incrociano con gli sconvolgimenti indotti dalla grande crisi economica.

A sua volta, la crescente consapevolezza dei potenziali disastrosi effetti dei mutamenti climatici conduce a ripensare il rapporto tra attività umane ed ecosistema, nell'intento di risolvere la contraddizione tra consumo delle risorse naturali e finitudine delle stesse, mettendo al tempo stesso in campo nuovi potenti motori per la crescita economica e per lo sviluppo umano".

"... Pensiamo che un modello di sviluppo basato sull'economia verde rappresenti l'asse strategico di riferimento per definire la visione più congeniale per l'Umbria "Cuore verde d'Italia". Economia verde intesa non solo come settori legati alle fonti rinnovabili, al risparmio energetico, alla edilizia di qualità, al trasporto a basso impatto, alle produzioni di beni e merci a minor impatto ambientale. Più in generale, economia verde come una scommessa sull'innovazione, sulla ricerca, sulla conoscenza, sulla qualità, sul legame con la nostra storia e i nostri territori, ... "verso una economia di sistema che tenda alla minimizzazione dell'uso di risorse e di impatti..."

Vi sono poi, certamente, anche altre considerazioni che riguardano aspetti legati al turismo culturale e scientifico, soprattutto quello scolastico, che per una realtà come quella dell'Umbria e di Foligno, in particolare, può rappresentare un notevole impulso da un punto di vista culturale, delle relazioni e anche economico.

Il progetto sopra descritto completa la politica degli attrattori culturali, ma pur essendo un progetto importante per l'Amministrazione Comunale, necessita ancora di uno sviluppo più articolato e definito, che meglio evidenzi alcuni dettagli di progetto, e ciò è indipendente dall'Amministrazione Comunale. Si rimanda pertanto ad un secondo momento la definizione degli strumenti finanziari da poter utilizzare.

PIANO FINANZIARIO INT 0T6_01	
Rete dei musei della Città	33.323
Itinerario dei Palazzi storici e degli Oratori	40.000
Itinerario della città barocca	70.000
Itinerario delle biblioteche	25.000
La raccolta degli Almanacchi di Barbanera	25.000
Quintana 4D	90.000
Percorso turistico accessibile	30.000
TOTALE	313.323

Per quanto riguarda gli itinerari sopra descritti, si rimanda ad un momento successivo e in sede di progettazione esecutiva, la definizione più dettagliata di tutti i percorsi.



LA ROSA DELL'UMBRIA / THE ROSE OF UMBRIA
WELCOME TO FOLIGNO

LA ROSA DELL'UMBRIA / THE ROSE OF UMBRIA
WELCOME TO FOLIGNO



Benvenuti a Foligno

planimetria: fabioscini - tutti i diritti riservati © 2015
 SS-316 DENOMINAZIONE
 DESIGN: TODD ORFEO



TO DISCUSS THE CITY'S BUDGET

LEGENDA

1 MONUMENTI

 BAGNO
di tutti i colori

GIARDINO PUBBLICO

 **BIKE SHARING**  **E-BIKE**
**IMPIANTI
SPORTIVI**

PT DOSTE


 FARMACIA
 TAXI

INFORMAZIONI UTILI / INFORMATION USEFUL

Comune di Foligno
0742 330001
Polizia Municipale
0742 330650
Protezione Civile
0742 350859
Ospedale
0742 3391
Pronto Soccorso
0742 339020 [1]
Ambulanza
167 118028
P.A. Croce Bianca
0742 330000

Commissariato PS
0742 346511 [113]
Carabinieri
0742 350490 [112]
Guardia di Finanza
0742 391630 [117]
Vigili del Fuoco
0742 350222 [115]
Guardia Forestale
0746 5057800
Polizia Ferroviaria
0742 342483
Centro Selezione E.I.
0742 350953

DENTRO I E MUR.

1. Palazzo Comunale
 2. Palazzo Trinci
 3. Museo della città
 4. Cattedrale di S. Feliciano
 5. Museo Capitolare Diocesano
 6. Palazzo Orini
 7. Museo della Stampa
 8. Palazzo del Podestà
 9. Palazzo Deli
 10. Biblioteca Comunale Dante Alighieri
 11. Chiesa di S. Apollinare
 12. Palazzo Alcei Ubaldi
 13. Palazzo Jacobioli Carrara
 14. Palazzo Gherardi
 15. Palazzo Monaldi-Barnabò
 16. Palazzo Vallati-Guiducci
 17. Palazzo Piermarini
 18. Palazzo Viteleschi
 19. Chiesa di S. Tommaso dei Cipicchi
 20. Chiesa di S. Nicola
 21. Palazzo Brunetti Candiotti
 22. Oratorio del Crocifisso
 23. Chiesa di S. Domenico / Auditorium
 24. Chiesa di S. Maria Infraportas
 25. Chiesa di S. Caterina / Auditorium
 26. Palazzo Gentili Spinoia
 27. De Comitibus
 28. Palazzo Lezi Marchetti
 29. Palazzo Cibo
 30. Teatro San Carlo
 31. Oratorio della Misericordia
 32. Palazzo Barugi
 33. Arco dei Polinori
 34. Palazzo Elmi Pandolfi
 35. Oratorio del Gonfalone
 36. Chiesa e Chiostro di San Francesco
 37. Santuario di S. Angela
 38. CIAC - Centro Italiano Arte Contemporanea
 39. Palazzo Cantagalli
 40. Palazzo delle Logge
 41. Teatro Piermarini
 42. Palazzo Roncalli
 43. Palazzo Piermarini Giuseppe
 44. Arco di San Felicianetto
 45. Chiesa del Corpo di Cristo detta di Betlem
 46. Monastero di S. Anna delle Contesse
 47. Palazzo Giusti Orini
 48. Chiesa di S. Anna o del Suffragio
 49. Chiesa di S. Agostino
 50. Chiesa della SS. Trinità in Annunziata
 51. CIAC - Calamita Cosmica
 52. Palazzo Pierantoni
 53. Chiesa di San Salvatore
 54. Palazzo Varini
 55. Oratorio della Muziarella
 56. Ospedale e Chiesa di S. Giovanni Battista Vecchio
 57. Chiesa di S. Giacomo
 58. Biblioteca Ludovico Iacobioli
 59. Chiesa di S. Margherita
 60. Palazzo Barnabò alle Conce
 61. Le Conce
 62. Torre dei 5 Cantoni Osservatorio
- CHIESA PARROCCHIALE della città**
- FUORI LE MURA**
- N. Chiesa di S. Agnello** - Chiesa di S. Lucia
- II. Chiesa di S. Paolo** - Chiesa di S. Maria
- III. Villa Candida**
- IV. Villa Roncalli**
- V. Chiesa di S. Maria in Campis**
- VI. Chiesa di S. Feliciano di Mormonezone**
- VII. Chiesa di S. Paolo Fuori le Mura**
- VIII. Chiesa di S. Maria de Flaminia**
- IX. Chiesa di S. Maria Battista in S. Giovanni Profiamma**
- X. Chiesa di S. Maria Assunta in Fieve Fanonica**
- XI. Chiesa e Convento di S. Bartolomeo di Marino**
- XII. Chiesa di S. Carlo Carpiello**
- XIII. Monastero di S. Maria di Betlem**
- XIV. Abbazia di S. Croce di Sassovivo**
- XV. Eremo di S. Maria Giacobbe**
- XVI. Santuario della Madonna delle Grazie di Rasizza**
- XVII. Chiesa di S. Maria di Pleszia**
- XVIII. Museo Archeologico di Colifortio**
- XX. Museo Naturalistico del Parco di Colifortio**
- XX. Castello di S. Eracleo**

OT.6 INT 02 :

Valorizzazione degli attrattori culturali del centro storico (palazzi storici inseriti nell'itinerari di cui all'OT 6 INT 1) attraverso la realizzazione di un sistema di illuminazione efficiente e innovativo.

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede la realizzazione di un progetto di illuminazione di alcune piazze e di alcune vie di maggiore rilevanza, volto essenzialmente a valorizzare l'immagine del centro storico, attraverso l'inserimento e l'uso della luce, quale elemento di qualificazione dello spazio urbano.

Bozza di caso d'uso

L'obiettivo è quello di valorizzare e promuovere la qualità dello spazio urbano, inteso come luogo non solo architettonico, ma anche di relazione, di incontro e di socialità, attraverso un processo di identificazione e qualificazione dell'immagine della città.

Interesse precipuo del Comune di Foligno è quello di tutelare il più possibile le presenze di valore storico ed architettonico, cercando di mantenere le caratteristiche morfologiche ed ambientali dei centri urbani, assicurando interventi rispettosi del contesto storico.

Si intende qualificare lo spazio urbano anche attraverso sistemi che possano connotare e focalizzare l'attenzione nei riguardi di alcuni scorci cittadini, alcuni dei quali attualmente poco frequentati, sottolineando la qualità architettonica di alcuni spazi urbani, ma anche la loro fruibilità sicura.

L'uso della luce come elemento di riqualificazione dello spazio urbano, a torto, è spesso considerato un elemento di importanza minore rispetto al progetto di opere edilizie, diversamente è l'elemento che per primo e con un impatto visivo immediatamente percettibile concorre ad articolare ed individuare lo spazio urbano, connota, in positivo o in negativo, l'espressione più immediata e appariscente dell'immagine di una città.

La scelta del dispositivo luminoso, l'effetto cromatico offerto e l'organizzazione dei punti luce deve sempre considerare il contesto urbano in cui si andrà ad inserire l'intervento, attraverso un quadro composito di immagini, certi di evitare effetti scenografici artificiosi.

La luce può altresì accordare e modificarsi in concomitanza con particolari eventi turistici e tradizionali, sottolineare percorsi urbani, renderli più sicuri, divenire elemento di arredo urbano.

Analisi di contesto, azioni, crono programma, risultati attesi e quadro economico

Si intende perseguire l'obiettivo partendo dai luoghi di maggior valenza: le piazze, le vie e i palazzi in esse ubicati.

Il progetto prevede la realizzazione degli interventi sulle seguenti aree urbane:

- Piazza della Repubblica
- Piazza S. Domenico
- Piazza del Grano
- Orti Orfini
- Via Gramsci
- Via Mazzini
- Via Giuseppe Garibaldi
- Via XX Settembre
- Corso Cavour
- Via delle Conce
- Via S.Giovanni dell'Acqua

Le azioni previste sono:

- installazione impianto di illuminazione equipaggiato con lampade a LED di tipo monocromatico (W) ad alta efficienza e basso impatto ambientale;
- sistemi centralizzati di telecontrollo e regolazione per la gestione della rete e degli SCENARI;
- predisposizione della rete per il supporto ad altri servizi in ottica "smart grid".

Il crono programma prevede:

Affidamento progettazione interna	30 gg
Acquisizione autorizzazioni/pareri/nulla osta	90 gg
Approvazione progettazione definitiva/esecutiva	120 gg
Aggiudicazione lavori	120 gg
Inizio lavori	60 gg
Fine lavori e collaudo	365 gg

I risultati attesi dagli interventi descritti sono:

- Valorizzazione dell'immagine di varie piazze e vie del centro storico dove sono presenti edifici con maggior rilevanza storica-artistica;
- Miglioramento delle condizioni di sicurezza;
- Riduzione dei consumi energetici e dei costi di manutenzione;
- Predisposizione della rete per il supporto ad altri servizi in ottica "smart grid".

QUADRO ECONOMICO		
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI		438.000,00€
SOMME A DISPOSIZIONE PER L'AMMINISTRAZIONE		
IVA 10% su lavori	43.800,00€	
Fondo per la progettazione e innovazione a favore dei dipendenti	7.008,00€	
Fondo per la progettazione e l'innovazione a favore del bilancio	1.752,00€	
Oneri IRAP	595,68€	
Spese tecnico-amministrative, pubblicità	5.000,00€	
Allacci	3.000,00€	
Imprevisti e arrotondamenti	844,32€	
IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	62.000,00€	62.000,00€
SPESA COMPLESSIVA		500.000,00€

I lavori previsti nel progetto non comporteranno variazioni dei costi di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione poiché l'incremento tecnologico e qualitativo delle apparecchiature di gestione e controllo sarà compensato dalla riduzione degli interventi necessari per il mantenimento dei nuovi apparecchi equipaggiati a LED.

ALLEGATO OT6_B

**“PLANIMETRIA LUOGHI E PERCORSI SPERIMENTALI DI ILLUMINAZIONE
EFFICIENTE E INNOVATIVA”**

OT.6 INT-03:

Realizzazione di progetti innovativi che concorrono a rivitalizzare la fruizione e la percezione di alcuni luoghi del patrimonio culturale e naturale della città attraverso l'arricchimento di reti specializzate di attrattori

Le proposte progettuali puntano a valorizzare e rafforzare l'offerta turistica del patrimonio storico, culturale e naturale della città di Foligno.

Gli attrattori culturali e naturali di particolare pregio e qualità intrinseche, individuati per i progetti innovativi, sono circoscritti al Centro Urbano di Foligno e se adeguatamente valorizzati e riqualificati con interventi mirati, costituiscono destinazioni capaci di attrarre visitatori, determinando impatti positivi, diretti o indiretti, sul sistema socio-economico complessivo.

Le azioni che si intendono finanziare con Agenda Urbana consentiranno di potenziare la rete degli attrattori culturali in chiave "smart", accrescendo la fruizione integrata e la produzione di continui scambi di attività e progettualità attraverso interventi volti a sviluppare e potenziare l'utilizzo complementare di servizi per lo sviluppo culturale urbano.

Nel Centro Storico insistono percorsi culturali complessi e affascinanti, ma Foligno si configura anche come meta del "turismo verde", presentando offerte di luoghi in grado di incrementare la fruibilità del turista e del cittadino.

TORRE DEI CINQUE CANTONI E ORTO JACOBILLI

Lungo le antiche mura della città di Foligno si trova la "Torre poligonale dei Cinque Cantoni", unica rimasta del sistema difensivo medievale. Non molto alta, ma armonica, si eleva sulle sponde del fiume Topino.

L'Orto Jacobilli, dove spicca l'imponente mole della Torre, si trova all'interno del centro storico, a ridosso delle mura medievali. L'orto, con superficie di circa 2.200 mq, presenta resti interessanti delle canalizzazioni usate per l'irrigazione e una vegetazione residuale.

Vi si accede da via Augusto Bolletta attraverso un portale seicentesco in mattoni.

Il lato orientale dell'orto è costituito da muratura incerta di mattoni e ciottoli e, per metà, da una parte dell'ultima cerchia urbana, sulla quale sono visibili una serie di nicchie-feritoie ed una torretta; tra le due porzioni di muro si vede un portale con terrazzino, affacciandosi dal quale si può osservare un tratto del fossato medievale della città.

Il lato meridionale dell'orto è costituito, invece, da un muro tardo medievale, parzialmente rifatto, che si inserisce sui resti di un ponte tardo antico (secc. IV-V).

Unica tra le città dell'Umbria, e tra le poche in Italia, Foligno all'interno di locali recentemente ristrutturati della Torre, ospita l'Osservatorio Astronomico, sede che affascina il grande pubblico di ogni livello sociale e culturale. L'Osservatorio ha una grande valenza di attrazione turistica finora poco sfruttata dalla città.

La fruizione del luogo e delle attività connesse all'Osservatorio, attualmente risultano fortemente ostacolate da sistemi di illuminazione obsoleti che abbagliano il pubblico, non in regola con la LR sull'inquinamento luminoso (LR n.20 del 28/02/2005).

Con i fondi di Agenda Urbana si intende:

- Sostituire gli elementi di illuminazione con sistemi più efficienti, che permettano di eliminare l'inquinamento luminoso, rendendo fruibili gli Orti Jacobilli per l'attività di osservazione astronomica rivolta al pubblico, realizzando anche un progetto pilota di illuminazione urbana.
- Fornire la Torre di una connessione internet e di cablatura capace di portare il segnale della camera digitale del telescopio a livello del pianoterra e nell'ampio piazzale antistante alla Torre per proporre immagini del cielo in diretta anche a persone con problemi di deambulazione, aumentando la spettacolarità di eventi astronomici fruibili al grande pubblico.
- Sostituire, nell'orto e intorno alle mura del giardino, le specie arboree con essenze a basso fusto (noccioli, meli o altri alberi da frutto), che potrebbero completare l'orto "delle piante dimenticate".

- _creazione di un sistema dei giardini e arricchimento di tracciati accessibili e percorsi per non vedenti e ipovedenti (giardini sensoriali con camminamenti delimitati da piante erbacee e aromatiche);

(intervento che incide sul totale per euro 15.000,00)

AUDITORIUM SAN DOMENICO

L'Auditorium di San Domenico, uno dei luoghi più suggestivi della città, costituisce per Foligno un simbolo dell'attività artistica e culturale, con la peculiarità del luogo e la bellezza degli affreschi al suo interno.

La chiesa conventuale di San Domenico, situata nell'omonima piazza, con la sua facciata ogivale e l'ossatura gotica rappresenta uno dei monumenti architettonici di maggior pregio della città di Foligno.

La necessità di salvaguardare e valorizzare questo luogo di civiltà ed arte, mantenendo la testimonianza decorativa e pittorica, ha portato nel '96, dopo i lavori di ristrutturazione, ad ospitare negli spazi dell'Auditorium eventi artistici, spettacoli e concerti di primo livello.

Con i fondi di Agenda urbana si intende:

- Riqualficare gli spazi da un punto di vista tecnologico implementando il sistema di servizi esistenti con tecnologie all'avanguardia, sostituendo apparati ormai obsoleti e garantendo l'ottimizzazione dei costi di gestione del sito.
- Sostituzione di tecnologie audio e di videoproiezione ormai obsolete; in particolare il sistema dovrà prevedere la proiezione del relatore sullo schermo; sarà necessario l'acquisto di una nuova telecamera e mixer video;
- Installazione di una rete di collegamento wifi;
- Rifacimento fondale e quinta tura al fine di migliorare le prestazioni acustiche ed audiovisive del sito;
- Integrazione con collegamento audio-video tra le due sale dell'auditorium;
- Incentivare l'accessibilità del luogo da parte di categorie di utenti svantaggiate, migliorando la fruizione dello spazio in un'ottica "Design for all", fornendo i migliori servizi di accoglienza e promozione.

(intervento che incide sul totale per euro 35.000,00)

Si specifica che la gestione di quanto descritto, sarà affidata ad ente privato, ma la realizzazione degli interventi suddetti sarà esclusivamente ad opera del Comune di Foligno, beneficiario del finanziamento e proprietario degli edifici e di tutte le attrezzature o materiali che verranno acquistate.

ALLESTIMENTO SALA ESPOSITIVA A PALAZZO TRINCI

Allestimento sala espositiva sugli scavi all'Abbazia Sassovivo e sul complesso monastico all'interno del museo archeologico di Palazzo Trinci

L'allestimento presentato vuole mettere in evidenza e valorizzare uno dei siti medievali più importanti del territorio folignate, migliorando la capacità attrattiva del museo grazie all'utilizzo, insieme, di tecnologie tradizionali e informatiche avanzate, con rimando anche a visite ed esperienze dirette sul territorio.

Lo scopo è quello di rendere, attraverso la tecnologia, più evidenti e comprensibili a un maggior numero di utenti possibili i significati storico, artistici, culturali e religiosi dello scavo archeologico medievale, del complesso abbaziale e delle sue fasi costruttive.

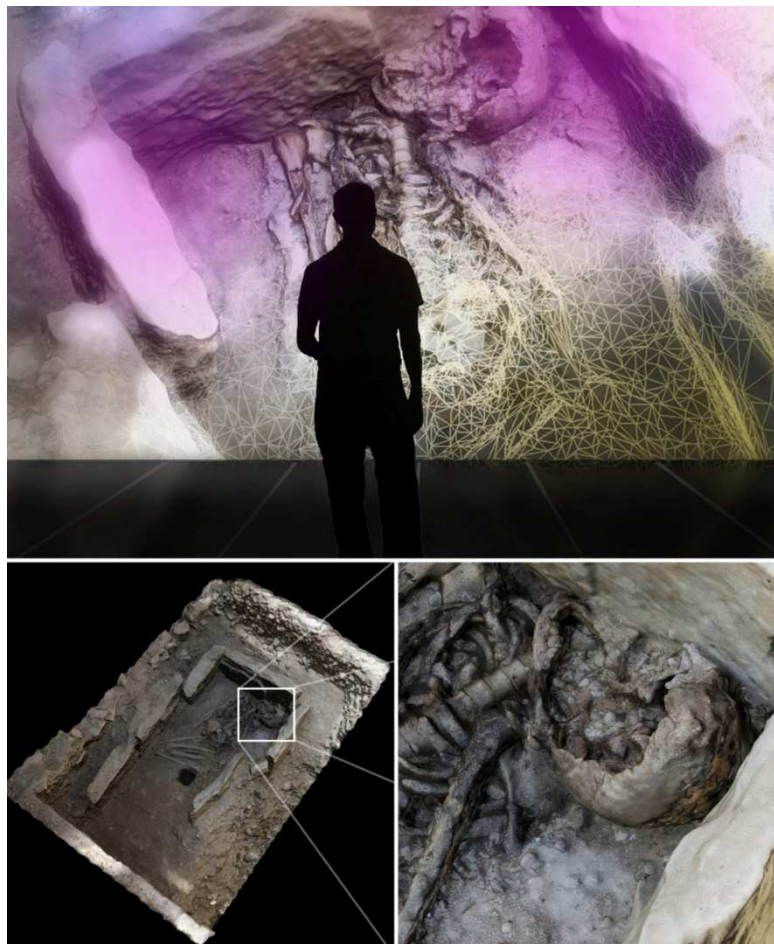
Con i fondi di Agenda Urbana si intende realizzare molteplici supporti di carattere diverso:

- Pannelli informativi che descrivano per mezzo di testi, foto e disegni, la presentazione dell'abbazia, lo scavo, le sepolture e l'indagine antropologica, la ricostruzione delle fasi della chiesa abbaziale. (costo 5.000 euro)



Schermi e pannelli informativi

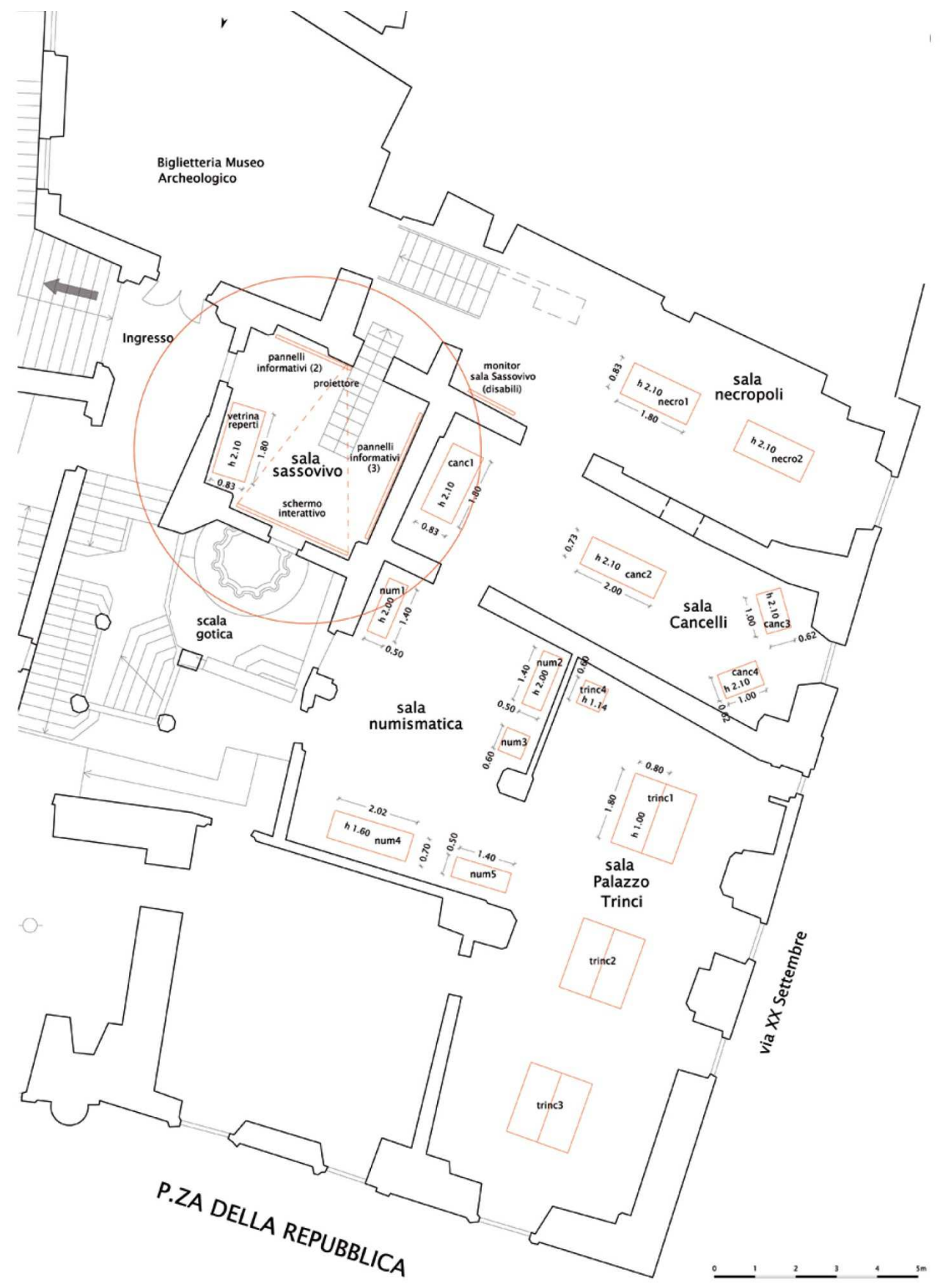
- Proiezione interattiva con lo spettatore, tramite semplici gesti, con navigazione 3D, nelle varie fasi evolutive della basilica di Sassovivo tramite:
 - _ Il modello 3D digitale della Basilica di Sassovivo, realizzato con elevato dettaglio degli elementi usando texture in alta risoluzione, che mostrerà le fasi costruttive della chiesa abbaziale relazionate al modello digitale elaborato dalle point cloud della fotogrammetria dello scavo archeologico.
 - _ rendering all'interno di short movie narrativi che raccontano la storia di un reperto/monumento;
 - _ esplorazione digitale del reperto/monumento.
 - _ accesso divulgativo alla documentazione dello scavo ottenuta con strumenti tecnologici d'avanguardia quali fotogrammetria digitale in altissima risoluzione, riprese fotogrammetriche da drone e riprese video 4k da drone.(costo 20.000 euro)



Esempio di contenuto multimediale

- Modello scalato degli scavi da stampa laser 3d per esplorazione tattile o per attività creative di manipolazione.
(costo 2.000 euro)
- Plastico dell'abbazia realizzato con materiali nobili e durevoli che offrono un elevato livello di dettaglio e stabilità, ricoperto con gelcoat anallergico per essere strumento di conoscenza anche per i non vedenti che potranno toccare il plastico appropriandosi delle informazioni conoscitive altrimenti a loro precluse.
(costo 3.000 euro)

(intervento che incide sul totale per euro 30.000,00)



Sala espositiva di Palazzo Trinci – scavi archeologici

ZUT EX CINEMA VITTORIA

L'ex cinema Vittoria di proprietà Comunale, in Corso Cavour, si presenta come luogo caratterizzato da una forte connotazione artistica, culturale e teatrale, anche grazie al progetto per le Residenze Artistiche, che rappresentano una modalità di promozione dello spettacolo dal vivo e un fattore di innovazione e di arricchimento per la cittadinanza.

Lo spazio ZUT (nome dovuto ad un'espressione colloquiale francese che indica sorpresa riguardo ad un evento) intende rappresentare un centro culturale di aggregazione giovanile e turistica per proporre, produrre, intercettare la creazione innovativa italiana e internazionale, teatrale ma anche artistica in senso ampio, e quindi visiva, musicale.

Lo spazio sarà sede delle attività formative annuali e produttive realizzate dalle compagnie residenti, rendendo in tal modo il teatro un luogo di attrazione e di produzione culturale continuativo durante l'intero arco dell'anno.

Data la modularità dello spazio si prevede la realizzazione di numerose e diversificate attività quali workshop tecnici, convegni, giornate di studio e incontri.

La presenza inoltre di una parte adibita a locale/bar e ristorazione, programmazione di concerti, djset, serate di vario genere, proiezione di film e documentari, permetterà di vivere lo spazio in modo quotidiano e vitale.

Con i fondi di Agenda Urbana si intende migliorare strumenti tecnologici utili alle suddette finalità:

- Acquisto di biglietteria elettronica automatizzata per la gestione e la promozione del ticketing per eventi e manifestazioni teatrali musicali e culturali a pagamento.
Il sistema, corredato da periferiche hardware fornirà uno strumento importante per incrementare e ottimizzare tutte le esigenze gestionali e operative dell'organizzazione, fornirà inoltre delle valide opzioni di promozione, archiviazione e informatizzazione per tutta l'attività culturale proposta.
- Acquisto della strumentazione tecnologica necessaria alla digitalizzazione (PC, stampante WIFI, scanner, software gestionali per la promozione, valorizzazione del prodotto da integrare con la biglietteria elettronica , software per la gestione delle attività artistiche e culturali)
- Digitalizzazione della cultura con aggiornamenti e rafforzamento dell'offerta culturale sul web (promozione sui social network, sito e portali specifici)
- Rafforzamento della propria dotazione illuminotecnica anche grazie all'utilizzo di nuove tecnologie, sia per ciò che riguarda gli arredi , sia per la parte inerente al *service* teatrale.

(intervento che incide sul totale per euro 30.000,00)

Si specifica che la gestione delle strutture sopra descritte, sarà affidata ad ente privato, ma la realizzazione degli interventi suddetti sarà esclusivamente ad opera del Comune di Foligno, beneficiario del finanziamento e proprietario dell'immobile e di tutte le attrezzature o materiali che verranno acquistate.

I LAB SMART CITIES DESIGN

Sede operativa di alcuni progetti Comunali volti alla valorizzazione della rete di attrattori culturali sarà il **Laboratorio Internazionale Smart Cities Design** che nasce da un accordo tra Comune di Foligno, Centro Studi della Città di Foligno e Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia e ha sede presso i locali di proprietà del Comune, nell'edificio ex-CUR, adiacente al Centro Studi Città di Foligno in via dei Monasteri.

Il Laboratorio è pensato come uno spazio interattivo in cui elaborare progetti "Smart", anche a servizio della Città di Foligno.

Obiettivo fondamentale del Laboratorio è sviluppare ricerca applicata attraverso nuove metodiche compositive ed integrando le principali tecnologie urbane per la creazione della città intelligente. Le attività sviluppate si interesseranno all'intero campo tematico e scalare del progetto di architettura degli edifici, del quartiere, della città, del verde urbano e faranno riferimento:

- allo studio dell'edificio nella struttura formale e negli elementi che lo compongono, includendo i problemi di riduzione dell'impatto ambientale in un'ottica di **Smart Building**;
- allo studio delle forme della città contemporanea e dei fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applicando e sperimentando morfologie e processi per la modificazione delle sue parti con particolare riferimento al concetto di **Smart City**;
- alla necessità di riconoscere nelle diversità ambientali e nelle preesistenze storiche, architettoniche, culturali, ecologiche e formali, i caratteri qualificanti per la sostenibilità delle trasformazioni, sia nella fase di realizzazione che di gestione;
- alla possibilità di occuparsi dell'interazione delle infrastrutture con il paesaggio, dei sistemi di verde urbano, della riqualificazione delle aree dismesse o degradate, del disegno di parchi e giardini e spazi aperti.

L'intento delle attività del Laboratorio sarà quello di elaborare 'singoli' progetti, tenendo ben presente la logica di riqualificazione urbana nel suo complesso: dal 'piccolo' al 'grande', dallo 'smart building' alla 'smart city' sviluppando strategie per la realizzazione di concept smart city master design, per la rigenerazione urbana di quartieri ed ex aree industriali in ottica smart city tramite sistemi avanzati per l'efficienza energetica, per la realizzazione di sistemi e strutture a basso impatto ambientale, per la valorizzazione del verde urbano in ottica di riduzione di emissioni di CO2 e di innovazione (vertical farm), per la riqualificazione di spazi pubblici al alto contenuto sociale per un miglioramento del confort urbano e delle condizioni di vita dei cittadini, per la massima accessibilità dei luoghi.

In coerenza con la logica sopra descritta le attività si articoleranno sia in aspetti teorici e metodologici, studiando i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, sia in aspetti applicativi e sperimentali, finalizzati al controllo dei caratteri tipologici, compositivi, processuali e costruttivi delle diverse scale architettoniche, nonché alle connessioni con i problemi strutturali e impiantistici.

L'idea di fondo è sperimentare l'integrazione di tecnologie urbane per la SMART CITY al fine di poterle testare direttamente nella Città di Foligno per poi replicarle in situazioni urbane analoghe, sia a livello nazionale che a livello internazionale.

PIANO FINANZIARIO INT OT6_03	
Torre dei Cinque Cantoni e orti Jacobilli	15.000
Auditorium S.Domenico	35.000
ZUT – Ex Cinema Vittoria	30.000
Allestimento sala espositiva Palazzo Trinci	30.000
TOTALE	110.000

Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento**OT_6 INT_01 Realizzazione della "Rete degli attrattori culturali" attraverso la realizzazione di itinerari tematici**

Fasi intervento	2017		2018		2019		2020	
	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.
Progettazione degli itinerari								
Predisposizione del calendario eventi								
Definizione partenariati								
Affidamento servizi								
Inizio lavori								
Fine lavori e collaudo								

OT_6 INT_02 Valorizzazione degli attrattori culturali del centro storico attraverso un sistema di illuminazione

Fasi intervento	2017		2018		2019		2020	
	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.
Progettazione preliminare								
Progettazione definitiva e esecutiva								
Affidamento dei lavori								
Inizio lavori								
Fine lavori e collaudo								

OT_6 INT_03 Realizzazione di progetti innovativi per la valorizzazione della rete di attrattori culturali

Fasi intervento	2017		2018		2019		2020	
	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.
Predisposizione dei progetti								
Inizio lavori								
Fine lavori								

Sostenibilità degli interventi

Si precisa che attualmente non sussistono vincoli di alcun tipo all'attuazione degli interventi sopra descritti e che gli stessi risultano sostenibili attraverso il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Foligno.

Piano finanziario per annualita'

OT.6	AZIONE	1a annualità	2a annualità	3a annualità	4a annualità	TOTALE (€)
INT01	Itinerari culturali tematici	100.000,00	60.000,00	60.000,00	93.323,00	313.323
INT02	Realizzazione di un sistema di illuminazione a risparmio energetico	140.000	120.000	120.000	120.000	500.000
INT03	Progetti innovativi per la valorizzazione degli attrattori culturali	50.000,00	20.000	20.000	20.000	110.000
						923.323

OT. 9

INTERVENTI RIFERITI ALL'OBIETTIVO TEMATICO



Inclusione e innovazione sociale

SCHEMA OT.9:

Dettaglio degli interventi riferiti all'obiettivo OT.9: Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà

Dettaglio degli interventi previsti dal progetto AREA TEMATICA: INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	COSTO DELL'INTERVENTO	SOGGETTI SU CUI IMPATTERÀ L'INTERVENTO	PRODOTTO/RISULTATO FINALE DELL'INTERVENTO	RESPONSABILE DELL'INTERVENTO (COMUNE)
OT9 – Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà	Produzione, trasformazione, conservazione e vendita dei prodotti biologici, mediante il coinvolgimento di persone svantaggiate. Organizzazione di laboratori di socialità per favorire la partecipazione.	OT.9 INT. 1 Innovazione sociale – utilizzo di un patrimonio pubblico per forme di socialità diffusa, riuso e rivitalizzazione urbana per mettere in campo buone pratiche che definiscano modelli di lavoro e prototipi trasferibili in altri contesti.	224.387,54	Persone svantaggiate, Istituzioni, Operatori del sociale, Aziende agricole, gruppi di Acquisto Solidale, Agenzie formative, abitanti del quartiere Sportella Marini.	Inserimento nel mondo del lavoro delle persone svantaggiate. Formazione professionale specifica a persone con problemi di emarginazione sociale. Produzioni di qualità messe a disposizione della comunità locale. Avvio di percorsi di inclusione sociale attiva, produzione di alimenti di qualità, valorizzazione di beni comuni a fini collettivi.	Astri/Bartoli
	Insieme di interventi di promozione, prevenzione e sostegno di natura sociale ed educativa destinati ai minori e ai genitori, con attenzione all'interculturalità.	OT.9 INT. 2 Servizi educativi territoriali di comunità - Animazione territoriale	453.310,45	Minori – famiglie, operatori del pubblico e del privato sociale (Coop. sociali, Associazionismo, ASL Volontariato, rete oratori)	Tavoli di concertazione Sviluppo partenariati sociali Ricomporre e ridefinire un nuovo sistema di offerta territoriale Allargamento e corresponsabilità della platea degli attori sociali coinvolti Orientamento e accompagnamento del cittadino e delle famiglie Incrementare la visibilità del sistema di offerta pubblico e	Astri/Marcelli

						privato	
						Qualificazione della spesa	
	Accoglienza, orientamento informativo, orientamento al lavoro.	OT.9 INT. 3	Politiche giovanili	199.565,00	Coop. sociali, Associazioni, Istituti scolastici, agenzie per l'impiego e formative, terzo settore Operatori Giovani cittadini, le scuole, le associazioni, Centro Impiego	Si prevede: a) la dotazione di un Progetto definitivo b) soggetto gestore coprogettazione e acquisizione dei partner c) acquisizione competenze d) diffusione del servizio e) incremento possibilità lavorative e formative per i	Astri/Marcelli
		TOTALE COSTO INTERVENTI OT.9		€ 877.263,00			

Schede degli interventi

Di seguito per ciascun intervento si riportano le schede di approfondimento, come da format regionale proposto al punto 5, con indicazioni riferita a:

- Denominazione intervento
- Descrizione dell'intervento
- Bozza di caso d'uso
- Cantierabilità
- Sostenibilità finanziaria (costi/benefici)

AREA TEMATICA: INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE				
SCHEDE DI APPROFONDIMENTO DEGLI INTERVENTI				
DENOMINAZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	BOZZA DI CASO D'USO	CANTIERABILITÀ	SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA (COSTI/BENEFICI)
OT.9 INT. 1 Innovazione sociale – utilizzo di un patrimonio pubblico per forme di socialità diffusa, riuso e rivitalizzazione urbana per mettere in campo buone pratiche che definiscano modelli di lavoro e prototipi trasferibili in altri contesti	L'intervento si presenta come un percorso complesso che si rivolge alle istituzioni, agli operatori del sociale, alla comunità locale, al consumo attento e solidale ed al mondo dell'agricoltura. Si sperimenterà l'avvio di unità produttive per la produzione di ortofrutta, erbe officinali e miele, associando l'aspetto produttivo con quello della riabilitazione sociale e del recupero delle aree dismesse, oltre che a realizzare laboratori volti alla formazione e alla socializzazione. Zone della città da coinvolgere: Sportella Marini, Parco Hoffman	L'intervento prevede la realizzazione di un parco agricolo di innovazione sociale attraverso lo sviluppo di attività legate alla agricoltura sociale, in particolare: a) diffusione del prodotto: rete della filiera corta dell'acquisto solidale. Costituzione di G.A.S b) Inserimento persone svantaggiate: individuate dal SAL e affiancate da tutor c) formazione professionale specifica e riconosciuta agli utenti. L'intervento risulta integrato con tutte le azioni che tendono al miglioramento della qualità ambientale e sociale dell'area urbana vista la localizzazione in ambito periferico/periurbano.	L'intervento risulta cantierabile in quanto localizzabile su aree dismesse di proprietà pubblica o disponibili per l'attuazione dell'intervento	

AREA TEMATICA: INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE				
SCHEDE DI APPROFONDIMENTO DEGLI INTERVENTI				
DENOMINAZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	BOZZA DI CASO D'USO	CANTIERABILITÀ	SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA (COSTI/BENEFICI)
OT.9 INT. 2 Servizi educativi territoriali di comunità	L'intervento persegue una strategia territoriale di educazione preventiva ed integrata che si realizza attraverso il coinvolgimento di diverse agenzie territoriali. Prioritario è il riconoscimento delle potenzialità del minore e dei diversi sistemi/soggetti che interagiscono con lui (famiglia-scuola-gruppo di pari). Il servizio si coordina ed interagisce con gli altri servizi del territorio. Le azioni tendono alla prevenzione di situazioni di emarginazione, disagio e difficoltà relazionale dei minori e degli adolescenti in un'ottica di integrazione sociale.	L'intervento prevede l'avvio della mappatura e redazione del progetto che si configura come un insieme di interventi di promozione, prevenzione e sostegno, di natura socio-educativa, destinati alla comunità, e, in modo particolare, ai bambini, ai ragazzi e ai genitori con un'attenzione all'intergenerazionalità e all'interculturalità. Rilevante importanza è data al lavoro di comunità come costruzione di relazioni, coesione e impegno-partecipazione sociale.	L'intervento risulta cantierabile	

AREA TEMATICA: INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE				
SCHEDE DI APPROFONDIMENTO DEGLI INTERVENTI				
DENOMINAZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	BOZZA DI CASO D'USO	CANTIERABILITÀ	SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA (COSTI/BENEFICI)
OT.9 INT. 3 Politiche giovanili	L'intervento prevede la realizzazione di un punto d'ascolto e di consulenza per i giovani della città e per i giovani turisti. Fornisce informazioni sul lavoro, scuola, formazione professionale, concorsi, tempo libero e volontariato, progetti e mobilità europea, vacanze e turismo. Opera a fianco di giovani, associazioni giovanili e culturali, esperti ed operatori comunali.	L'intervento prevede la realizzazione di azioni quali: a) Orientamento scolastico e professionale b) Accompagnamento al lavoro c) Mobilità interna e all'estero d) Volontariato e) Ascolto/ counseling	L'intervento risulta cantierabile	

ALLEGATO OT.9:

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO DEI CASI D'USO DEGLI INTERVENTI RIFERITI ALL'OBIETTICO TEMATICO OT.9.

OT.9 INT-01 :

"Innovazione sociale – utilizzo di un patrimonio pubblico per forme di socialità diffusa, riuso e rivitalizzazione urbana per mettere in campo buone pratiche che definiscano modelli di lavoro e prototipi trasferibili in altri contesti".

Descrizione dell'intervento

Il quartiere di Sportella Marini, nato con forte vocazione popolare si è sviluppato negli anni 70/80 ed è cresciuto demograficamente attraversando periodi di forte vivacità sociale ed ha visto crescere al suo interno servizi essenziali come Scuole, impianti sportivi, Centro commerciale, parco fluviale Hoffman ecc.

Tuttavia negli ultimi anni è stato segnato da un impoverimento delle relazioni sociali. Per evitare questo lento declino è necessario attivare delle azioni che ridiano identità al quartiere e lo arricchiscano di quella socialità in grado di far sentire gli abitanti parte di un comunità e che siano in grado di attivare quelle relazioni che possono incrementare la qualità della vita delle varie fasce d'età ed evitare fenomeni di isolamento ed emarginazione specialmente nelle fasce di età più a rischio (anziani e giovani).

I bisogni che emergono da tale contesto sono:

- necessità di riqualificare gli spazi urbani ed evitare il progressivo degrado del quartiere;
- superamento del fenomeno di isolamento e di emarginazione sociale specialmente per i target più a rischio;
- riattivare e potenziare le reti sociali già presenti.

Ciò può essere raggiunto tramite l'attivazione di servizi innovativi e tramite l'attivazione di azioni di socialità diffusa che riescano a riattivare le relazioni sociali anche attraverso il volontariato organizzato.

La cooperazione sociale, l'associazionismo ed anche la cittadinanza attiva, possono svolgere un ruolo importante in un'azione di recupero sociale di questo territorio mettendo in campo le proprie esperienze e la propria vocazione di utilità sociale. Magari portando alcune delle proprie attività all'interno del quartiere: il quartiere ha infatti bisogno di risentirsi "Centro" e non periferia.

Il quartiere si caratterizza per ampi spazi di verde pubblico in grado di attivare vari progetti da svolgere all'aperto (percorsi verdi, orti sociali ecc.) . Ma non dispone di molti spazi pubblici coperti in grado di permettere di svolgere delle attività nel periodo invernale.

Gli spazi coperti, presenti nel territorio sono:

- la Parrocchia;
- Scuola dell'Infanzia e Primaria;
- il Nido Comunale;
- Centro Sociale;
- Spazi condominiali.

Rispetto agli impianti sportivi di Sportella Marini, possono essere riattivate alcune attività, tra cui:

- Campo di Bocce
- Campo di Tennis
- Campo di Basket

DESTINATARI

I destinatari dell'intervento progettuali sono prioritariamente i residenti nel quartiere di Sportella Marini.

ATTORI

- Amministrazione comunale;
- Cooperative Sociali;

- Associazioni di volontariato;
- Associazioni di Promozione sociale;
- Gruppi informali di cittadini;
- Scuola dell'Infanzia e primaria;
- Parrocchia;

OBIETTIVI

- Riconvertire beni di proprietà pubblica e privata a nuove forme di uso comunitario;
- Creare spazi di socialità diffusa e instaurare relazioni significative, a partire dal favorire processi di invecchiamento attivo e il dialogo intergenerazionale;
- Favorire la propensione al volontariato e alla partecipazione, nonché promuovere modelli innovativi di impresa sociale;

Bozza di caso d'uso

Modalità di attuazione della misura:

Il progetto risponde a criteri di addizionalità in quanto va a costruire ex novo o a supportare servizi esistenti. L'intervento prevede la realizzazione di un parco agricolo di innovazione sociale attraverso lo sviluppo di attività legate alla agricoltura sociale. Tali attività tendono a produrre, da un lato, il miglioramento della qualità ambientale dell'area urbana., dall'altro il miglioramento della qualità di vita dei cittadini collegandosi e potenziando gli interventi ordinari di politica sociale finalizzati all'integrazione e alla valorizzazione di singoli o gruppi di cittadini.

In pratica si intende promuovere il territorio come attore centrale nel sostenere la crescita dei cittadini in forte integrazione con il Terzo Settore e le forme di auto-organizzazione di Singoli e famiglie, ovvero come spazio aperto alla comunità e come luogo di confronto socializzazione e crescita,sviluppando il senso di riappropriazione degli spazi, valorizzando l'impegno e l'effettivo protagonismo dei cittadini coinvolti nel progetto.

All'interno del Parco Agricolo si prevede di realizzare:

1. Laboratorio per la produzione Biologica Orto/frutticola:

Il Laboratorio intende promuovere produzioni agricole di qualità e politiche di inclusione sociale, associando all'aspetto produttivo quello della riabilitazione sociale, attraverso anche l'inserimento lavorativo di persone appartenenti alle fasce deboli della popolazione e con bassa capacità contrattuale. Il confronto con i servizi sociali del Comune di Foligno, garantisce un percorso integrato nel quale l'esperienza formativa/lavorativa contribuisce ai percorsi individuali progettati dai Servizi.

Inserimento delle persone svantaggiate: Le persone svantaggiate da inserire nell'Unità Produttiva vengono individuate dal S.A.L. (Servizio Avviamento al Lavoro). Durante tutta la fase progettuale vanno intrapresi percorsi, in collaborazione con le Organizzazioni preposte per l'accreditamento formativo, al fine di dare agli utenti una formazione professionale specifica e riconosciuta.

L'azione sarà realizzata presso le aree evidenziate in figura

2. Orto didattico: un laboratorio educativo

Rappresenta un luogo privilegiato per la realizzazione di progetti e attività formativo didattiche dedicate agli alunni/e della scuola primaria e che possono essere estese a diverse organizzazioni e gruppi di cittadini e prevede le seguenti finalità:

- Fornire agli alunni/e percorsi di educazione ambientale;
- Rendere gli alunni/e consapevoli del fatto che, prendendosi cura di una parte contribuiscono alla realizzazione di un luogo da condividere con altri che diventa bene comune per un numero sempre maggiore di persone;

- Sensibilizzare gli alunni/e e le loro famiglie al tema dell'economia sostenibile e solidale.

La messa a dimora di piante costituirà la realizzazione di un luogo di aggregazione e di socialità che rapidamente potrà offrire zone ombreggiate che permetterebbero ai bambini, agli anziani, a chiunque di passare più tempo all'aperto anche nel periodo estivo.

Inoltre la proposta si può arricchire con uno spazio nel parco destinato all'accoglienza di un piccolo "gruppo" di animali. Tutto ciò si può completare con la messa a dimora di un Giardino Aromatico con un forte impatto visivo e olfattivo con piante aromatiche e officinali.

3. Verde condiviso: un laboratorio di produzione

È prevista la creazione di "mini-orti" delle dimensioni di circa 50 mq, che verranno assegnati in comodato singolarmente per una gestione agronomica indipendente. Ogni singolo orto potrà essere liberamente coltivato, con la supervisione delle attività da parte di un apposito Gruppo di lavoro. Un'ulteriore estensione dell'attività potrà riguardare la creazione di una **serra condivisa** dove saranno seminate e coltivate piante da seme biologico, che potranno essere impiegate per le varie attività dell'ortoparco. La serra, sarà attiva tutti i giorni e produrrà ortaggi e erbe aromatiche, per le Unità produttive di produzione di prodotti biologici ortofrutticoli implementate o create dal progetto e per un paio di turni alla settimana e a domeniche alterne si aprirà al quartiere, accogliendo tutti i cittadini che, su base volontaria, vorranno partecipare ai lavori di coltivazione.

Sarà, inoltre, avviato un semenzaio biologico dove i cittadini o le organizzazioni potranno affidare la cura delle proprie piante.

La Serra condivisa sarà utilizzata anche per scopi didattico-terapeutici-formativi.

4. Laboratorio per la trasformazione e conservazione dei prodotti biologici

Uno degli obiettivi dell'azione è quello di trasformare parte dei prodotti ottenuti dall'attività dell'Unità Produttiva ortofrutticola attraverso ad esempio, la produzione artigianale di conserve alimentari.

Per realizzare tale obiettivo occorrerà avere a disposizione un banco multifunzione per la trasformazione di prodotti Orto-frutticoli. Tale banco permette di cuocere, concentrare, miscelare in vuoto, scottare, pastorizzare e sterilizzare e sarebbe quindi ideale per la produzione di marmellate, sciroppi, nettari di frutta, sughi, salse, paté, sott'oli e sott'aceti, soffritti di verdure per sughi e quant'altro necessita di tali processi.

Durante tutta la fase progettuale sono previsti percorsi di formazione professionale specifica e riconosciuta negli specifici settori, avvalendosi di Agenzie formative accreditate.

La formazione si svilupperà soprattutto in esperienze di percorsi lavorativi attraverso l'utilizzo di borse lavoro, tirocini, inserimenti accompagnati da tutor formati a tali funzioni.

5. Il G.a.s. e Farmer Market

Il GAS si configura come gruppo spontaneo che agisce senza scopi di lucro nell'ambito del consumo critico e solidale.

Per partecipare al gruppo di acquisto è necessario dividerne gli obiettivi, lo spirito ed il regolamento. Le attività realizzate dagli aderenti sono libere, volontarie, ispirate ai principi di mutualità e solidarietà. Tutte le prestazioni hanno carattere volontaristico e non vengono in alcun modo remunerate.

A progetto concluso si auspica di creare un mercato agricolo a km 0 per la vendita diretta al pubblico dei prodotti ortofrutticoli, caseari, della panificazione e quant'altro. Le produzioni commercializzate nei Farmers Market sono locali e stagionali. La filiera corta rappresenta un aiuto sostenibile alla figura dell'imprenditore agricolo che opera nel territorio comunale e provinciale consentendo un abbassamento dei costi e la rintracciabilità del prodotto.

Un particolare impegno verrà impiegato nel costruire la rete con le aziende agricole al fine di creare opportunità lavorative, che siano anche un'ulteriore opportunità di crescita professionale per alcune persone appositamente formate.

6. Gestione di un Ristorante Bio

L'iniziativa prevede la realizzazione di un punto di ristoro Bio presso locali da reperire in loco che, su richiesta degli abitanti, può essere funzionale come:

- **servizio mensa scolastica** con animazione per quei bambini che non hanno i genitori presenti al momento del pranzo, per motivi di lavoro;
- servizio **pasto a domicilio** per anziani soli;
- servizio **catering** per eventi con menù di prodotti tipici del territorio e menù vegani;
- **laboratorio di cucina e di educazione alimentare** in collaborazione con i pediatri, medici di base geriatri operanti nel territorio;

7. Laboratori di socialità

Laboratori musicali: l'iniziativa prevede l'organizzazione di laboratori musicali per minori e per adulti. La musica è senza dubbio un forte elemento di coesione e innovazione sociale al fine di creare momenti di aggregazione che possono proseguire anche al di fuori dello specifico contesto ed essere attivatori a loro volta di altri momenti di socialità attraverso esibizioni pubbliche in varie occasioni dell'anno.

Si prevede pertanto di organizzare:

- corsi di musica per minori, adulti e anziani;
- una banda musicale del quartiere;
- attività musicoterapiche per gruppi di donne incinte e gruppi di giovani mamme con bambini fino a 6 anni;
- laboratori Teatrali, di espressività corporea e di danza-terapia per bambini, ragazzi ed adulti;
- coro adulti e coro anziani
- corsi specialistici di strumento.

Il Laboratorio dovrà prevedere anche spazi che possano offrire la possibilità, per singoli e gruppi, di cimentarsi nelle attività musicali, con l'utilizzo di apparecchiature tecnologiche, condividendo esperienze prevedendo così anche un intervento di riqualificazione del parco fluviale.

Mercatino dello scambio e scambio di abilità: sarà possibile organizzare dei mercatini per il baratto di oggetti. Tale attività oltre a rinforzare una cultura del riuso consapevole, può essere un importante momento relazionale, di convivialità e di scambio esperienziale. La cultura dello scambio può anche essere estesa alle abilità personali che possono essere messe a disposizione della collettività in un'ottica di Banca del Tempo. Al proprio interno si può prevedere un servizio di assistenza domiciliare e di prossimità che possa garantire una maggiore conoscenza dei bisogni degli abitanti e offrire un supporto relazionale e di piccolo aiuto a favore dei cittadini più fragili.

Imparare a...: possono essere realizzati piccoli corsi / incontri per imparare alcune cose semplici per aiutare anche l'economia della famiglia: cambiare chiusure lampo, accorciare/allungare orli, fare piccole riparazioni, oppure imparare a ricamare, a lavorare ai ferri oppure all'uncinetto, fare bigiotteria, lavorare creta, carta..., Piccoli corsi di orticoltura: i tempi della semina o della messa a dimora delle piante, la luna nella semina e nel raccolto, quando e come innaffiare, come si organizza un orto dalla zappatura, alla realizzazione dei solchi, ecc., Mini corsi di cucina e conserve alimentari: trasformare i prodotti dell'orto o acquistati, varietà nella dieta imparando a cucinare le verdure, imparare ricette per riutilizzare gli avanzi in modo creativo e piacevole da gustare.

Le varie attività saranno coordinate da un "Portiere di Quartiere". Tale figura è individuata dalla comunità che agisce in termini generali come tramite tra le esigenze dei cittadini residenti nel quartiere e le istituzioni pubbliche. Il suo compito è quello di attivare e sostenere le risorse e le competenze umane del quartiere in un'ottica di promozione delle relazioni, auto aiuto dei residenti del quartiere, soggetto di riferimento per la cura di spazi fisici.

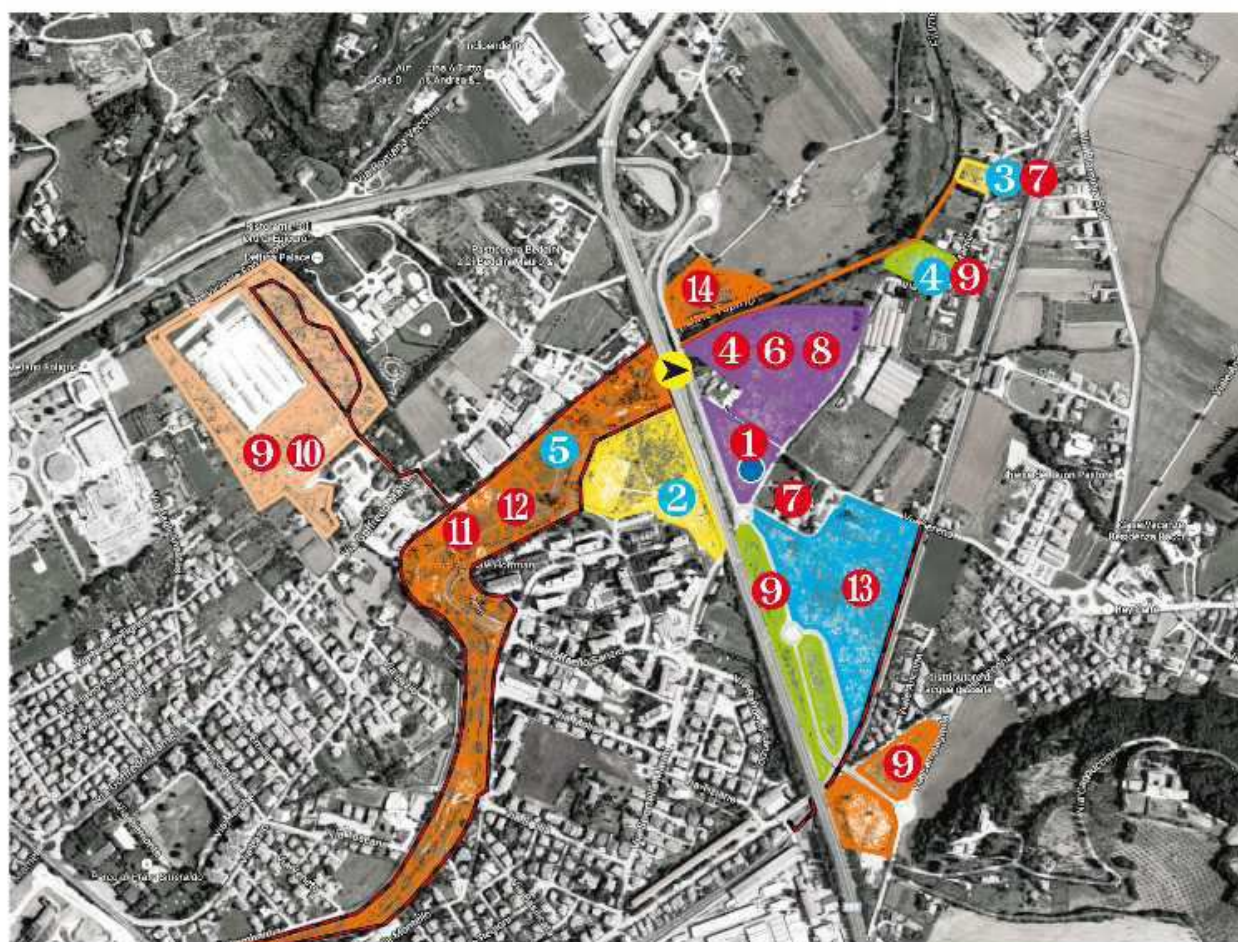
Il Portiere di Quartiere è chiamato a svolgere, con priorità che possono variare a seconda delle situazioni, azioni tra le quali:

- raccogliere e segnalare le problematiche dei cittadini;
- essere punto di informazione;
- mettere in contatto bisogni e risorse;
- cura/decoro degli spazi pubblici;
- supporto ai soggetti deboli (anziani, bambini);
- favorire il presidio di spazi “critici” (scuole, sottopassi, bagni pubblici, giardinetti,ecc.);
- collaborazione e promozione alle opportunità di socializzazione .

Festa della primavera

L'iniziativa si potrà svolgere all'interno del Parco Hoffmann. In essa confluiranno tutti i prodotti, le attività e le esperienze di ogni singolo laboratorio:

- la presentazione e la promozione di tutte le attività del progetto: es. esibizione dei cori e della banda del quartiere, ecc.
- la preparazione di cibi con materie prime di agricoltura biologica a Km 0 provenienti dagli orti sociali della zona;
- l'organizzazione di concerti, dibattiti, animazione ed intrattenimento per ogni fascia di età;
- la raccolta di proposte e di disponibilità singole e collettive spendibili nelle attività previste o anche in future progettualità.



- | | |
|---|--|
| ① Laghetto | ⑪ Bikes Park |
| ② Impianti sportivi | ⑫ Laboratorio - Punto ristoro Bio |
| ③ Centro Sociale Capannaccio - punto G.A.S. | ⑬ fattoria Didattica |
| ④ Orto - unità produttiva / didattica | ⑭ Orto Botanico |
| ⑤ Parco Hoffmann | ➡ Collegamento - riqualificazione sottopasso |
| ⑥ Orti condivisi | |
| ⑦ Aula didattica | |
| ⑧ Serra condivisa | |
| ⑨ Area sosta - forno in terra cruda | |
| ⑩ Farmer Market | |

OT.9 INT-02:

"Servizi educativi territoriali di comunità - Animazione territoriale".

Descrizione dell'intervento

Il servizio interviene: nelle situazioni di difficoltà di integrazione sociale delle persone/famiglie, in presenza di difficoltà o impossibilità da parte delle stesse di usufruire dei servizi, in presenza di un territorio che non facilita processi di integrazione, povero di stimoli e in mancanza di forme di solidarietà spontanea e di reti territoriali di supporto.

L'intervento di educativa territoriale ha lo scopo di incidere sui fattori di rischio, prevenendo i danni relativi all'emarginazione, alle situazioni di disagio e di difficoltà relazionale di minori, adolescenti e delle rispettive famiglie, compresi i minori disabili.

Scopo del servizio è quello di rafforzare il ruolo di tutti gli attori del processo educativo (genitori , insegnanti , operatori sociali)coinvolti nel processo di riconoscimento delle potenzialità dei minori attraverso la combinazione di azioni finalizzate a supportare le attività scolastiche , attività extra scolastiche e del tempo libero . Il servizio di educativa territoriale si coordina e interagisce con gli altri servizi presenti sul territorio.

DESTINATARI

I Destinatari dell'intervento sono:

i minori e le famiglie in situazioni di deprivazione culturale, di difficoltà affettivo-relazionali, scolastiche e a rischio di emarginazione;

gli adolescenti che in assenza di sbocchi lavorativi o per incapacità o non volontà di accedere a corsi di riqualificazione professionale, rischiano di porre in essere comportamenti illegali (compreso il consumo di sostanze stupefacenti);

i minori oggetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria civile e penale;

i minori stranieri segnalati e/o conosciuti dai Servizi socio-assistenziali per i quali può risultare necessario un intervento educativo. I destinatari indiretti sono le scuole, l'intera cittadinanza.

ATTORI:

Amministrazione comunale;

Cooperative Sociali;

Associazioni di volontariato;

Associazioni di Promozione Sociale;

Istituti scolastici;

Rete degli Oratori

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO :

- Riduzione e prevenzione del danno e dell'emarginazione;
- Prevenzione del disagio;
- Potenziamento delle relazioni e dei legami sociali dei minori e degli adolescenti con particolare attenzione all'interculturalità;
- Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita del quartiere;
- Favorire la partecipazione di bambini e ragazzi in percorsi formativi ed educativi;
- Promuovere e sviluppare reti territoriali.

Bozza di caso d'uso

L'educativa territoriale è un servizio attivo nel Comune di Foligno da circa venti anni . Ha avuto inizio a seguito del sisma del 1997 quando , a seguito della realizzazione di tendopoli prima , campi container poi e prefabbricati in legno , si rese necessario pensare a momenti di aggregazione e svago per i minori e di sostegno alla genitorialità.

Oggi l'Educativa territoriale si configura come un insieme di interventi di promozione, prevenzione e sostegno, di natura sociale ed educativa, destinati alla comunità, e, in modo particolare, ai bambini, ai ragazzi e ai genitori con un'attenzione all'intergenerazionalità e all'interculturalità.

Particolare attenzione è rivolta al lavoro di comunità come costruzione di relazioni, coesione e impegno-partecipazione sociale e al lavoro di rete che crea legami e integrazione, che favorisce opportunità di comunicazione tra persone, enti e risorse.

L'intervento si identifica con l'azione professionale dell'educatore, del mediatore sociale, dell'animatore e del mediatore culturale con l'eventuale apporto di volontari.

Attualmente il servizio è affidato mediante regolare gara d'appalto per il periodo 1 luglio 2016 – 31 agosto 2017, ad una Cooperativa Sociale.

L'attività si esplica attraverso rapporti diretti con i minori, gli adolescenti e i giovani, con le scuole e le famiglie, rapporti con i diversi servizi del territorio, con associazioni, con i cittadini del territorio nella ricerca di risorse ed opportunità di inserimento in una ottica di lavoro sociale di rete e di comunità. Tutti gli interventi devono essere svolti sulla base di un piano di lavoro professionale quale parte di un progetto più generale in cui vengono indicate le figure professionali coinvolte e stabilite le competenze di ciascuno in relazione all'obiettivo da raggiungere.

il Comune di Foligno attualmente offre tale tipologia di servizio a circa cento minori in fascia di età 6-10 anni, distribuito su 4 diverse zone del territorio comunale con sedi individuate tra strutture/locali di proprietà dell'Ente, garantendo la copertura parziale dell'intero territorio comunale, come di seguito:

Sedi di servizio:

1. Zona Centro storico: locali comunali di Piazza Piermarini, Via Contrastanga
2. Zona Subasio: struttura comunale ex Circostrizione Subasio, Via Piemonte
3. Zona Ina Casa: presso la Scuola elementare di Via Fiume Trebbia
4. Colfiorito: struttura comunale presso la Scuola elementare Colfiorito

L'intervento per il periodo oggetto di finanziamento, valutate la programmazione sociale e le richieste di accesso, e considerata l'addizionalità richiesta dal FSE, prevede:

- il potenziamento numerico della platea dei destinatari e della fascia di età fino a tredici anni ovvero al compimento della scuola secondaria di primo grado.
- il potenziamento numerico delle sedi territoriali acquisendo la disponibilità degli Istituti scolastici cittadini e di altri enti appartenenti alle reti territoriali di progetto (Terzo Settore / Associazionismo).

Il Progetto avrà le seguenti caratteristiche e modalità di attuazione:

- la realizzazione di un progetto educativo in cui l'educatore supporta il minore nell'organizzazione del tempo libero;
- l'interazione, la condivisione e la comprensione, dei nuovi linguaggi e valori che maturano all'interno dei gruppi giovanili, al fine di poter formulare proposte di attività più rispondenti alle reali esigenze dei minori;
- il coinvolgimento di gruppi, associazioni, oratori ecc. affinché si attivino per offrire spazi di accoglienza, dialogo e riferimento costante per i bambini e i ragazzi in difficoltà;
- la conoscenza e la promozione di tutte le reti formali e informali presenti nel territorio a potenziale supporto del superamento delle criticità riscontrate;
- la sensibilizzazione del territorio sulla realtà delle persone e famiglie che vivono questa situazione di rischio e marginalità;
- una attenzione particolare ai luoghi di vita dei minori (famiglie, gruppo dei pari, tempo libero) dove si evidenziano i problemi e dove si devono attivare risorse per superarli;
- la partecipazione attiva dei minori all'individuazione degli spazi e delle attività.

OT.9 INT-03:

Politiche giovanili

Descrizione dell'intervento

Il progetto promuove un servizio di ascolto, sostegno, orientamento e accompagnamento per accogliere i cambiamenti dell'adolescenza e fronteggiare le criticità che essa può comportare (fenomeni di disagio, difficoltà negli studi, dispersione scolastica, incertezza rispetto alle scelte ecc...). Tale servizio intende creare anche uno spazio di confronto tra adulti e ragazzi per affrontare insieme le problematiche inerenti la crescita e le difficoltà di rapporto con la scuola, la famiglia, i pari, ecc. anche con la presenza di figure professionali adeguate (psicologo, sociologo, educatore).

Inoltre, il servizio fornisce orientamento scolastico, professionale, di formazione anche in materia di mobilità Europa, volontariato, organizzazione del tempo libero.

Il servizio è principalmente finalizzato alla promozione di percorsi di crescita, autonomia e progettazione di sé, incentivando la partecipazione dei ragazzi.

DESTINATARI:

I destinatari dell'intervento progettuale sono: gli adolescenti, i genitori, i docenti degli Istituti scolastici coinvolti, mentre i beneficiari indiretti sono tutti i cittadini.

ATTORI:

Amministrazione comunale;

Cooperative Sociali;

Associazioni di volontariato;

Associazioni di Promozione Sociale;

Gruppi informali

Istituti scolastici.

Università

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO:

- Sostenere lo sviluppo della consapevolezza e dell'autostima nei ragazzi/giovani, promuovendo la loro capacità di riflessione e di individuazione/soluzione dei problemi nei contesti quotidiani di vita (familiare, scolastica, sociale);
- Accompagnare adolescenti e giovani nella conoscenza delle opportunità che offre loro il territorio;
- Potenziare, attraverso l'integrazione e lo sviluppo di ulteriori competenze e/o metodologie, le azioni a supporto di adolescenti e giovani già attive nel territorio (ascolto, auto/ mutuo aiuto, peer education, valutazione delle competenze) tese allo sviluppo del protagonismo dei ragazzi;
- offrire una consulenza (educativa, psicologica) sia individuale che di gruppo su tematiche connesse al disagio giovanile, finalizzata a riorientare l'adolescente in difficoltà. Le professionalità coinvolte, in raccordo con altre competenze e professionalità dei servizi del territorio, vengono messe a disposizione degli studenti/giovani, genitori ed insegnanti che desiderino un confronto con esperti di relazioni e comunicazione.

Bozza di caso d'uso

Lo Sportello Informagiovani è nato nel 1996, all'interno del progetto Cura La Vita del Comune di Foligno finanziato con fondi provenienti dal DPR309/90, inizialmente finalizzato all'informazione sull'uso e l'abuso di sostanze stupefacenti tra le giovani generazioni, operando in stretto contatto con le Unità di Strada.

L'obiettivo era quello di creare un sistema informativo che, attraverso la messa in rete e il monitoraggio

delle risorse territoriali (associazionismo , agenzie educative) svolgesse la doppia funzione di erogazione di servizi e di ricezione dei bisogni del mondo giovanile , quindi uno strumento prioritario di riferimento per l'istituzione e il privato sociale. Da allora sono trascorsi 21 anni e il servizio offerto dallo Sportello è andato via via consolidando ed ampliando la propria offerta fino a diventare punto di riferimento e orientamento per tutti i giovani del territorio ,a prescindere dalle problematiche legate all'uso di sostanze, attraverso numerose iniziative ed attività di collaborazione che possiamo sinteticamente di seguito indicare ::

- ascolto e counselling inteso come strumento di supporto utile per prevenire o affrontare fenomeni di disagio legati all'adolescenza,
- sensibilizzazione informazione orientamento (eventi di confronto con figure professionali esperte per specifiche tematiche) ;
- creatività e cultura per singole progettualità laboratoriali con istituzioni/enti, gruppi formali e informali presenti sul territorio;
- formazione con agenzie formative e di centri di formazione professionale;

L'intervento per il periodo oggetto di finanziamento , valutata negli anni la positiva esperienza del servizio e coerentemente con la programmazione sociale (Piano sociale di Zona e legge regionale di riferimento) e considerata l'addizionalità richiesta dal FSE , prevede :'

- Il potenziamento orario del punto di ascolto e di consulenza per i giovani con informazioni su lavoro, scuola, formazione professionale, concorsi, tempo libero e volontariato, progetti e mobilità europea, vacanze e turismo.
- Il potenziamento delle collaborazioni con associazioni giovanili e culturali, , con azioni all'interno delle scuole e/o nei servizi territoriali per la realizzazione di laboratori tematici e di corsi fotografici , pittorici , tecniche multimediali e di scambio linguistico con gli stranieri presenti nel territorio (richiedenti asilo , immigrati di varia provenienza)
- Il potenziamento della formazione con agenzie formative e centri di formazione professionale;

CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI OT.9

OT.9 INT. 1

Innovazione sociale – utilizzo di un patrimonio pubblico per forme di socialità diffusa, riuso e rivitalizzazione urbana per mettere in campo buone pratiche che definiscano modelli di lavoro e prototipi trasferibili in altri contesti.

Fasi intervento	2017		2018		2019		2019	
	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.
Predisposizione del progetto "Porto biologico"								
Inizio lavori								
Fine lavori								

OT.9 INT. 2

Servizi educativi territoriali di comunità - Animazione territoriale

Fasi intervento	2017		2018		2019		2020	
	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2°
Manifestazione di interesse alla realizzazione delle attività da parte dei soggetti								
Procedure di gestione								

OT.9 INT. 3

Politiche giovanili

Fasi intervento	2017		2018		2019		2	
	1° SEM.	2° SEM.	1° SEM.	2° SEM.				
Realizzazione del punto di ascolto								
Attività di info, ascolto, accompagnamento								

Piano finanziario per annualità

OT.6	AZIONE	1a annualità	2a annualità	3a annualità	4a annualità	TOTALE (€)
INT01	Innovazione sociale	68.217,20	81.560,00	42.360,10	32.250,25	224.387,55
INT02	Servizi educativi territoriali di comunità- Animazione territoriale	64.774,45	194.268,00	194.268,00	-----	453.310,45
INT03	Politiche giovanili	49.901,00	74.832,00	74.832,00	-----	199.565,00
						877.263,00

5. Conclusioni

5.1 Le integrazione multilivello degli interventi come fattore strategico e metodologico

Rispetto alla vision “foligno 2020 ”Smart community – comunità, sostenibilità, accessibilità” gli interventi programmati rispondono ad una logica di integrazione a due livelli:

il primo è quello della integrazione degli interventi rispetto agli obiettivi del programma;

il secondo è quello della integrazione di diversi canali finanziari derivanti dalla programmazione regionale (POR-FESR, POR-FSE, PSR).

Il primo livello di integrazione

Gli interventi programmati, ancorchè rispondenti agli obiettivi tematici definiti a livello comunitario e regionale, rispondono ad una logica di reciproca sinergia e di efficacia intorno ai concetti di **comunità, sostenibilità e accessibilità**, concetti che sintetizzano in estrema sintesi l’obiettivo generale del programma.

In questo senso gli interventi non rispondono mai ad obiettivi settoriali univoci, bensì ad azioni strategiche integrate che vedono contemporaneamente sviluppare effetti e benefici su tematiche differenti (cultura, società, economia, ambiente) concentrate nell’ambito urbano del programma e rispondenti all’obiettivo generale sintetizzato nella vision.

In estrema sintesi i vari interventi tentano di fornire una risposta al grande obiettivo di sviluppare l’ambito urbano di Foligno attorno all’idea di uno sviluppo fondato sulle azioni intelligenti e integrate in un’ottica di sostenibilità ambientale; una sostenibilità che vede lo sviluppo urbano muoversi intorno ad un miglioramento della qualità sociale, economica e ambientale.

Il secondo livello di integrazione

Il secondo livello di integrazione a cui rispondono gli interventi programmati si riferisce alla possibilità che gli stessi trovino forme di finanziabilità sulla programmazione regionale, composta da più programmi, al loro interno integrati tra le diverse azioni, assi, misure.

In particolare si è individuata una forma di sinergia tra i diversi programmi regionali che potrebbero concorrere a sostenere il programma di sviluppo urbano di Foligno oltre quanto già previsto nell’Asse VI “Sviluppo urbano sostenibile” del POR-FESR e l’Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà” del POR-FSE.

Gli interventi programmati dovendo rispondere contemporaneamente a obiettivi che intravedono uno sviluppo dei servizi urbani, un miglioramento delle condizioni ambientali dell’ambito urbano, un potenziamento della capacità attrattiva dei beni culturali e naturali, una migliore e maggiore inclusione sociale e una maggiore offerta di opportunità lavorativa nonché una maggiore attrattività dell’ambito urbano oggetto di programmazione, risultano coerenti anche con altri Assi, azioni e misure dei tre programmi regionali ad oggi operanti: POR-FESR, POR-FSE e PSR.



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di PERUGIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

Atto n. 53 Seduta del 25/02/2016	OGGETTO: Programma Agenda Urbana di Foligno - Approvazione del progetto "Assistenza Tecnica alle Autorità Urbane".
--	---

L'anno 2016 il giorno 25 del mese di FEBBRAIO alle ore 17:30, nella apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, convocata ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e alla quale risultano:

		Presente/Assente
MISMETTI NANDO	Sindaco	Presente
BARBETTI RITA	Vice Sindaco	Presente
ANGELI GRAZIANO	Assessore	Presente
BELMONTE EMILIANO	Assessore	Presente
FRANQUILLO MAURA	Assessore	Presente
PATRIARCHI GIOVANNI	Assessore	Presente
SIGISMONDI ELIA	Assessore	Presente
STANCATI SILVIA	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Generale Dott. Paolo RICCIARELLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco NANDO MISMETTI ed invita la Giunta all'esame dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 16/02/2016 dal 17.3 SERVIZIO PROGETTI EUROPEI E COOPERAZIONE;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità contabile previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, validamente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare il progetto "Programma Agenda Urbana di Foligno - Assistenza Tecnica alle Autorità Urbane", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che prevede la seguente ripartizione delle risorse POR FESR assegnate dalla Regione Umbria al Comune di Foligno, tra le attività di assistenza tecnica individuate:

redazione PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile)	€ 50.000,00
redazione Piano Digitalizzazione	€ 30.000,00
incarico professionale per supporto nell'attività di monitoraggio finanziario e fisico, certificazione delle spese, controlli, etc	€ 55.000,00
Informazione e pubblicità degli interventi	€ 17.736,00
TOTALE	€ 152.736,00

- 2) Di trasmettere formalmente il documento di cui al punto 1) ai competenti Uffici della Regione Umbria unitamente alla richiesta di erogazione del relativo finanziamento.

INFINE, con separata ed unanime votazione validamente espressa nelle forme di legge, DELIBERA di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

17.3 SERVIZIO PROGETTI EUROPEI E COOPERAZIONE

Proposta di Atto di Giunta

Alla Giunta

**OGGETTO: Programma Agenda Urbana di Foligno - Approvazione del progetto
"Assistenza Tecnica alle Autorità Urbane".**

RICHIAMATE:

- la delibera n. 47 del 31/07/2015 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2015 ed il bilancio pluriennale 2015/2017;
- la delibera di G.C. n. 29 del 27/01/2010 avente per oggetto: "Art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge 102/2009. (decreto anticrisi 2009) - Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti dell'Ente";

RICHIAMATA, inoltre, la delibera n. 378 del 05/10/2015 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) e il Piano della Performance (P.P.) per l'Anno 2015 e pluriennale 2015-2017.

RICORDATO CHE:

- la programmazione comunitaria 2014-2020 riserva una particolare attenzione alle città e, in particolare allo sviluppo urbano sostenibile, dedicando a questo tema una cornice programmatica apposita rappresentata dall'Agenda urbana.
- Nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 929 del 12/02/15 sono state individuate le città che partecipano all'Agenda urbana dell'Umbria, sulla base di criteri formalmente individuati, che sono: Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto.
- Queste città, sono chiamate – nel loro ruolo di Autorità urbane – a redigere in co-progettazione con la Regione i propri *Programmi di sviluppo urbano sostenibile* che, a partire dagli obiettivi tematici e dalle azioni individuati nei Programmi operativi regionali del POR Fesr e del POR Fse, individuino una strategia attraverso cui affrontare in maniera integrata e innovativa le sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali di quelle che, di fatto, sono le principali aree urbane della regione.
- Poiché si tratta di un'attività molto articolata e che presenta profili di innovazione sia di metodo che di contenuto rispetto alle precedenti esperienze di intervento nelle aree urbane, con deliberazione del 04/08/2014, n. 996, e con deliberazione del 02/03/2015, n. 211, la Giunta regionale ha dato avvio al processo di elaborazione dei *"Programmi di sviluppo urbano sostenibile"* a cura delle Autorità urbane, assegnando ad ognuna di esse il budget relativo.

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 282 del 01/07/2015 con la quale è stato tra l'altro stabilito di costituire un gruppo tecnico di lavoro interarea e di attribuire al Sindaco e all'Assessore allo Sviluppo Economico Giovanni Patriarchi, coadiuvati dal Consultore del Sindaco per i Progetti Europei Mario Margasini, funzioni di indirizzo per il gruppo tecnico in merito alla individuazione delle priorità di intervento tematico da inserire nella proposta di Agenda urbana 2014-2020;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 292 del 08/07/2015, con la quale è stata approvata una prima proposta di Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile, già trasmessa alla Regione Umbria in data 10/07/2015;

RECEPITE le osservazioni del Gruppo Tecnico di Coordinamento della Regione Umbria ex DGR 211/2015, trasmesse con PEC prot. 49683 del 17/09/2015;

DATO ATTO che, alla luce di tali osservazioni, è proseguito il percorso di co-progettazione attraverso degli incontri bilaterali tra i rispettivi referenti politici e tecnici del Comune di Foligno e della Regione Umbria;

DATO ATTO altresì che contemporaneamente è stato attivato il Gruppo tecnico di lavoro interarea ex DGC 282 del 01/07/2015, composto da tutti i Dirigenti del Comune di Foligno, i cui contributi sono stati recepiti sia in occasione di riunioni plenarie, che di incontri tematici bilaterali con i tecnici di volta in volta interessati;

ATTESO CHE è tuttora in corso la fase partecipativa dell'Agenda Urbana di Foligno, che ha già visto un'ampia partecipazione di cittadini ed associazioni agli incontri promossi dall'Amministrazione Comunale sulle aree tematiche di Agenda Urbana;

CONSIDERATO CHE in questa cornice attuativa è necessario, per le Autorità urbane che stanno elaborando i Programmi, avvalersi delle attività di Assistenza tecnica;

VISTO CHE il POR FESR ha un Asse di Assistenza tecnica (Asse 7) volto all'implementazione del Programma per le attività di preparazione, attuazione, monitoraggio, controllo, valutazione, informazione e pubblicità;

RILEVATO CHE le suddette attività possono essere sinteticamente riassunte nelle seguenti:

- supporto tecnico-specialistico per la gestione, l'attuazione, la certificazione, la sorveglianza e il monitoraggio del Programma Operativo;
- supporto alle attività di controllo di primo livello, finalizzate alla verifica degli interventi;
- supporto per l'utilizzo del sistema informativo per la gestione, la sorveglianza e il monitoraggio del Programma;
- supporto al monitoraggio ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio;

- supporto tecnico-specialistico per l'elaborazione di Studi e Piani di azione relativi all'implementazione dei progetti di sviluppo urbano sostenibile (es. PUMS);
- per lo svolgimento delle attività sopra elencate possono essere attivate delle consulenze specifiche;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 641 del 21/05/2015 "POR FESR 2014-2020: Agenda Urbana – Ripartizione del budget finanziario relativo all'Assistenza tecnica tra le Autorità urbane.", con la quale sono stati assegnate le risorse dell'Assistenza Tecnica che per il Comune di Foligno ammontano ad € 152.736,00;

VISTA la scheda progetto (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale) "Programma Agenda Urbana di Foligno - Assistenza Tecnica alle Autorità Urbane", elaborata dal competente ufficio comunale sulla base delle indicazioni del Gruppo tecnico di lavoro interarea e tenendo conto del format regionale;

ATTESO CHE, a grandi linee, detta scheda progetto prevede la seguente ripartizione delle risorse POR FESR assegnate dalla Regione Umbria al Comune di Foligno, tra le attività di assistenza tecnica individuate:

redazione PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile)	€ 50.000,00
redazione Piano Digitalizzazione	€ 30.000,00
incarico professionale per supporto nell'attività di monitoraggio finanziario e fisico, certificazione delle spese, controlli, etc	€ 55.000,00
Informazione e pubblicità degli interventi	€ 17.736,00
TOTALE	€ 152.736,00

si propone quanto segue:

- 1) di approvare il progetto "Programma Agenda Urbana di Foligno - Assistenza Tecnica alle Autorità Urbane", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che prevede la seguente ripartizione delle risorse POR FESR assegnate dalla Regione Umbria al Comune di Foligno, tra le attività di assistenza tecnica individuate:

redazione PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile)	€ 50.000,00
redazione Piano Digitalizzazione	€ 30.000,00
incarico professionale per supporto nell'attività di monitoraggio finanziario e fisico, certificazione delle spese, controlli, etc	€ 55.000,00
Informazione e pubblicità degli interventi	€ 17.736,00

TOTALE	€ 152.736,00
--------	--------------

- 2) di trasmettere formalmente il documento di cui al punto 1) ai competenti Uffici della Regione Umbria unitamente alla richiesta di erogazione del relativo finanziamento.

16/02/2016

Il Responsabile del Procedimento

F.to Francesca ROSSI

17.3 SERVIZIO PROGETTI EUROPEI E COOPERAZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ***Programma Agenda Urbana di Foligno - Approvazione del progetto Assistenza Tecnica alle Autorità Urbane.***

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 17/02/2016

IL DIRIGENTE
F.TO DOTT. EZIO PALINI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Programma Agenda Urbana di Foligno -
Approvazione del progetto Assistenza Tecnica alle Autorità Urbane.***

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 19/02/2016

IL DIRIGENTE
F.TO DOTT. SANDRO ROSSIGNOLI

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO NANDO MISMETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dott. Paolo RICCIARELLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, viene affissa all'Albo Pretorio di questo ente da oggi 01/03/2016 e vi resterà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Foligno, lì 01/03/2016

L'IMPIEGATO ADDETTO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

☐ Esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Paolo RICCIARELLI



PROGRAMMA AGENDA URBANA DI FOLIGNO

Progetto “Assistenza Tecnica alle Autorità Urbane”

COSTO: euro 152.736,00

FABBISOGNI (descrivere il fabbisogno alla base del progetto di assistenza tecnica) (max 1200 caratteri)

Con la definizione e l'attuazione del Programma Agenda urbana di Foligno “Ecocreative#city” si intende modificare e riorganizzare l'asset dei servizi ai cittadini e alle imprese, attraverso una maggiore efficienza energetica con minori impatti ambientali, una maggiore diffusione e condivisione delle informazioni, una migliore logistica urbana per persone e merci con riduzione delle fonti inquinanti, una maggiore attenzione solidale per i segmenti della popolazione svantaggiata, una valorizzazione diffusa degli attrattori culturali e naturali quali elementi di una rinnovata creatività. Il piano prevede delle importanti azioni sul tema della mobilità sostenibile, che rappresenta senza ombra di dubbio una delle priorità assolute dell'Agenda Urbana.

Le attività che rientrano nel progetto di assistenza tecnica sono dirette a:

- accelerare l'attuazione della programmazione in generale;
- dotare in particolare la città di due strumenti fondamentali di conoscenza e programmazione: il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e il Piano della Digitalizzazione;
- rafforzare l'efficacia degli interventi orientandoli a risultati misurabili e concentrando le risorse.

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del Programma, considerata la sua complessità e la necessità di assicurare un intervento unitario di supporto è sorto, quindi, uno specifico fabbisogno di Assistenza Tecnica specialistica alle strutture coinvolte nella gestione e nel monitoraggio.

RISULTATI ATTESI (descrivere i risultati attesi e gli output che si prevede di raggiungere attraverso le attività progettuali proposte) (max 1200 caratteri)

Il Progetto di Assistenza tecnica è finalizzato a favorire la piena attuazione del Programma di Agenda urbana. In particolare, attraverso il Progetto si intende fornire il necessario supporto alle strutture incaricate della gestione e monitoraggio dell'Agenda urbana per il presidio e l'attuazione degli interventi, la verifica dello stato di attuazione delle singole procedure, operazioni e la gestione dei flussi finanziari (attestazioni di spesa), individuando eventuali criticità e possibili soluzioni. Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) è lo strumento di programmazione sul medio/lungo periodo che assicura che gli interventi cofinanziati con le risorse comunitarie si inseriscano in un quadro programmatico preciso, in cui il Comune abbia chiari quale strategia attuare in materia di mobilità nel proprio territorio, quali obiettivi perseguire e attraverso quali azioni le risorse UE concorrono al raggiungimento degli stessi. Il Piano della Digitalizzazione dovrà armonizzarsi con le Agende Digitali nazionale e regionale, prevedendo interventi specifici per le esigenze del territorio per migliorare i servizi relativi alla tecnologia, aumentare i benefici dei cittadini e la loro relazione con l'amministrazione comunale, nonché l'efficacia e la praticità della burocrazia, favorire la ripresa economica, lo sviluppo e la competitività delle imprese.

INDICATORI di output
(compilare la tabella utilizzando gli indicatori previsti dal Programma e gli ulteriori specifici indicatori di progetto ritenuti significativi)

Indicatore	Unità di misura	Valore target (2023)			Fonte dei dati
				T	
Numero di progetti di assistenza attivati a supporto della gestione del PO	Numero			3	
Equivalenti a tempo pieno	Numero			3	
Numero di valutazioni, studi, approfondimenti tematici	Numero			2	
incontri partenariali organizzati	Numero			5	
iniziative pubbliche di informazione	Numero			5	

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI
(descrivere le attività progettuali fornendo informazioni di dettaglio coerenti con i fabbisogni e i risultati individuati) (max 1500 caratteri)

Il Progetto è finalizzato a fornire un supporto specialistico alle strutture incaricate della gestione e monitoraggio del Programma/Progetto di Agenda urbana mediante la realizzazione delle seguenti attività:

- supporto tecnico specialistico alla redazione dei PUMS;
- supporto tecnico specialistico alla redazione del Piano di Digitalizzazione;
- supporto nell'attività di monitoraggio finanziario e fisico, certificazione delle spese, controlli attraverso l'acquisizione di personale esterno;
- informazione e pubblicità degli interventi inerenti l'attuazione del Programma di agenda urbana (seminari informativi, attività divulgative, eventi, etc.).

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (specificare strumenti e procedure per l'attuazione delle linee di attività previste: affidamenti in house, procedure di gara, ricerca di esperti esterni) (max 500 caratteri)

- il supporto tecnico specialistico per l'elaborazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile, verrà acquisito nel rispetto delle regole sugli appalti;
- per l'elaborazione del Piano della Digitalizzazione, verrà attivata una procedura comparativa pubblica per l'affidamento di un incarico professionale;
- per il supporto nell'attività di monitoraggio finanziario e fisico, certificazione delle spese, controlli, etc., verrà attivata una procedura comparativa pubblica per l'affidamento di un incarico professionale.
- informazione e pubblicità degli interventi inerenti l'attuazione del Programma di agenda urbana (seminari informativi, seminari divulgativi, eventi, etc.): le relative spese per beni e/o servizi saranno effettuate nel rispetto delle regole sugli appalti, attivando di volta in volta le procedure necessarie.

BUDGET E CRONOGRAMMA DI SPESA (compilare la tabella indicando il budget di spesa suddiviso per attività progettuali e annualità)

[illegible]

Spese ammissibili

Considerato quanto disposto dai regolamenti comunitari, che costituiscono il quadro normativo di riferimento, in generale l'ammissibilità di una spesa relativa ad un bene o servizio deve essere considerata in ragione del raggiungimento degli obiettivi fissati nell'azione da intraprendere; solo nel caso in cui tale bene o servizio risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi la relativa spesa può essere giudicata ammissibile.

Le categorie di spesa ammissibili che possono essere prese a riferimento, sono le seguenti:

- acquisto di hardware e software per la gestione, il controllo ed il monitoraggio dei programmi;
- collaborazioni e consulenze professionali;
- organizzazione di seminari (informativi, divulgativi, eventi), convegni, workshop, incontri informativi e divulgativi, incluso l'affitto locali e noleggio attrezzature, vitto, alloggio, spese per relatori, interpretariato e traduzione;
- attività di informazione, pubblicità, e produzione di materiale informativo e divulgativo (inclusi siti web, campagne di informazione, pubblicazioni cartacee e digitali, cartellonistica, insegne e altro materiale pubblicitario e informativo, ecc.);
- studi, ricerche ed analisi finalizzati alla predisposizione di documenti e allo svolgimento delle attività necessarie per l'avvio del periodo di programmazione 2014-2020 (ivi compresa la redazione del Programma e del PUMS).

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Ricciarelli Paolo

CODICE FISCALE: IT:RCCPLA69M13D653K

DATA FIRMA: 05/05/2017 11:22:31

IMPRONTA: 31383163636261616537663437656438653166323435343437353139643364303631306531663236

NOME: PALINI EZIO

CODICE FISCALE: IT:PLNZEI54L31A835F

DATA FIRMA: 28/04/2017 13:46:08

IMPRONTA: 36343037646231343137373866393732633136303136646465653032353661343937313537313739